

COMUNE DI LANA
PROV. AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE



GEMEINDE LANA
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

TUTELA DEGLI INSIEMI

Catalogo degli insiemi 27.07.2007

relazione illustrativa

denominazione
delimitazione grafica
criteri di individuazione
descrizione
documentazione fotografica
provvedimenti di conservazione

ENSEMBLESCHUTZ

Katalog der Ensemble

Erläuternder Bericht

Benennung
Graphische Abgrenzung
Ausweisungskriterien
Beschreibung
Fotografische Dokumentation
Erhaltungsmaßnahmen

Progetto - Projekt

DR. ARCH. ANGELIKA MARGESIN
FREIHEITSSTR. / CORSO LIBERTA' 65
I - 39012 MERAN / MERANO (BZ)
TEL. 0473 211363
e-mail: info@arch-ab.it

BRIGITTE ESSER
VILLENERWEG / VIA VILLA 8
I - 39011 LANA (BZ)
TEL. 0473 561013
e-mail: essbri@dnet.it

Collaborazione - Mitarbeit
DR. MARTIN LAIMER
KAPUZINERSTR. / VIA CAPPUCCINI 9-B
I - 39011 LANA (BZ)
TEL: 0473 554380
e-mail: laimer.martin@rolmail.net

MAG. SIMON TERZER
GARTENSTR. / VIA GIARDINI 14
I - 39011 LANA (BZ)
TEL. 0473 563027
e-mail: simon.terzer@rolmail.net

<p><u>Relazione illustrativa</u> In conformità all'art. 25 della legge urbanistica i seguenti insiemi degni di tutela vengono inseriti nel piano urbanistico del comune di Lana, divenendo quindi parte integrante dello stesso. I singoli "insiemi" individuati sono stati denominati, delimitati graficamente, definiti attraverso criteri di individuazione, descritti, documentati in modo fotografico e sono stati definiti i provvedimenti per la loro conservazione.</p> <p>Denominazione Essa avviene unitamente all'indicazione della frazione e/o del nome comunemente in uso o della denominazione e del comune catastale.</p> <p>Delimitazione grafica La delimitazione grafica è riportata sulle mappe catastali, con indicazione a colori degli edifici, sentieri e corsi d'acqua, nonché gli edifici e particelle sotto tutela delle belle arti.</p> <p>Criteri di individuazione La individuazione avviene tramite indicazione di almeno due criteri tra quelli elencati nelle norme di attuazione.</p> <p>Descrizione La descrizione degli insiemi avviene prendendo in considerazione gli aspetti storici, culturali, urbanistici e paesaggistici. Essa rappresenta la base per la definizione dei provvedimenti di conservazione.</p> <p>Documentazione fotografica La descrizione degli insiemi viene integrata da foto d'insieme e di dettaglio.</p> <p>Provvedimenti di conservazione In conformità alle norme di attuazione risultano definiti i provvedimenti di conservazione degli insiemi. Essi consentono la conservazione di parti preziosi e la modifica di altri. In questo modo risulta possibile preservare la caratteristica e la singolarità del luogo e nel contempo adeguare la costruzione esistente alle esigenze dei tempi odierni.</p> <p><u>Richieste di concessione edilizia in zone di tutela degli insiemi</u> Tutte le richieste di concessioni edilizie riguardanti zone di tutela degli insiemi vengono sottoposte a perizia da parte di un/a esperto/a per la tutela degli insiemi nominato dal consiglio comunale. Questa perizia avviene in concomitanza ad una verifica del progetto in collaborazione con l'esperto/a provinciale della commissione edilizia co-</p>	<p><u>Erläuternder Bericht</u> Entsprechend dem Art. 25 des Landesraumordnungsgesetzes werden die vorliegenden schützenswerten Ensemble in den Bauleitplan der Gemeinde Lana eingetragen und sind somit integrierender Bestandteil.</p> <p>Die einzelnen ausgewiesenen Ensembles sind benannt, grafisch abgegrenzt, durch Ausweiskriterien bestimmt, beschrieben, fotografisch dokumentiert und es sind deren Erhaltungsmaßnahmen festgelegt.</p> <p>Benennung Diese erfolgt mit Angabe des Ortsteiles und/oder des allgemein gebräuchlichen Namens oder der Bezeichnung und der Katastergemeinde.</p> <p>Grafische Abgrenzung Die grafische Abgrenzung erfolgt auf Katasterkarten, mit farbiger Hinterlegung der Gebäude, Wege und Wasserläufe, sowie denkmalgeschützten Gebäude und Parzellen.</p> <p>Ausweiskriterien Die Ausweisung erfolgt unter Angabe von mindestens zwei der in den Durchführungsbestimmungen angeführten Kriterien.</p> <p>Beschreibung Die Beschreibung der Ensembles erfolgt unter Einbeziehung der geschichtlichen, kulturellen, städtebaulichen und landschaftlichen Aspekte. Sie bildet die Grundlage für die Festlegung der Erhaltungsmaßnahmen.</p> <p>Fotografische Dokumentation Anhand von Übersichtsfotos und Detailfotos wird die Beschreibung der Ensembles ergänzt.</p> <p>Erhaltungsmaßnahmen Entsprechend den Durchführungsbestimmungen sind die Erhaltungsmaßnahmen für die Ensembles festgelegt. Sie ermöglichen es wertvolle Teile zu erhalten und andere zu verändern. Dadurch kann die Unverwechselbarkeit und Eigenart des Ortes gewahrt bleiben und die Bausubstanz an die Erfordernisse der Zeit angepasst werden.</p> <p><u>Bauanträge in Ensembleschutzonen</u> Alle Bauanträge, welche die Ensembleschutzonen betreffen, werden durch eine/n vom Gemeinderat zu benennenden Ensembleschutzbeauftragte/n begutachtet. Diese Begutachtung erfolgt im Zuge einer gemeinsamen Projektüberprüfung mit dem/r Landessachverständigen in der Gemeindebaukommission. Das schriftliche Gutachten durch den/die Ensembleschutz-</p>
--	--

<p>munale. La perizia scritta redatto dal esperto/a per la tutela degli insiemi non è vincolante ed è ammessa la non osservanza della stessa sulla base di un corrispondente parere positivo, che deve essere fondato ed approvato dalla commissione edilizia con la maggioranza qualificata di due terzi dei suoi membri.</p> <p>Viene nominato esperto/a per la tutela degli insiemi persone competenti nel settore della tutela degli insiemi con opportuna qualifica professionale. L' /La esperto/a per la tutela degli insiemi ha ulteriori compiti, assiste il committente della costruzione interessato in ordine ad aspetti tecnici ed all'ulteriore aggravio burocratico. La nomina avviene da parte del consiglio comunale per la durata del suo mandato.</p> <p><i>* comma aggiuntivo - vedasi foglio seguente n. 3-bis</i></p> <p>I seguenti documenti sono, come già previsto dal regolamento edilizio, indispensabili per l'ottenimento di una concessione edilizia all'interno di una zona di tutela degli insiemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimenti nel paesaggio e illustrazione dell'intervento in un contesto urbano più vasto, sulla base di fotomontaggi e prospettive, - documentazione fotografica della struttura esistente ed una relazione su elementi di rilevanza storica o storico-artistica presenti, - indicazioni precise su materiali - ove opportuno disegni di dettaglio e/o ulteriore documentazione richiesta - ogni domanda deve essere corredata da copia della documentazione di tutela degli insiemi relativa alla zona interessata. <p>L'amministrazione comunale intende sostenere le eventuali spese e prestazioni aggiuntive per la pianificazione, come p. es. il rilevamento delle strutture esistenti e simili.</p> <p><u>Provvedimenti di conservazione nelle zone di tutela degli insiemi</u></p> <p>I provvedimenti mirano alla conservazione del quadro generale dell'insieme con tutti i suoi elementi, come edifici, oggetti, zone esterne, giardini e parchi con patrimonio arboreo e paesaggio.</p> <p>La coltivazione delle aree agricole non viene pregiudicata dagli insiemi. Sono ammesse modifiche in osservanza delle disposizioni vigenti in materia di urbanistica.</p> <p>Sono permessi interventi costruttivi nel rispetto delle norme urbanistiche in vigore e</p>	<p>beauftragten ist nicht bindend, eine Abweichung von seinem/ihrem Gutachten ist auf der Grundlage einer entsprechenden positiven Stellungnahme der Gemeindebaukommission, die begründet sein muss und mit einer qualifizierten Mehrheit von Zwei-Dritteln seiner Mitglieder genehmigt werden muss, zulässig.</p> <p>Als Ensembleschutzbeauftragte/r werden im Fachbereich Ensembleschutz kompetente Personen mit entsprechender beruflicher Qualifikation ernannt. Die/der Ensembleschutzbeauftragte erhält erweiterte Aufgaben, steht dem betroffenen Bauherrn in technischen Angelegenheiten zur Seite und ist ihm beim bürokratischen Mehraufwand behilflich. Die Ernennung erfolgt durch den Gemeinderat für die Dauer seiner Amtsperiode.</p> <p><i>* zusätzlicher Absatz - siehe Folgeseite Nr. 3-bis</i></p> <p>Folgende Unterlagen, wie von der Bauordnung bereits vorgesehen, sind für den Erhalt einer Baukonzession in den Ensembleschutz zonen unerlässlich:</p> <ul style="list-style-type: none"> - landschaftliche Einbindungen und Darstellung der Maßnahme in einem größeren räumlichen Kontext, anhand von Fotomontagen und Perspektiven, - Fotodokumentation des Bestandes und einen Bericht über vorhandene Elemente von kunsthistorischer oder geschichtlicher Bedeutung, - genaue Materialangaben, - gegebenenfalls Detailzeichnungen und/oder zusätzlich geforderte Unterlagen, - jeder Bauantrag ist mit der Kopie der Ensembleschutzdokumentation, die Zone betreffend, zu belegen. <p>Die Gemeindeverwaltung beabsichtigt die eventuellen Mehrkosten und Mehrleistungen für die Planung, wie z.B. die Erstellung einer Bestandsaufnahme und Ähnliches, zu übernehmen.</p> <p><u>Erhaltungsmaßnahmen in den Ensembleschutz zonen</u></p> <p>Die Maßnahmen sind auf die Erhaltung des Gesamtbildes des Ensembles mit all seinen Elementen wie Gebäude, Objekte, Freiflächen, Parkanlagen mit Baumbestand und Landschaft ausgerichtet.</p> <p>Die Bewirtschaftung der landwirtschaftlich genutzten Flächen wird durch die Ensembles nicht beeinträchtigt. Veränderungen sind entsprechend den urbanistischen Bestimmungen zulässig.</p> <p>Erlaubt sind bauliche Eingriffe entsprechend</p>
--	--

<p>*</p> <p><i>Testo aggiornato in base alla deliberazione della Giunta Provinciale del 25/10/2016, n. 1179, pubblicata nell'estratto del Bollettino Ufficiale n. 46/I-II del 15/11/2016 allegato in fondo a questo documento - vedasi il comma evidenziato in colore giallo su pag. n. 0078:</i></p> <p><i>Edifici in zone di tutela degli insiemi che presentano gravi carenze strutturali o statici o che rappresentano un pericolo per la pubblica sicurezza, acquista la perizia da parte dell'esperto/a per la tutela degli insiemi e su base di una perizia statica, redatta da un ingegnere abilitato alla professione, potranno essere demoliti e fedelmente ricostruiti. Gli interventi edilizi su edifici sotto tutela degli insiemi, su espresso desiderio della Commissione edilizia Comunale, potranno essere sorvegliati dall'esperto/a per la tutela degli insiemi le cui direttive ed istruzioni sono da rispettare.</i></p>	<p>*</p> <p><i>Abgeänderter Wortlaut gemäß Beschluss der Landesregierung vom 25. Oktober 2016, Nr. 1179, veröffentlicht im beiliegenden Auszug des Amtsblattes Nr. 46/I-II vom 15/11/2016 am Ende dieses Dokumentes - siehe in gelber Farbe hervorgehobener Absatz auf Seite Nr. 0078:</i></p> <p><i>Gebäude in Ensembleschutzzonen, welche gravierende strukturelle oder statische Mängel aufweisen oder eine Gefährdung der öffentlichen Sicherheit darstellen, können nach Gutachten des/der Ensembleschutzbeauftragten und aufgrund einer statischen Expertise eines berufsbefähigten Ingenieurs abgebrochen und detailgetreu wiederaufgebaut werden. Die Bauarbeiten an ensemblegeschützten Gebäuden können nach ausdrücklichem Wunsch der Gemeindebaukommission vom/von der Ensembleschutzbeauftragten begleitet werden, wobei dessen/deren Vorgaben und Anweisungen zu befolgen sind.</i></p>
--	---

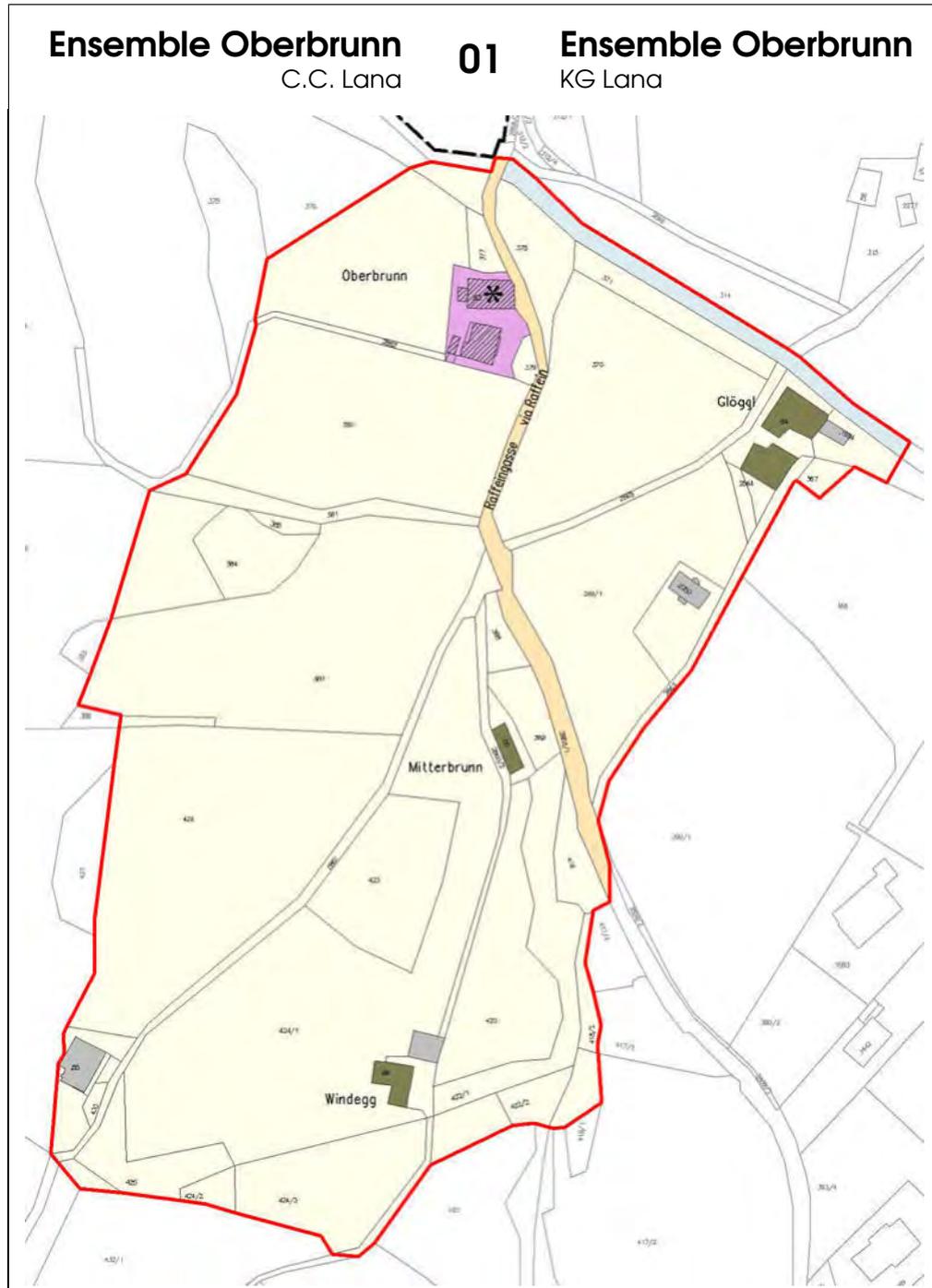
<p>dei provvedimenti architettonici di conservazione forniti. Costruzioni nuove, ristrutturazioni e aggiunte devono essere inseriti in modo armonioso nel contesto circostante in relazione a proporzioni, forme, materiale e colori.</p> <p><u>Edifici di particolare interesse ai fini degli insiemi</u> Si tratta di edifici ed elementi dell'insieme, che non possono essere modificati in maniera sostanziale, salvo disposizioni diverse contenuti nei provvedimenti di conservazione.</p> <p>Interventi costruttivi sono ammessi, se viene tenuto in considerazione l'aspetto complessivo dell'insieme e se miranti alla conservazione dell'edificio, delle sue caratteristiche, della sua estetica, struttura, tipologia architettonica e al mantenimento della funzionalità dello stesso. Nel caso di ristrutturazioni e ampliamenti i materiali e colori sono da adattare all'esistente. L'insieme delle forme dei tetti storici esistenti deve essere conservato. La dimensione ed il numero di abbaini sono da ridurre ad un minimo e la forma deve essere caratteristica del posto. Intagli nel tetto e terrazzi sono ammessi solo in zone pochi visibili. Fori nella parete e finestre devono rispettare il carattere dell'edificio. Giardini d'inverno, marquise, tettoie e balconi sono ammessi in piccola dimensione. Le proporzioni, la forma ed il materiale sono da inserire armonicamente nell'esistente e nel contesto architettonico circostante, in modo da rivalutare l'insieme.</p> <p><u>Edifici di interesse ai fini degli insiemi</u> Questi edifici ed elementi sono parte dell'insieme, hanno un'importanza secondaria e possono essere modificati nel rispetto delle norme urbanistiche. Gli interventi costruttivi devono essere eseguiti mantenendo e/o valorizzando il quadro generale dell'insieme.</p>	<p>den geltenden urbanistischen Bestimmungen und den angegebenen baulichen Erhaltungsmaßnahmen. Neubauten, Um- und Zubauten sind harmonisch in Proportion, Form, Material und Farbe in den umliegenden räumlichen Kontext einzugliedern.</p> <p><u>Gebäude von besonderem Interesse für das Ensemble</u> Das sind Gebäude und Elemente der Ensembles, welche nicht grundlegend verändert werden dürfen, vorbehaltlich anders lautender Angaben in den Erhaltungsmaßnahmen. Bauliche Eingriffe sind erlaubt, unter Berücksichtigung des Gesamterscheinungsbildes der Ensemble, welche auf die Erhaltung der Gebäude, ihrer Charakteristika, Ästhetik, Struktur, architektonische Typologie und auf die Gewährleistung ihrer Funktionsfähigkeit ausgerichtet sind. Bei Um- und Zubauten sind die Materialien und Farben mit dem Bestand abzugleichen. Die bestehende historische Dachlandschaft muss erhalten bleiben. Dachgauben sind in der Größe und Anzahl auf ein Minimum zu beschränken und in ortstypischer Weise zu errichten. Dacheinschnitte und Dachterrassen sind nur an wenig einsichtigen Stellen zulässig. Maueröffnungen und Fenster müssen den Gebäudecharakter erhalten. Wintergärten, Markisen, Vordächer und Balkone sind in geringem Ausmaß zulässig. Sie sind harmonisch in Proportion, Form und Material in den Bestand und den räumlichen, umliegenden Kontext einzugliedern um das Ensemble aufzuwerten.</p> <p><u>Gebäude von Interesse für das Ensemble</u> Diese Gebäude und Elemente sind Bestandteil der Ensembles, haben eine untergeordnete Bedeutung und können entsprechend den urbanistischen Bestimmungen verändert werden. Die baulichen Eingriffe müssen entsprechend der Wahrung und/bzw. der Aufwertung des Gesamtbildes der Ensembles erfolgen.</p>
---	--

ENSEMBLE		ENSEMBLE
Oberbrunn	1	Oberbrunn
Schaller	2	Schaller
Reichenegg	3	Reichenegg
Gansdreckturm	4	Gansdreckturm
Teiss	5	Teiss
Castel Braunsberg	6	Schloss Braunsberg
Madonna del Suffragio	7	Maria Hilf
Vicolo Bersaglio	8	Schießstandgasse
Am Gries	9	Am Gries
Convento Frati Cappuccini	10	Kapuzinerkloster
Gartscheid	11	Gartscheid
Chiesa Santa Croce	12	Heilig-Kreuz-Kirche
Via Andreas-Hofer	13	Andreas-Hofer-Straße
Piazza Tribus	14	Tribusplatz
Goldegg	15	Goldegg
S. Pietro	16	St. Peter
Krogner - Kelz	17	Krogner - Kelz
Convento Lanegg	18	Kloster Lanegg
Helmsdorf	19	Helmsdorf
S. Anna	20	St. Anna
S. Margherita	21	St. Margareth
Bach- und Gerngut	22	Bach- und Gerngut
Lana di sotto	23	Niederlana
Castel Brandis	24	Schloss Brandis
Acquaviva	25	Ackpfeif
Bründler - Oberhammer	26	Bründler - Oberhammer
S. Giorgio	27	St. Georg
Kobald	28	Kobald
Mayenburg	29	Mayenburg
Foiana	30	Völlan
S. Maddalena	31	St. Magdalena
Pavicolo	32	Pawigl
M. S. Vigilio	33	Vigiljoch
S. Vigilio sul Giovo	34	St. Vigil am Joch

LEGENDA

LEGENDE

EDIFICI SOTTO TUTELA ARTISTICA		GEBÄUDE UNTER DENKMALSCHUTZ
ZONA DI RISPETTO		BANNGEBIET
EDIFICI DI PARTICOLARE INTERESSE AI FINI DELL' ENSEMBLE		GEBÄUDE VON BESONDEREM INTERESSE FÜR DAS ENSEMBLE
EDIFICI DI INTERESSE AI FINI DEGLI INSIEMI		GEBÄUDE VON INTERESSE FÜR DAS ENSEMBLE
ENSEMBLE		ENSEMBLE
ZONE ED EDIFICI SENZA TUTELA DI INSIEMI		ZONE UND GEBÄUDE OHNE ENSEMBLESCHUTZBINDUNG
DELIMITAZIONE ZONA ENSEMBLE		ABGRENZUNG DER ENSEMBLEZONE
ROGGIA		WAAL
CONFINE COMUNALE		GEMEINDEGRENZE



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- j) elementi naturali e di geomorfologia, caratteri naturali se collegato all'opera dell'uomo,

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

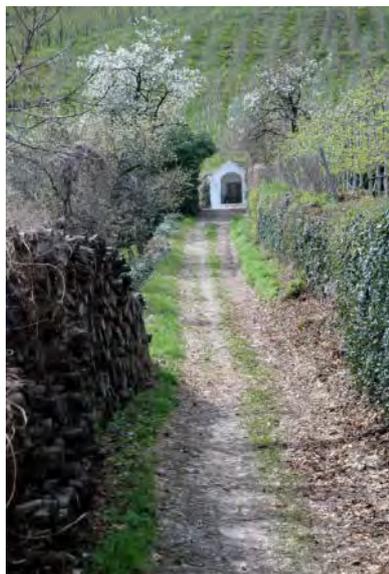
- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- j) Natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen,

Descrizione

L'insieme Oberbrunn si estende a sud del fossato Raffein, all' di sotto del monte Aichberg e lungo il sentiero superiore per la Val d'Ultimo. Sono caratterizzanti i masi isolati in mezzo ad un paesaggio trasformato dall'intervento dell'uomo e caratterizzato da vigneti, sentieri lastricati, muri a secco e castagneti. I masi vinicoli si trovavano senza eccezione in possesso di monasteri (monastero di Weingarten e San Magno a Füssen). Tra i primi menzionati si trovano Ober- e Unterbrunn (dal 1369) nonché Windegg (con i resti di una torre medievale). I masi Mitterbrunn e Glöggl furono edificati dal XVI al XVII secolo.

Beschreibung

Das Ensemble Oberbrunn erstreckt sich südlich des Raffeingrabens, unterhalb des Aichberges bzw. entlang des oberen Weges in das Ultental. Charakteristisch sind die vereinzelt Hofstellen inmitten einer Kulturlandschaft, die von Rebanlagen, Pflasterwegen, Trockenmauern und Kastanienheinen geprägt wird. Die Weinhöfe befanden sich durchweg in Klosterbesitz (Kloster Weingarten bzw. St. Mang in Füssen). Zu den ältesten erwähnten zählen Ober- und Unterbrunn (ab 1369 erwähnt) sowie Windegg (mit Resten eines mittelalterlichen Wohnturmes). Aus dem 16. und 17. Jahrhundert stammen Mitterbrunn und Glöggl.





Oberbrunn

Bp.63

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Oberbrunn

P.ed.63

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Glögg

P.ed.64

Provvedimenti di conservazione

Edificio abitativo e rurale del 600 forma un'unità originale e caratteristica, i cui elementi principali devono essere conservati. L'edificio rurale presenta sul lato verso valle un'interessante struttura di legno.

Glögg

Bp.64

Erhaltungsmaßnahmen

Wohn- und Wirtschaftsgebäude aus dem 17. Jahrhundert bilden eine charakteristische und originelle Hofeinheit und sind in den wesentlichen Elementen zu erhalten. Das Wirtschaftsgebäude weist zur Talseite eine interessante Holzstruktur auf.



Mitterbrunn

Bp. 65

Erhaltungsmaßnahmen

Bei einem Umbau ist die historische Bausubstanz zu erhalten, ebenso die Gesamtansicht des weithin sichtbaren historischen Weinhofes.

Mitterbrunn

P.ed. 65

Provvedimenti di conservazione

In caso di ristrutturazione deve essere conservata il patrimonio edilizio storico, come anche la veduta d'insieme dello storico maso vinicolo ben visibile da lontano.



Windegg

Bp. 84

Erhaltungsmaßnahmen

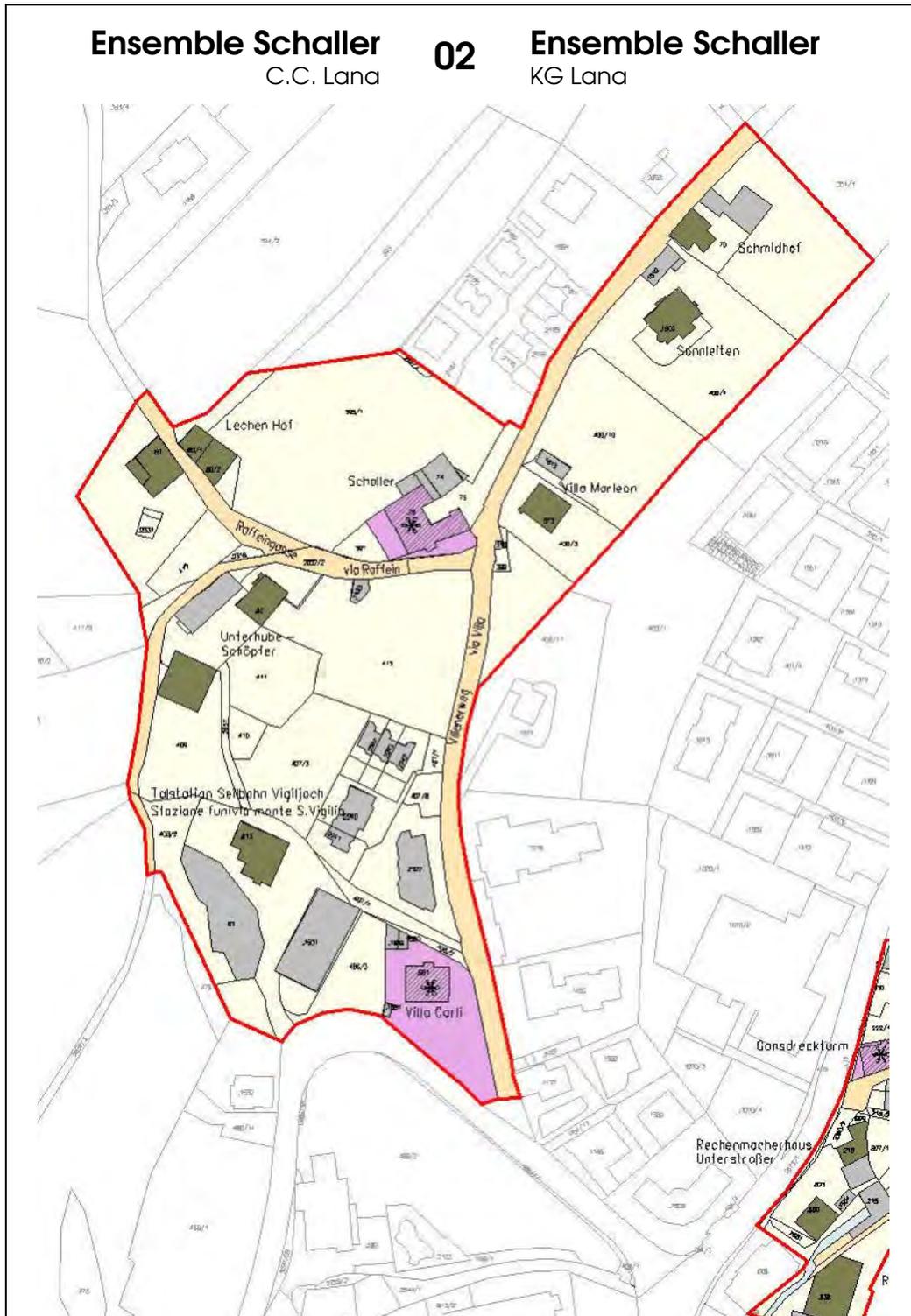
Das Gebäude mit seinem mittelalterlichen Turm aus dem 14. Jahrhundert muss erhalten bleiben, ebenso die Einbindung in die Hanglandschaft.

Windegg

P.ed. 84

Provvedimenti di conservazione

L'edificio con la sua torre medioevale del '300 deve essere conservato, come anche l'inserimento dello stesso nel paesaggio (pendio).



Crteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

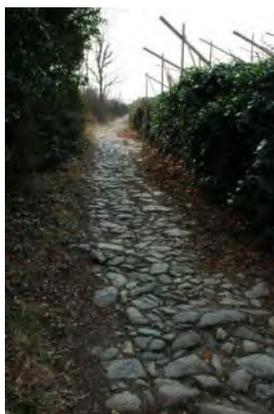
- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,

Descrizione

Al centro dell'Insieme si trova la residenza Schaller (soggetto sotto tutela storico-artistica), che è situato all'incrocio tra il sentiero per Cermes e il sentiero superiore verso Unterbrunn. Come nel caso dei masi circostanti Greiter, Lechner e Schöpfer si tratta di un maso vinicolo medievale, il quale pagava il contributo al monastero Weingarten (dal 1694 a San Magno a Füssen). Il maso Schmid deriva dal XVIII secolo. Al gruppo d'edifici Lechner, Schaller e Schöpfer inizia il sentiero lastricato in direzione di Reichenegg e Gagers. Si nota il ripido terrazzamento di sotto alla Via Villa, sorto dall'erosione del Rio Valsura. Nella cosiddetta "Gründerzeit" al piede del monte Frigele, grazie dalla posizione soleggiata, furono costruite delle ville, nel 1908 la villa di Peter Breitenberger (dal 1921 Villa Marleon), la nuova abitazione Lechner, la Villa Carli eretta nel 1922 e Sonnleiten nel 1947. Prima di queste nel 1912 fu costruita la stazione a valle della funivia Lana-San Vigilio, accanto alla nuova strada per la Val d'Ultimo.

Beschreibung

Zentrum des Ensembles Schaller ist der denkmalgeschützte Schaller an der Gabelung zwischen dem Weg nach Tschermes und dem oberen Weg zum Unterbrunn. Wie bei den umliegenden Höfen Greiter, Lechner und Schöpfer handelt es sich auch hier um einen mittelalterlichen Weinhof, der dem Kloster Weingarten zinst (ab 1694 St. Mang in Füssen). Aus dem 18. Jh. stammt der Schmidhof. An der Häuseransammlung Lechner, Schaller und Schöpfer beginnt der Plattenweg Richtung Reichenegg und Gagers. Auffallend ist die steil abfallende Terrasse unterhalb des Villener Weges, eine Erosionskante der Falschauer. In der Gründerzeit entstanden am Fuße des Frigeleberges bzw. entlang dem Villenerweg, begünstigt durch die sonnige Lage, Villen, so 1908 die Villa des Peter Breitenberger (ab 1921 Villa Marleon) und das neu errichtete Wohngebäude des Lechner. Die Villa Carli wurde 1922 erbaut, Sonnleiten 1947. Zuvor entstand 1912 die Talstation der Schwebbahn Lana-Vigiljoch, direkt an der neu erbauten Ultner Konkurrenzstraße.





Schmidhof

P.ed. 70

Provvedimenti di conservazione

Edificio abitativo e rurale del '700 forma un'unità caratteristica e deve essere conservata. In caso di demolizione e ricostruzione l'edificio rurale dovrebbe essere ricostruito nel contesto, per non compromettere la veduta d'insieme dal fondovalle.



Schmidhof

Bp. 70

Erhaltungsmaßnahmen

Wohn- und Wirtschaftsgebäude aus dem 18. Jahrhundert bilden eine charakteristische Hofeinheit und sind zu erhalten. Bei Abbruch und Wiederaufbau soll das Wirtschaftsgebäude im Kontext wieder errichtet werden, um die Gesamtansicht von der Talsohle aus nicht zu beeinträchtigen.



Sonnleiten

P.ed. 1609

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1947 mostra dettagli architettonici interessanti, risulta ben visibile dal fondovalle e deve essere conservato.



Sonnleiten

Bp. 1609

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude aus dem Jahre 1947 weist interessante architektonische Details auf, ist von der Talsohle aus gut sichtbar und muß erhalten bleiben.



Villa Marleon

P.ed. 573

Provvedimenti di conservazione

La villa costruita nel 1908 mostra dettagli architettonici interessanti e deve essere conservata come preziosa testimonianza architettonica della "Gründerzeit".

Si pone in diretto dialogo con l'edificio vincolato Schaller direttamente di fronte. Entrambi sono molto ben visibili dal fondo valle e segnano la vecchia strada per Cermes.

Villa Marleon

Bp. 573

Erhaltungsmaßnahmen

Die aus dem Jahre 1908 stammende Villa weist interessante architektonische Details auf und muss als wertvolles Zeugnis der Gründerzeitarchitekten erhalten bleiben. Sie steht in unmittelbarem Dialog mit dem gegenüberliegenden denkmalgeschützten Schaller. Beide sind von der Talsohle aus sehr gut einsichtig und markieren den alten Weg nach Tschermes.



Schaller

Bp.76

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Schaller

P.ed.76

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Lechen Hof

P.ed. 80/1, 80/2, 81

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del '300 è stato ristrutturato attorno al 1900. Presenta dettagli architettonici interessanti, come tra l'altro la loggia di legno su due piani con intagli. L'edificio rurale, a sua volta con interessanti tamponamenti di legno, forma assieme all'edificio abitativo un'unità architettonica particolare, i cui elementi principali devono essere conservati.



Lechen Hof

Bp. 80/1, 80/2, 81

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof stammt aus dem 14. Jahrhundert und wurde um 1900 umgebaut. Er weist interessante architektonische Details auf, wie u.a. die Holzloggia über zwei Geschosse mit Schnitzarbeiten. Das Wirtschaftsgebäude, ebenfalls mit interessanten Holzausfachungen, bildet mit dem Wohngebäude eine besondere Hofeinheit und ist in seinen Hauptelementen zu erhalten.



Unterhube - Schöpfer

P.ed. 82

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del '300 ottenne la sua forma attuale nel '500 e forma insieme all'edificio abitativo una preziosa unità architettonica che deve essere conservata. L'inserimento nel paesaggio e la configurazione architettonica (struttura di legno) degli edifici sono visibili da lontano.



Unterhube - Schöpfer

Bp. 82

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof aus dem 14. Jahrhundert erhielt seine heutige Form im 16. Jahrhundert und stellt samt Wirtschaftsgebäude eine wertvolle Hofeinheit dar, die erhalten bleiben muß. Die landschaftliche Einbindung und architektonische Ausbildung der Gebäude (Holzstruktur) ist weithin sichtbar.



Stazione di valle funivia Monte San Vigilio

P.ed. 613

Provvedimenti di conservazione

La stazione di valle del 1912 è una testimonianza costruttiva di un'acquisizione tecnologica, i cui elementi principali devono essere conservati.

Talstation Seilbahn Vigiljoch

Bp. 613

Erhaltungsmaßnahmen

Die 1912 errichtete Talstation ist ein gebautes Dokument einer technischen Errungenschaft und ist in seinen Hauptelementen zu erhalten.



Villa Carli

Bp. 581

Erhaltungsmaßnahmen

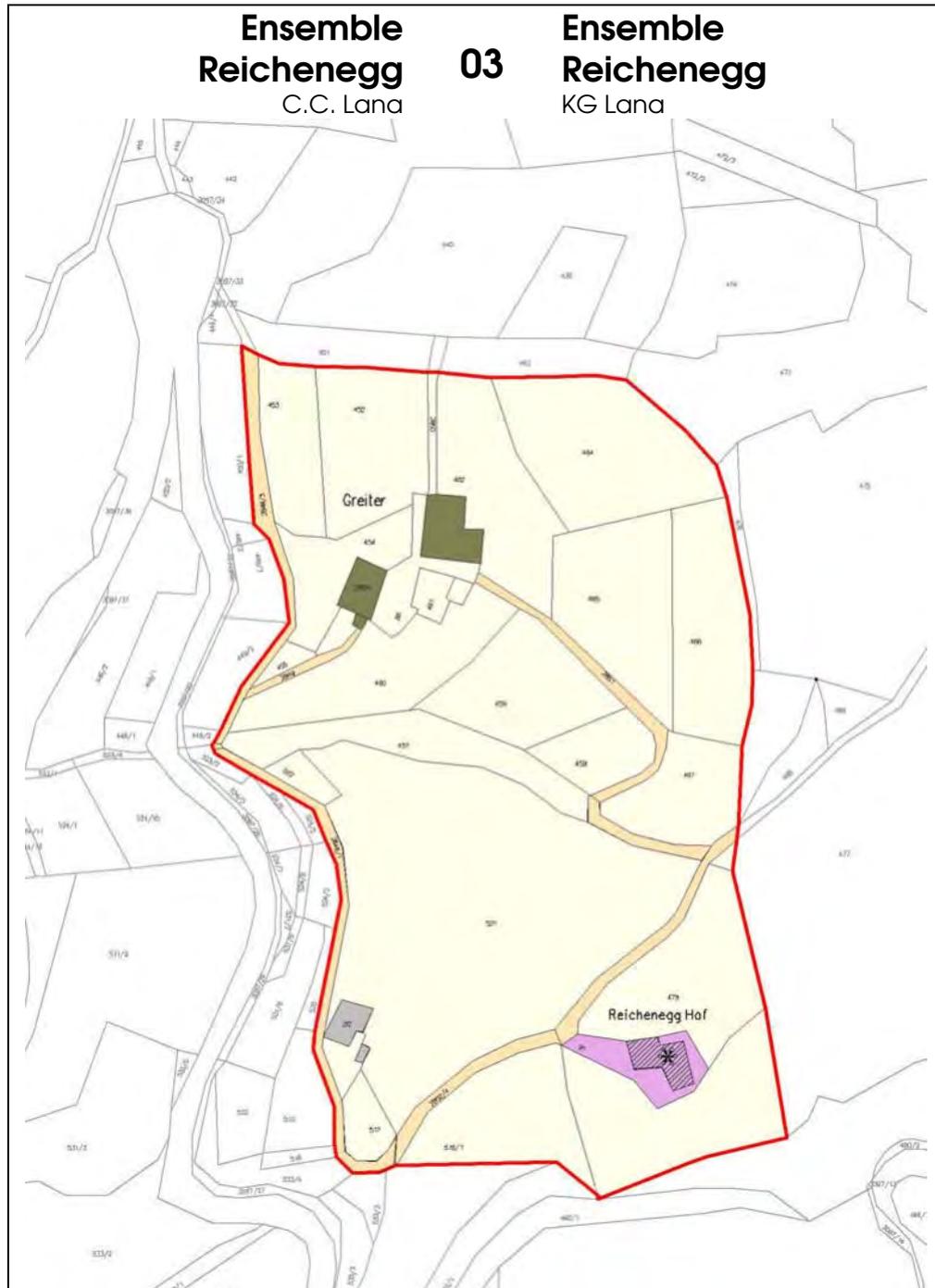
Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Villa Carli

P.ed. 581

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,

Descrizione

L'insieme Reichenegg si estende sul Monte Frigele, al di sotto della Via Val d'Ultimo. Esso comprende il maso vinicolo Greiter e il sottostante maso Reichenegg. Il confine verso ovest viene formato dal sentiero storico lastricato, il quale proviene dalla zona Villa e prosegue in direzione Gagers e Val d'Ultimo. Il maso Greiter citato già nel XIV sec. Come maso vinicolo del monastero di Weingarten, documenta la colonizzazione primaria favorita dal terreno fertile e dalla posizione geograficamente privilegiata. La prima citazione di Reichenegg risulta nel 1480 e il suo nome deriva da "reuten" (disso-dare).

**Greiter**

P.ed. 86, 2024

Provvedimenti di conservazione

L'imponente maso vinicolo del '200 caratterizza l'intero paesaggio, è ben visibile da lontano e deve essere conservato. In caso di demolizione e ricostruzione l'edificio rurale deve essere integrato nel terreno rispettando il paesaggio.

Beschreibung

Das Ensemble Reichenegg erstreckt sich am Frigeleberg unterhalb des Ultner Fahrweges. Es umfasst neben dem Weinhof Greiter auch die etwas tiefer liegende Hofstelle Reichenegg. Die westseitige Begrenzung stellt der historische Plattenweg dar, der von der Vill kommend Richtung Gagers und weiter in das Ultental führt. Die frühe Besiedelung des äußerst fruchtbaren und in schöner Aussichtslage befindlichen Ensembles dokumentiert der Greiter, der bereits im 13. Jahrhundert als Weingut des Klosters Weingarten nachgewiesen ist. Sein Name leitet sich von „reuten“ (roden) ab. Die Ersterwähnung von Reichenegg fällt 1480 an, der Hof reicht wie mehrere andere im Ried ins 13. Jahrhundert zurück.

Greiter

Bp. 86, 2024

Erhaltungsmaßnahmen

Der stattliche Weinhof aus dem 13. Jahrhundert ist landschaftsprägend, weithin sichtbar und muss erhalten bleiben. Das Wirtschaftsgebäude muss bei Abbruch und Wiederaufbau landschaftsschonend in das Gelände eingebaut werden.



Reichenegg Hof

Bp. 91

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Reichenegg Hof

P.ed. 91

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.

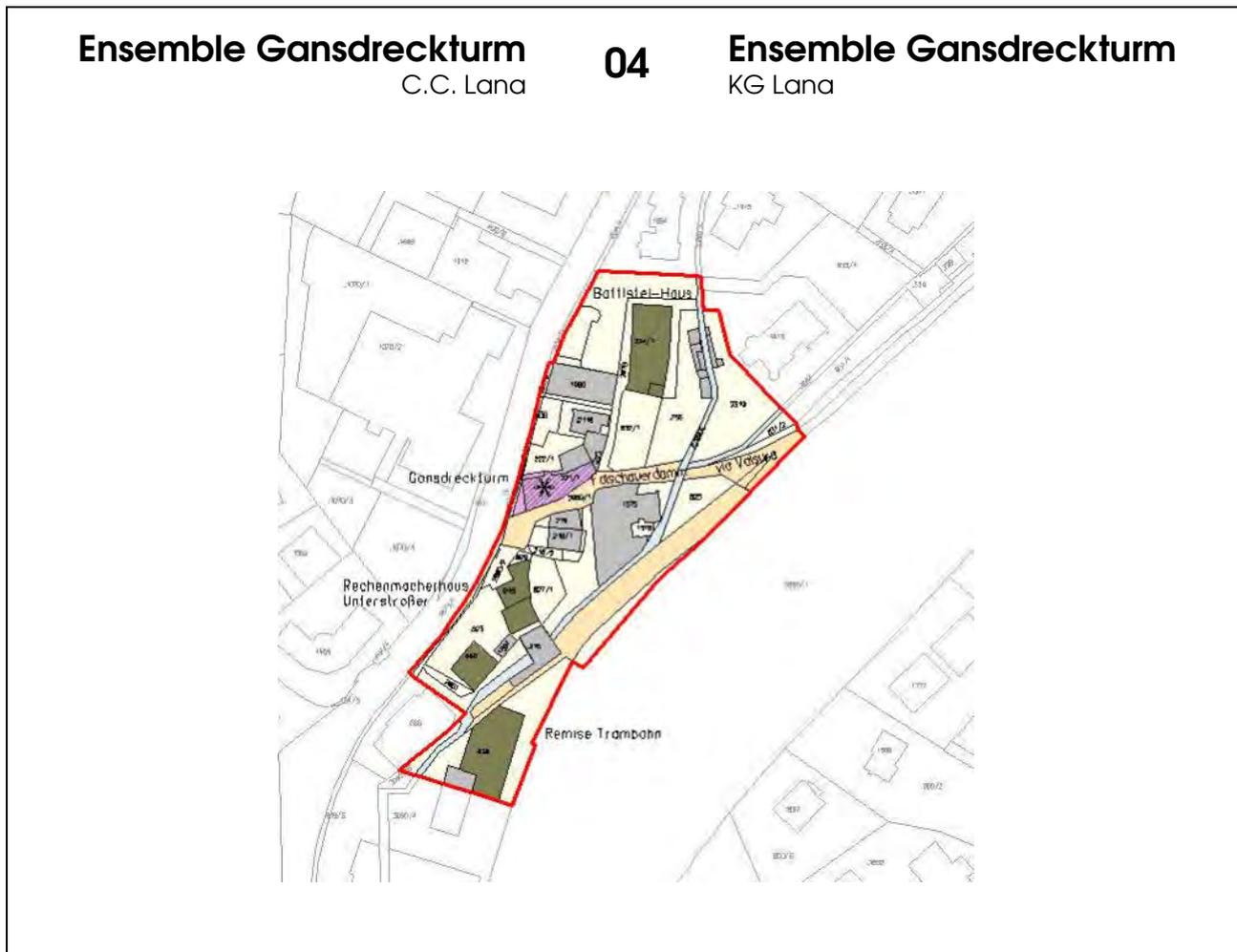


Fußweg

Der Steinplattenweg samt Trockenmauern von Lana nach Ulten (Gegend) ist ein wertvolles landschaftliches Element und muss erhalten bleiben.

Sentiero lastricato

Il sentiero lastricato insieme al muro a secco da Lana verso la Val d'Ultimo (zona) è un elemento paesaggistico prezioso e deve essere conservato.



Ensemble Gansdreckturm
C.C. Lana

04

Ensemble Gansdreckturm
KG Lana

Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- b) carattere pittoresco
- g) memoria collettiva

Descrizione

L'insieme Gansdreckturm si estende lungo la gora del mulino di Cermes e la strada verso Cermes, rasente alla riva del Rio Valsura. Secondo J. Tarneller il nome deriva da un nomignolo per l'ex abitazione dell'usciera. La costruzione del tardo medievale assieme alla concentrazione di aziende è il frutto dell'importanza strategica e della forza idraulica. Nel XV e XVI sec. esistevano un bagno, una fonderia e il mulino Maur, nel XVIII sec. invece diverse aziende artigianali, così un scarpellino, un tornitore, un bottaio e un mastro carraio. Gli edifici attuali, oltre il Gansdreckturm, comprendono l'Unterstrasser con la casa d'abitazione e la stalla e fienile e l'imponente costruzione Battistel. È degno di nota il livello ribassato del terreno. La rimessa

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- b) malerischer Charakter,
- g) kollektives Gedächtnis

Beschreibung

Das Ensemble Gansdreckturm erstreckt sich entlang des Tschermer Mühlkanals und der Straße nach Tschermes, hart am Ufer der Falschauer. Josef Tarneller zufolge soll es sich beim Namen Gansdreck um einen Spottnamen für die ehemalige Amtsdienerschaft handeln. Der in das Spätmittelalter zurückreichende Baubestand mit einer Konzentration von Gewerbebetrieben geht auf die verkehrsgeschichtliche Bedeutung und die Wasserkraft zurück. Im 15. und 16. Jahrhundert bestanden hier eine Badstube, eine Schmelzhütte sowie die Maurmühle, im 18. Jahrhundert hingegen diverse Handwerksbetriebe, so ein Steinmetz, Drechsler, Binder und Rödermacher. Der heutige Baubestand umfasst neben dem Gansdreckturm, den Unterstrasser mit

del tram Lana di Sopra – Postal venne eretto nel 1913 su una sponda artificiale del Rio Valsura.

Wohn- und Wirtschaftsgebäude auch das stattliche Battistel-Haus. Beachtenswert ist das tiefe Bodenniveau. Die Remise der Trambahn Oberlana-Burgstall wurde 1913 auf einem künstlich aufgeschütteten Bachbett der Falschauer errichtet.



Gansdreckturm

Bp. 221/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Gansdreckturm

P.ed. 221/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Rechenmacherhaus - Unterstroßer

P.ed. 216, 880

Provvedimenti di conservazione

L'edificio abitativo risale al 1858 ed è stato ristrutturato diverse volte. Gli elementi costruttivi storici dell'edificio abitativo devono essere conservati, come anche gli elementi principali dell'edificio rurale del 1947 in pietra e legno.



Rechenmacherhaus - Unterstroßer

Bp. 216, 880

Erhaltungsmaßnahmen

Das Wohnhaus hat seine Ursprünge vor 1858 und wurde mehrfach umgebaut. Die historischen Bauelemente des Wohnhauses müssen erhalten bleiben, ebenso das Wirtschaftsgebäude aus Stein und Holz von 1947 in seinen wesentlichen Elementen.



Casa Battistel

P.ed. 224/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio abitativo costruito nel 1906 è rimasto preservato nel suo stato originario. Mostra elementi architettonici tipici di quel periodo e deve essere conservato.



Battistel - Haus

Bp. 224/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1906 erbaute Wohnhaus ist in seinem originalen Zustand erhalten geblieben. Es weist typische architektonische Elemente jener Zeit auf und ist zu erhalten.

Remise Trambahn

Bp. 638

Erhaltungsmaßnahmen

Der ursprüngliche Gebäudeteil der Straßenbahn-Remise ist ein bauliches Dokument für eine technische Errungenschaft im Verkehrswesen und ist zu erhalten.

Rimessa Tram

P.ed. 638

Provvedimenti di conservazione

La parte d'edificio originaria della rimessa-tram è una testimonianza costruttiva di un'acquisizione tecnologica nel settore del trasporto e deve essere conservato.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- g) memoria collettiva,

Descrizione

L'insieme Teiss si estende dal ponte Teiss lungo la strada verso Merano, di sotto alla Via Val d'Ultimo. La concentrazione edilizia era favorita dalla posizione strategica a nord-ovest del ponte Teiss e dell'entrata della gora del mulino di Cerme, nonché dall'imbocco della Val d'Ultimo con il suo sentiero e la strada per la stessa. L'isolato comprende l'Unter-, Mitter e Oberkofl, la Casa del Sellaio (allusione alla presenza di cavalli) nonché il Koflschmied e l'Altmüller. La cosiddetta osteria Teiss o Rössl deriva da "Kramer an der Ansetz", dal quale nel XVII sec. nacque l'osteria del "Freidank" Miller, una stazione per il cambio dei cavalli verso la Val d'Ultimo o Merano. In prossimità nel 1909 Georg Sellitsch deteneva l'osteria. Attorno al 1909 Georg Sellitsch fu proprietario dell'osteria "Rosen- o Pflasterwirt". L'apertura della passeggiata Gola (Gaul) nel 1888 da

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- g) kollektives Gedächtnis,

Beschreibung

Das Ensemble Teiss erstreckt sich von der Teissbrücke entlang der Straße nach Meran, unterhalb der Ultnerstraße. Die bauliche Verdichtung nordwestlich der Teissbrücke und des Einlasses des Tschermser Mühlkanales wurde durch den hier abzweigenden Fußweg in das Ultental und die Nähe zum Ultner Fahrweg begünstigt. Die Ansiedlung umfasst Unter-, Mitter- und Oberkofl, das Sattlerhaus (Hinweis auf Pferde) sowie den Koflschmied und Altmüller. Der sog. Theiss- oder Rösslwirt ging aus dem Kramer an der Ansetz hervor, aus dem im 17. Jahrhundert das Wirtshaus des Freidank Miller entstand, eine Pferdestation nach Ulten und Meran. In nächster Nähe hatte Georg Sellitsch 1909 den sog. Rosen- oder Pflasterwirt inne. Tourismusgeschichtlich bedeutsam wurde die Anlage der Promenade in die Gaul durch den Teisswirt Stauder 1888.

parte del proprietario dell'osteria Teiss, Stauder lungo il rio Valsura, fu molto importante per il turismo.



Weißes Rössl - Teiss

P.ed. 2161

Provvedimenti di conservazione

La trattoria menzionata già nel 1672 è stata ristrutturata diverse volte. La vecchia parte dell'edificio con avancorpo angolare e torre, come anche le pitture murali devono essere conservati. La parete insonorizzante verso il giardino-birreria è un elemento di disturbo rispetto all'edificio.

Weißes Rössl - Teiss

Bp. 2161

Erhaltungsmaßnahmen

Das seit 1672 erwähnte Wirtshaus ist im Laufe der Zeit mehrmals umgebaut worden. Der noch vorhandene alte Kopfteil des Gebäudes mit Eckrisalit und Turm, sowie die Wandmalereien sind zu erhalten. Die Lärmschutzwand zum Biergarten wirkt sich störend auf das Gebäude aus.



Sonnegg

Bp. 1346

Erhaltungsmaßnahmen

Das einfache Gebäude aus dem Jahre 1930 steht im baulichen Kontext der umgebenden Villen und soll in seinen wesentlichen Elementen erhalten bleiben.

Sonnegg

P.ed. 1346

Provvedimenti di conservazione

Questo semplice edificio del 1930 si inserisce nel contesto costruttivo delle ville circostanti. I suoi elementi essenziali dovrebbero quindi essere conservati.



Villa Haberle

P.ed. 549

Provvedimenti di conservazione

L'edificio abitativo costruito sul pendio nel 1906 mostra elementi tipici di quel periodo, come seminterrato, avancorpo angolare con torre, accentuazione degli spigoli, cornicioni e torretta e deve essere conservato.

Villa Haberle

Bp. 549

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1906 erbaute Wohnhaus am Hang weist typische Elemente jener Zeit auf, wie Sockelgeschoss, Eckrisalit mit Turm, Eckkantbetonung, Stockwerksgesimse und Dachreiter und ist zu erhalten.



Wohnhaus

Bp. 1594

Erhaltungsmaßnahmen

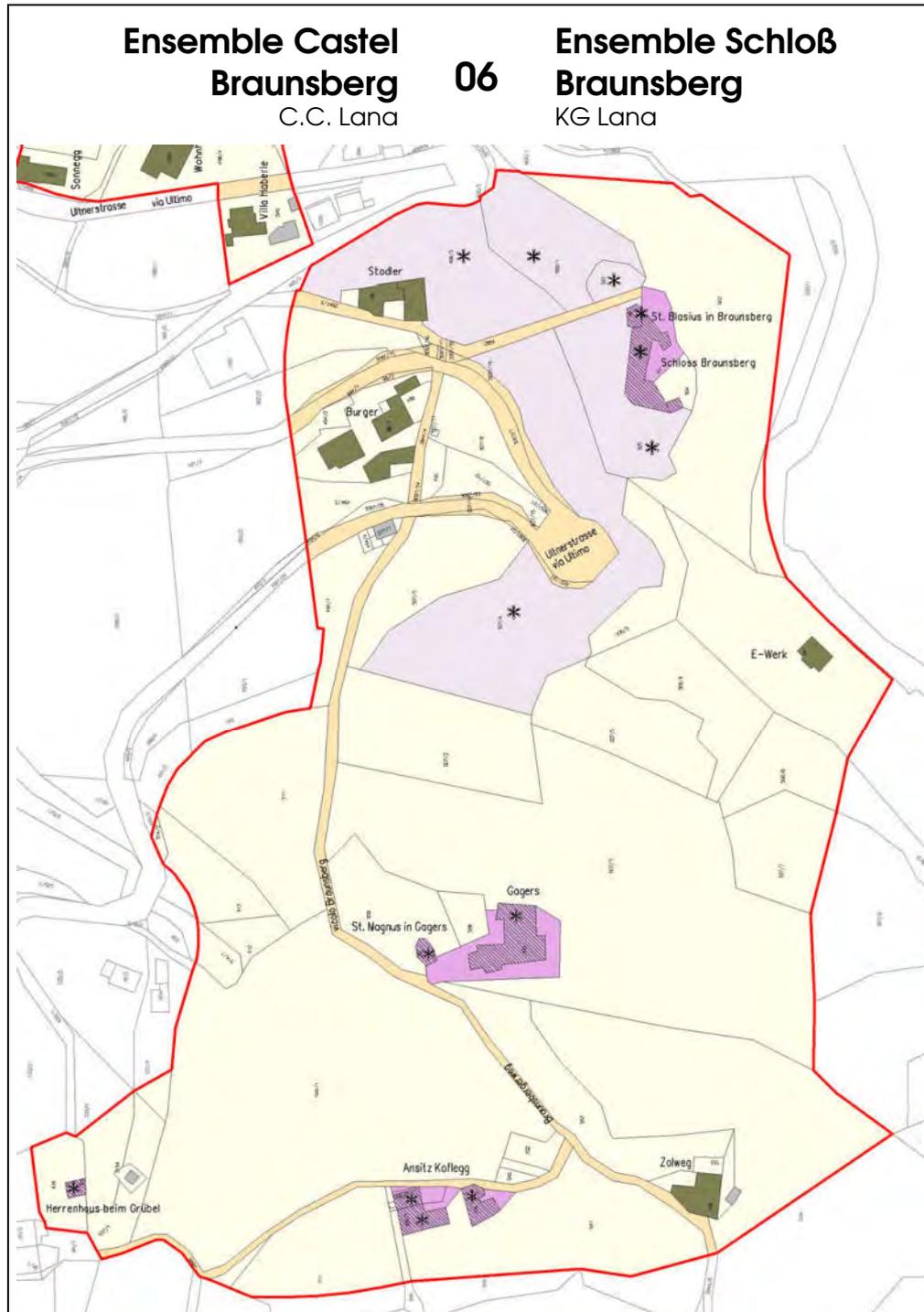
Das Wohnhaus aus den 60er Jahren zeichnet sich durch die moderne Formensprache jener Zeit und landschaftliche Einbindung am steilen Hang aus.

Casa

P.ed. 1594

Provvedimenti di conservazione

L'edificio abitativo degli anni 60 si distingue per il linguaggio architettonico di quel periodo e l'inserimento paesaggistico nel pendio ripido.



Criteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva,
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo,

Descrizione

L'insieme Castel Braunsberg comprende la pendice del cosiddetto monte Frigele intorno e a nord-ovest di Braunsberg, lungo il vecchio percorso stradale per la Val d'Ultimo, al di sopra della Gola (Gaul). Reperti archeologici dell'età del bronzo, del ferro e dei Romani documentano un insediamento antico. Il castello di Braunsberg, simbolo di Lana, dal quale deriva la denominazione dell'insieme, è menzionato dagli inizi del XIII sec. e fungeva come stazione per l'incasso del tributo per i masi vinicoli circostanti, dal 1500 invece come centro di raccolta dei conti Trapp per il tribunale dei pegni della Val d'Ultimo. Dal maso antichissimo di Gagers (menzionato la prima volta nel 1277) derivano i masi Gagers di sotto e Gagers di sopra (oggi Zolweg e Koflegg). Tutti questi masi pagavano il tributo al monastero di Weingarten, e successivamente al monastero di San Mangno a Füssen. La costruzione della nuova strada per la Val d'Ultimo, la cosiddetta strada concorrenziale (completamento nel 1907), fu importante e favorì inoltre il Burgerhof nel divenire un famoso ristorante. Quattro anni prima l'ingegnere Luis Zuegg costruì la prima parte della centrale elettrica della gola (Gaul).

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht,
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen,

Beschreibung

Das Ensemble Schloß Braunsberg umfasst die Hänge des sog. Frigeleberges um bzw. nordwestlich von Braunsberg, entlang des alten Fahrweges in das Ultental, oberhalb der Gaulschlucht. Bronze-, eisen- und römische Funde belegen eine frühe Besiedelung. Die namensgebende Burg Braunsberg, das Wahrzeichen von Lana, ist ab dem frühen 13. Jahrhundert erwähnt und diente im Mittelalter als Abgabestelle des Grundzinses für die umliegenden Weinhöfe, ab 1500 hingegen als Sammelstelle der Grafen Trapp für das Pfandgericht Ulten. Aus dem Urhof Gagers (1277 erstmals erwähnt) gingen Niedergagers bzw. Obergagers (heute Zollweg und Koflegg) hervor. Alle diese Höfe zinsten dem Kloster Weingarten, dann dem Kloster St. Mang in Füssen. Letzteres erwarb 1724 den Hof Gagers als Verwaltungssitz seines großen Urbars in Lana und errichtete 1726 die St. Magnuskapelle. Bedeutsam gestaltete sich der Bau der sog. Konkurrenzstraße in das Ultental (Fertigstellung 1907), an der der Burger als Restauration Bekanntheit erlangt. Vier Jahre zuvor hatte Ing. Luis Zuegg die 1. Stufe des Elektrizitätswerkes in der Gaul errichtet.





Schloss Braunsberg

Bp. 97, St. Blasius in Braunsberg Bp. 96

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Schloss Braunsberg

P.ed. 97, St. Blasius in Braunsberg P.ed. 96

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Ansitz Koflegg

Bp. 104, 105/1, 105/2

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Ansitz Koflegg

P.ed. 104, 105/1, 105/2

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Gagers

Bp. 100, St. Magnus in Gagers Bp. 99

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Gagers

P.ed. 100, St. Magnus in Gagers P.ed. 99

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Herrenhaus bei Grübl

Bp. 93

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Herrenhaus bei Grübl

P.ed. 93

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.

Zolweg

Bp. 106

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof aus dem 14. Jahrhundert ist harmonisch in das landschaftliche Umfeld eingebettet und weit sichtbar. Das Erscheinungsbild und die historische Bausubstanz müssen in den wesentlichen Elementen erhalten bleiben.



Zolweg

P.ed. 106

Provedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del '300 è inserito armonicamente nel paesaggio circostante e visibile da lontano. L'aspetto generale e gli elementi essenziali della costruzione storica devono essere conservati.



Burger

P.ed. 98/1

Provedimenti di conservazione

Il maso risalente al '300 forma con le sue parti di edificio una unità ben visibile da lontano e deve essere conservato. La demolizione e la ricostruzione dell'edificio attiguo dovrebbero essere effettuata tenendo conto del contesto urbano, in particolare la cubatura, l'altezza e posizione.

Burger

Bp. 98/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der auf das 14. Jahrhundert zurückreichende Hof bildet mit seinen Gebäudeteilen eine weithin sichtbare Hofeinheit und ist zu erhalten. Der Abbruch und Wiederaufbau des Nebenhauses sollte auf den Erhalt des räumlichen Kontextes bedacht sein, vor allem in Kubatur, Höhe und Zuordnung.



Stadler

P.ed.95

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del '400 con parte abitativa e rurale forma una unità architettonica caratteristica armonicamente inserita nel paesaggio e deve essere conservato.

Stadler

Bp.95

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof aus dem 15. Jahrhundert mit Wohn- und Wirtschaftsteil bildet eine charakteristische bauliche Einheit, ist harmonisch in die Landschaft eingefügt und ist zu erhalten.



E-Werk

P.ed.541

Provvedimenti di conservazione

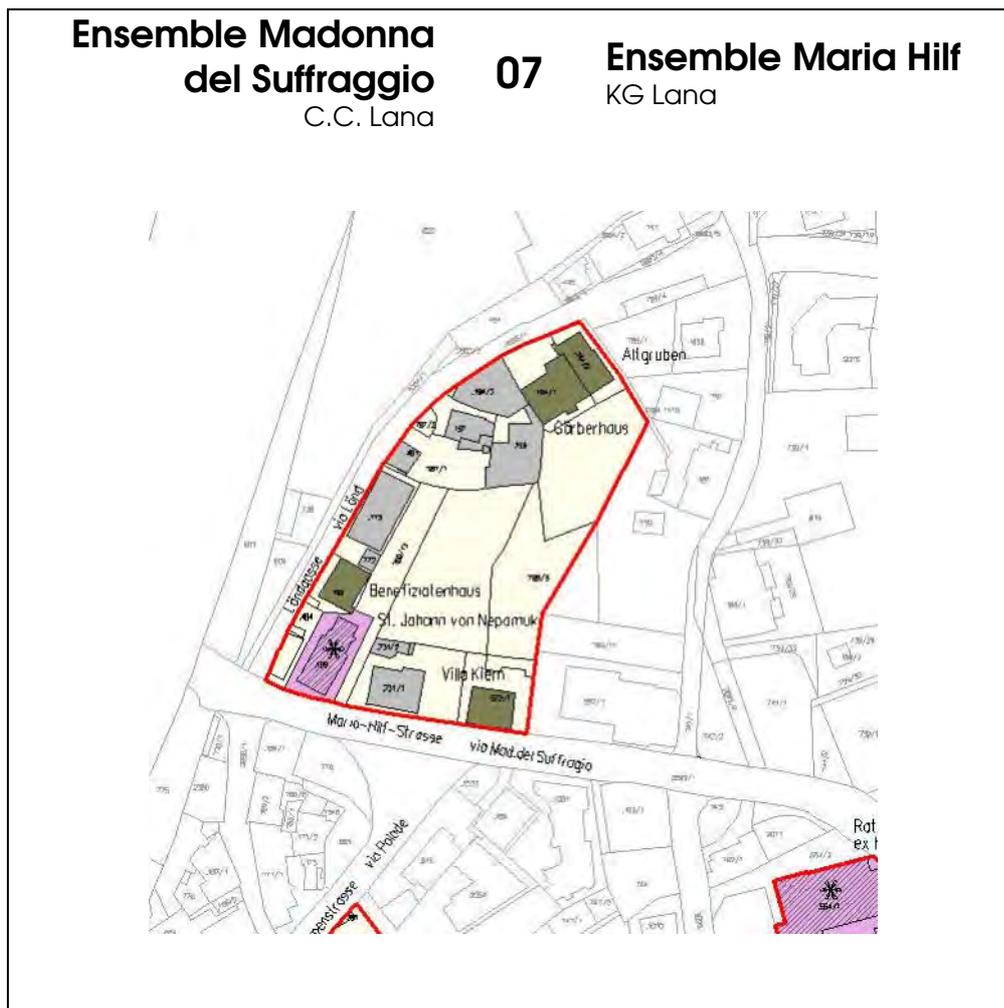
L'edificio del 1903 è una testimonianza costruttiva di un'acquisizione tecnologica e dovrebbe essere conservato.

E-Werk

Bp.541

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude aus dem Jahre 1903 ist ein bauliches Dokument einer technischen Errungenschaft und soll erhalten bleiben.



Ensemble Madonna del Suffragio
C.C. Lana

07

Ensemble Maria Hilf
KG Lana

Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- g) memoria collettiva

Descrizione

Sul lato orografico destro della sponda del rio Valsura, a sud-est della Via Länd, si estende l'insieme Madonna del Suffragio che prende nome dalla chiesa consacrata nel 1652 (oggi San Giovanni Nepomuceno), situata all'incrocio tra Via Länd e Via Madonna del Suffragio. A nord della chiesa si trova la casa del beneficiario, verso est due case d'abitazione, tra esse la Villa Kiem della cosiddetta "Gründerzeit". Il nucleo d'edifici del tardo medioevo, composto da Altgruben, Gärberhaus e Narrengut, chiude l'insieme verso nord. L'insieme deve il suo sviluppo alla presenza della gora Sagbach che provveda a fornire d'acqua le aziende

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- g) kollektives Gedächtnis,

Beschreibung

Am orographisch rechten Falschauerufer, südöstlich der Ländgasse, erstreckt sich das Ensemble Maria-Hilf. Namengebend ist die 1652 geweihte Maria-Hilf-Kirche (St. Johann von Nepomuk) an der Ecke Ländgasse – Maria-Hilf-Straße. Ihr schließt sich gegen Norden das sogenannte Benefiziatenhaus, ostseitig hingegen zwei Wohngebäude, darunter die Villa Kiem aus der Gründerzeit an. Die seit dem späten Mittelalter urkundlich nachweisbare Baugruppe Altgruben, Gärberhaus, Narrengut beschließt das Ensemble gegen Norden. Sie verdankt ihre Entstehung dem Sagbach, der entlang der Uferschutzmauer weitere ehemalige Handwerks- und Gewerbebetriebe mit Wasser versorgte.



St. Johann von Nepomuk

Bp. 199

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

St. Johann von Nepomuk

P.ed. 199

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Benefiziatenhaus

P.ed. 198

Provvedimenti di conservazione

L'edificio del fine '700 forma una unità architettonica con la chiesa. La facciata verso sud forma delimitazione del sagrato e deve essere conservata, come anche il patrimonio edilizio storica.

Benefiziatenhaus

Bp. 198

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude aus dem Ende des 18. Jahrhundert bildet mit der Kirche eine architektonische Einheit. Die Südfassade bildet die Raumkante des Kirchplatzes und ist zu erhalten, ebenso die historische Bausubstanz.



Gärberhaus - Altgruben

P.ed. 194/1, P.ed. 194/2

Provvedimenti di conservazione

Il Gärberhaus risale al '500 e fu ristrutturato attorno al 1900. L'edificio abitativo Altgruben venne costruito in quel periodo. Gli edifici formano insieme al confinante Narrengut una unità costruttiva ben visibile dalla via Kravogl, che deve essere conservata.

Gärberhaus - Altgruben

Bp. 194/1, Bp. 194/2

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gärberhaus stammt aus dem 16. Jahrhundert und wurde um 1900 umgebaut, das Wohnhaus Altgruben wurde um diese Zeit erbaut. Die Gebäude bilden mit dem angrenzenden Narrengut eine von der Kravogl-Straße aus gut sichtbare bauliche Einheit, die zu erhalten ist.



Villa Kiem

Bp. 572/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1907 errichtete Gebäude weist architektonische Elemente jener Zeit auf, wie Eckkrisalit mit Turm, Sockelausbildung, Eckkantbetonung, Fenstergesimse, Dachreiter usw. und ist zu erhalten.

Villa Kiem

P.ed. 572/1

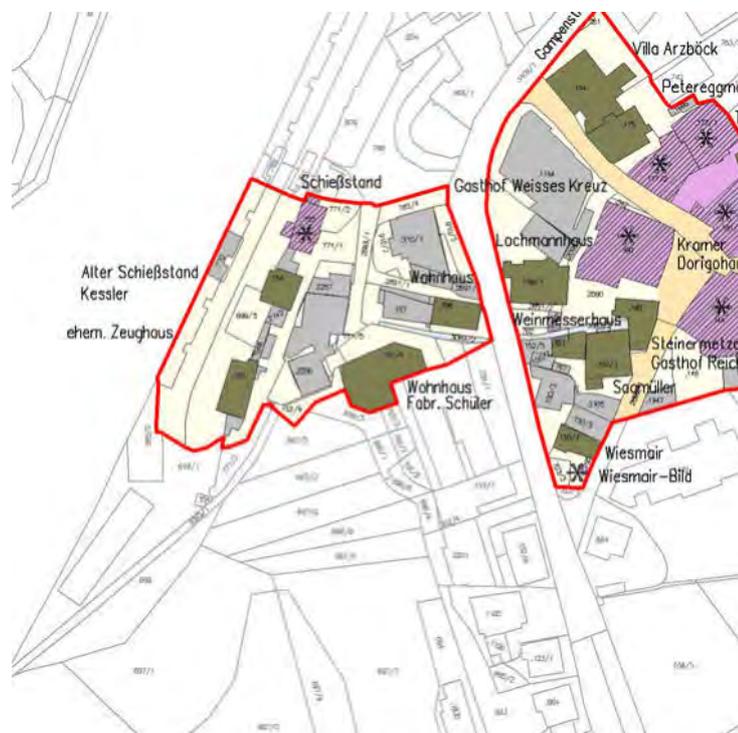
Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1907 mostra elementi architettonici di quel periodo, come avancorpo angolare con torre, configurazione del piano terra, accentuazione degli spigoli, cornicioni sotto le finestre, torretta, ecc. e deve essere conservato.

Ensemble Vicolo Bersaglio
C.C. Lana

08

Ensemble Schießstandgasse
KG Lana



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- g) memoria collettiva,

Descrizione

Le costruzioni lungo il Vicolo Bersaglio formano un antipolo al centro vitale Gries. Essi si estendono tra la sponda orografica destra del Val-sura e la Via Palade. Da qui parte il Rio Molino, a suo tempo economicamente molto importante; esso passava davanti all'imponente edificio dell'ex fabbrica Gustav Schüler, in direzione sud-est. Al centro dell'insieme si trova il Poligono con l'ex ristorante Kessler e l'arsenale "Zeughaus". Tutte queste costruzioni risalgono nell'aspetto attuale alla fine del XIX secolo.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- g) kollektives Gedächtnis,

Beschreibung

Der Baubestand entlang der Schießstandgasse bildet heute einen Gegenpol zum geschäftigen Ensemble Gries. Es erstreckt sich zwischen dem orographisch rechten Falschauerer und der Gampenpaßstraße. Von hier zieht der einst wirtschaftsgeschichtlich bedeutende Mühlbach, vorbei am imposanten Wohngebäude der ehem. Fabrik Gustav Schüler, Richtung Südosten. Im Zentrum des Ensembles steht der Schießstand mit der ehemaligen Restauration Kessler und dem Zeughaus, alles Bauten, die in ihrer heutigen Form auf das ausgehende 19. Jahrhundert zurückgehen.



Schießstand

Bp. 155

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Poligono

P.ed. 155

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Alter Schießstand –Kessler

Bp. 154

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude mit interessanten Baudetails wurde vor 1858 errichtet. Es bildet mit den angrenzenden Gebäuden an der engen Gasse in die Gauschlucht ein Ensemble und ist zu erhalten.

Vecchio poligono –Kessler

P.ed. 154

Provvedimenti di conservazione

L'edificio con dettagli costruttivi interessanti venne costruito nel 1858. Insieme agli edifici attigui forma nello stretto vicolo che conduce verso la Gauschlucht un insieme e deve essere conservato.



Ehem. Zeughaus

Bp. 153

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde vor 1800 errichtet und 1875 neu erbaut. Es bildet mit den angrenzenden Gebäuden an der engen Gasse in die Gauschlucht ein Ensemble und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.

Ex arsenale

P.ed.. 153

Provvedimenti di conservazione

L'edificio fu costruito prima del 1800 e ricostruito nel 1875. Insieme agli edifici attigui forma nello stretto vicolo che conduce nella Gauschlucht un insieme, i cui elementi essenziali devono essere conservati.



Edificio abitativo dell'ex fabbrica Gustav Schüler

P.ed. 152/4

Provvedimenti di conservazione

L'edificio esistente prima del 1858 venne ristrutturato nel 1908. Situato direttamente presso la roccia, mostra alcuni dettagli interessanti, come il pignone in legno e i lavori di traforo sui balconi in legno. I suoi elementi essenziali devono essere conservati.



Wohnhaus der ehem. Fabrik Gustav Schüler

Bp. 152/4

Erhaltungsmaßnahmen

Das vor 1858 bestehende Gebäude wurde um 1908 umgebaut. Direkt am Fels gelegen, weist es interessante Details auf, wie den Holzgiebel und die Laubsägearbeiten der Holzbalkone und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.



Wohnhaus

Bp. 158

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude aus dem Jahre 1907 steht direkt an der Gampenstraße und bildet mit den gegenüberliegenden Gebäuden eine Art Tor-situation am Eingang ins Dorf. Bei Abbruch und Wiederaufbau muss diese Situation beibehalten werden.

Edificio abitativo

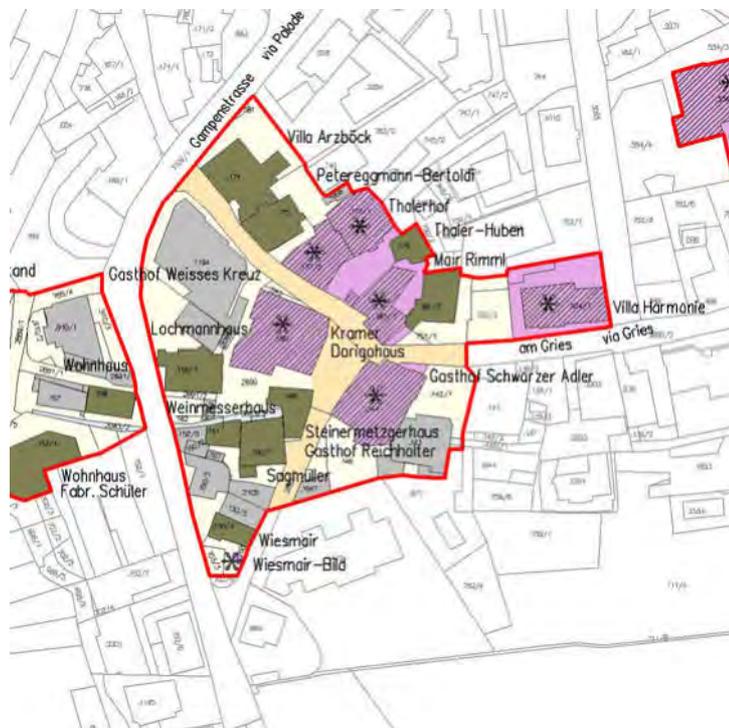
P.ed. 158

Provvedimenti di conservazione

L'edificio del 1907 si trova direttamente sulla via Palade e forma con gli edifici direttamente di fronte una sorta di porta all'ingresso del paese. In caso di demolizione e ricostruzione deve essere mantenuta questa situazione.

Ensemble Am Gries 09 Ensemble Am Gries

C.C. Lana KG Lana



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- b) carattere pittoresco
- g) memoria collettiva
- i) permanenza della tipologia edilizia

Descrizione

L'insieme Gries comprende il centro storico di Lana di Sopra con le costruzioni attorno alla stessa Piazza Gries. Si tratta dell'unica piazza urbana nel territorio comunale. La concentrazione edilizia sul lato orografico destro del Valsura ha ragioni economiche e strategiche. Lo sviluppo è stato favorito dal ponte attraverso la Valsura, il collegamento per Foiana e la deviazione d'acqua dal Valsura. Intorno alla Piazza Gries, un interporto storico per merci, si raggruppano osterie imponenti (Aquila nera, Croce bianca, Reichhalter). Lungo le vie di comunicazione qui sboccanti (Via Am Gries, Vicolo Macello), si sono stabiliti parecchi negozi e aziende. Essi formano un centro economico del comune di Lana.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- g) kollektives Gedächtnis,
- i) Fortbestand der Bautypologie,

Beschreibung

Das Ensemble Am Gries umfasst den historischen Ortskern von Oberlana mit dem Baubestand um den Griesplatz. Es handelt sich um die einzige urbane Platzsituation im Gemeindegebiet. Die bauliche Verdichtung an der orographisch rechten Falschauerseite hat verkehrs- und wirtschaftsgeschichtliche Ursachen. Der Brückenübergang über die Falschauer, die Abzweigung nach Völlan sowie die Wasserablenkung von der Falschauer begünstigten die Entwicklung. Um den Griesplatz, einem historischen Warenumschlagplatz, gruppieren sich stattliche Gasthöfe (Schwarzer Adler, Weißes Kreuz, Reichhalter). Entlang der hier einmündenden Verkehrswege (Am Gries, Metzgergasse) haben sich zahlreiche Geschäfte und Betriebe angesiedelt, die den Gries zu einem wirtschaftlichen Zentrum der Marktgemeinde erheben.



Gasthof Schwarzer Adler

Bp. 144

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Gasthof Schwarzer Adler

P.ed. 144

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Gasthof Weisses Kreuz

Bp. 160

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Gasthof Weisses Kreuz

P.ed. 160

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Thalerhof

Bp. 177/1, 177/2

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Thalerhof

P.ed. 177/1, 177/2

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Thaler - Huben

P.ed. 179

Provvedimenti di conservazione

L'edificio di legno già esistente prima del 1858 venne trasformato verso il 1900 in un edificio in pietra. È circondato da edifici vincolati e forma una delimitazione essenziale nel cortile interno del Thalerhof e deve essere conservato.

Thaler - Huben

Bp. 179

Erhaltungsmaßnahmen

Das bereits vor 1858 bestehende Gebäude in Holz wurde um 1900 zu einem Steingebäude umgebaut. Es ist von denkmalgeschützten Gebäuden umgeben und bildet eine wesentliche Raumkante im Innenhof des Thalerhofes und ist zu erhalten.



Kramer Dorigohaus

Bp. 181/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Kramer Dorigohaus

P.ed. 181/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Wiesmair - Bild

Bp. 768

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Wiesmair - Bild

P.ed. 768

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Villa Harmonie

Bp. 524/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Villa Harmonie

P.ed. 524/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Steinermetzgerhaus - locanda Reichhalter

P.ed. 148

Provvedimenti di conservazione

L'edificio caratteristico ha le sue origini nel '500, si trova direttamente presso il Gries nell'immediata vicinanza di vari edifici vincolati e deve essere conservato. Proporzione, dimensione e immagine architettonica della locanda sono importanti per l'insieme.

Steinermetzgerhaus - Gasthaus Reichhalter

Bp. 148

Erhaltungsmaßnahmen

Das charakteristische Gebäude, in seinen Ursprüngen aus dem 16. Jahrhundert, steht direkt am Gries in unmittelbarer Nachbarschaft zu verschiedenen denkmalgeschützten Gebäuden und ist zu erhalten. Proportion, Größe und architektonische Erscheinung des Gasthauses sind für das Ensemble wichtig.



Lochmannhaus

P.ed. 159/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio si trova direttamente sulla via Palade e presso il Gries. La facciata verso il Gries forma una delimitazione verso la piazza, è inserita nel contesto architettonico dell'ambiente circostante e deve essere conservata come tale.

Lochmannhaus

Bp. 159/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude steht direkt an der Gampenstraße und am Gries. Die Fassade zum Gries bildet eine Raumkante zum Platz, steht im architektonischen Kontext seiner Umgebung und ist als solche zu erhalten.



Wiesmair

P.ed. 150/4

Provvedimenti di conservazione

L'edificio è situato direttamente all'ingresso del paese. In caso di demolizione e ricostruzione deve essere conservata il patrimonio edilizio storico. Inoltre le tre facciate, importanti per l'insieme, devono essere costruite nel contesto architettonico dell'insieme "Am Gries".

Wiesmair

Bp. 150/4

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude steht direkt am Eingang des Dorfes. Bei Abbruch und Wiederaufbau ist die historische Bausubstanz zu erhalten und die drei für das Ensemble wichtigen Fassaden im architektonischen Kontext des Ensemble Am Gries auszubilden.



Sagmüller

P.ed. 150/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio menzionato già nel '500 è situato direttamente presso il Gries e si inserisce nel contesto urbano del suo dintorno.

Ubicazione, linguaggio architettonico, come anche il patrimonio edilizio storico devono essere conservati in caso di ristrutturazione.

Sagmüller

Bp. 150/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das bereits im 16. Jahrhundert erwähnte Gebäude steht direkt am Gries und im städtebaulichen Kontext seiner Umgebung. Standort, architektonische Sprache, sowie die historische Bausubstanz sind bei einem Umbau zu erhalten.



Weinmesserhaus

P.ed. 151

Provvedimenti di conservazione

L'edificio estroso è situato direttamente presso la roggia e fu costruito prima del 1858. In caso di ristrutturazione deve essere conservato il patrimonio edilizio storico.

Weinmesserhaus

Bp. 151

Erhaltungsmaßnahmen

Das originelle Gebäude liegt direkt am Waal und ist vor 1858 erbaut. Bei einem Umbau ist die historische Bausubstanz zu erhalten.



Villa Arzböck

P.ed. 174

Provvedimenti di conservazione

L'edificio dell'anno 1935, in termini di altezza e dimensione, mostra le proporzioni del suo dintorno storico. In caso di ristrutturazione deve essere tenuto conto di ciò, come anche del linguaggio architettonico moderno degli anni 30.

Villa Arzböck

Bp. 174

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude aus dem Jahre 1935 weist in Größe und Höhe die Proportionen der historischen Umgebung auf. Bei Umbauarbeiten ist dies und die moderne Formensprache der 1930er Jahre zu berücksichtigen.



Petereggmann-Betoldi

P.ed. 175

Provvedimenti di conservazione

L'edificio ben proporzionato del '700 si inserisce nel contesto urbano e architettonico. I suoi elementi essenziali devono essere conservati.

Petereggmann-Betoldi

Bp. 175

Erhaltungsmaßnahmen

Das wohlproportionierte Gebäude aus dem 18. Jahrhundert steht im räumlichen und baulichen Kontext der Umgebung und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.



Mair Rimmi

P.ed. 181/2

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito prima del 1858, è situato dietro ad un giardinetto presso il Gries. Si inserisce nel contesto urbano e architettonico del suo dintorno e deve essere conservato.

Mair Rimmi

Bp. 181/2

Erhaltungsmaßnahmen

Das markante Gebäude, vor 1858 erbaut, liegt hinter einem Vorgarten am Gries. Es steht im räumlichen und baulichen Kontext der Umgebung und ist zu erhalten.

accompagnato dal Vicolo Rigler, originariamente usato per la manutenzione del Rio Mulino.

Schmalzlerhauses (Bäckerei Schmidt) die Peter-Paul-Riegler-Gasse. Sie ist aus einem ehemaligen Weg für die Instandhaltung des Waales / Mühlbaches hervorgegangen.



Kapuzinerkirche

Bp. 127

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Kapuzinerkirche

P.ed. 127

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Kapuzinerkloster

Bp. 125

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Kapuzinerkloster

P.ed. 125

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Weberei

Bp. 126

Erhaltungsmaßnahmen

Das straßenbegleitende Gebäude aus dem Jahre 1845 bildet mit dem Kapuzinerkloster eine bauliche Einheit, grenzt den Klostergarten ab und muss erhalten bleiben.

Weberei

P.ed. 126

Provvedimenti di conservazione

L'edificio dell'anno 1845 fiancheggiante la strada forma un'unità architettonica con il convento frati cappuccini, delimita il giardino dello stesso e deve essere conservato.



Föhrner Hof

Bp. 134

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Föhrner Hof

P.ed. 134

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Schmalzler

Bp. 134

Erhaltungsmaßnahmen

Die bereits im 14. Jahrhundert erwähnte Bäckerei hat ihr heutiges Erscheinungsbild durch einen Umbau 1907 in der detaillierten Formensprache jener Zeit erhalten. Der straßenbegleitende Bau ist zu erhalten.

Schmalzler

P.ed. 134

Provvedimenti di conservazione

Il panificio menzionato già nel '300 ha ottenuto il suo aspetto odierno in seguito ad una ristrutturazione nel 1907 eseguito con il linguaggio architettonico dettagliato tipico di quel periodo. L'edificio fiancheggiante la strada deve essere conservato.



Bildhaus

P.ed. 489/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio con avancorpo angolare e facciata caratteristica dell'anno 1898 è situato direttamente all'ingresso del Gries. La configurazione architettonica sottolinea la situazione urbana e deve essere conservata.

Bildhaus

Bp. 489/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude mit Eckrisalit und charakteristischer Fassadengestaltung aus dem Jahre 1898 steht direkt am Eingang zum Gries. Die architektonische Ausbildung unterstreicht die städtebauliche Situation und muss erhalten bleiben.



Lanahof

P.ed. 558

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1907 presenta gli elementi architettonici dello storicismo (Historismus), accentuazione del piano terra, simmetria della facciata, accentuazione degli spigoli, cornicioni, avancorpo centrale con fastigio, ecc.) come l'adiacente ex albergo Royal, ora Comune e deve essere conservato.

Lanahof

Bp. 558

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1907 erbaute Gebäude weist die architektonische Elemente des Historismus (Sockelbetonung, Symmetrie der Fassade, Eckkantbetonung, Stockwerksgesims, Mittelrisalit mit Giebel etc.) wie das angrenzende Exhotel Royal, Gemeinde, auf und muss erhalten bleiben.



Villa Klarenbrunn

Bp. 522

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Villa Klarenbrunn

P.ed. 522

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Rathaus - ex Hotel Royal

Bp. 554/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Rathaus - ex Hotel Royal

P.ed. 554/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Festenstein

Bp. 587, 523

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1903 erbaute Gebäude steht im zeitlichen Kontext zu den umliegenden Gebäuden und soll erhalten bleiben.

Festenstein

P.ed. 587, 523

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1903 si inserisce nel contesto temporale del suo dintorno e dovrebbe essere conservato.



Gasthaus Sonne - Weggscheidhof

P.ed. 131/1

Provvedimenti di conservazione

L'ex maso menzionato già nel '300 si inserisce nel contesto architettonico degli edifici circostanti dell'insieme e deve essere conservato.

Gasthaus Sonne - Weggscheidhof

Bp. 131/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der bereits im 14. Jahrhundert erwähnte ehemalige Hof steht im baulichen Kontext der umliegenden Gebäude des Ensembles und ist zu erhalten.



Gandersheim

P.ed. 128

Provvedimenti di conservazione

L'edificio venne costruito nel 1903. Si inserisce nel contesto architettonico degli edifici circostanti dell'insieme. Gli elementi essenziali devono essere conservati.

Gandersheim

Bp. 128

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde 1903 erbaut. Es steht im baulichen Kontext der umliegenden Gebäude des Ensembles und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.



Villa Köllensberger

Bp. 563

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Villa Köllensberger

P.ed. 563

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Vereinshaus des Katholischen Meister- und Arbeitervereines

P.ed. 544

Provvedimenti di conservazione

L'edificio storicizzante realizzato nel 1904 dall'associazione cattolica dei lavoratori fa parte della storia del paese, si inserisce nel contesto architettonico del suo dintorno e deve essere conservato.

Vereinshaus des Katholischen Meister- und Arbeitervereines

Bp. 544

Erhaltungsmaßnahmen

Das vom katholischen Arbeiterverein 1904 errichtete historisierende Gebäude ist Teil der Dorfgeschichte, steht im baulichen Kontext der Umgebung und muss erhalten bleiben.



Villa Granit

Bp. 499

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1897 erbaute Wohnhaus aus Stein, vor kurzem restauriert, steht im baulichen Kontext der Umgebung und ist zu erhalten.

Villa Granit

P.ed. 499

Provvedimenti di conservazione

L'edificio abitativo in pietra costruito nel 1897 e restaurato di recente, si inserisce nel contesto architettonico del suo dintorno e deve essere conservato.



Pension Arnika

P.ed. 678

Provvedimenti di conservazione

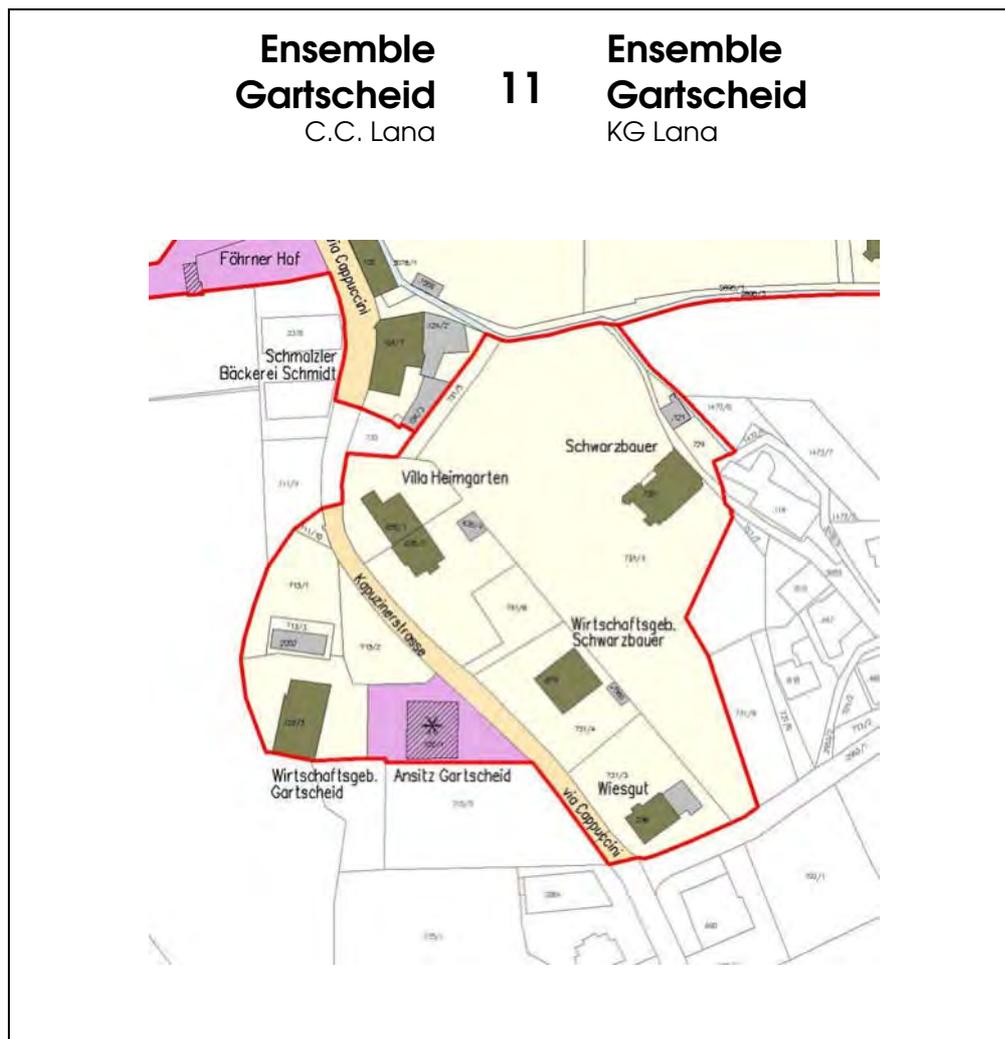
La villa situata all'interno di un grande parco venne costruita nel 1925. L'edificio tipico di quel periodo e ricco di numerosi dettagli architettonici deve essere conservato.

Pension Arnika

Bp. 678

Erhaltungsmaßnahmen

Die in einem großen Park gelegene Villa ist im Jahre 1925 erbaut worden. Das in der Architektursprache seiner Zeit mit vielen wertvollen Details errichtete Gebäude ist zu erhalten.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,**
- g) memoria collettiva,**

Descrizione

Con l'insieme Gartscheid è collegato l'edificazione lungo la Via Cappuccini, tra la villa Heimgarten e il Wiesgut. Edificio determinante è la residenza Gartscheid (soggetto sotto tutela storico-artistica) con l'ex stalla e fienile retrostante (oggi pensione). Caratterizzante per l'insieme è oltre alle costruzioni sparse, il patrimonio arboreo rigoglioso e il Rio Mulino che accompagna il percorso stradale. Testimoni architettonici del storicismo degli inizi del XX secolo sono il Wiesgut e la Villa Heimgarten. La casa d'abitazione e la stalla e fienile del Schwarzschiemied rappresentano invece il patrimonio culturale rurale del dopoguerra. Entrambe le costruzioni sono stati eretti secondo progetto dell'architetto Martin Rudolph Greifenberg e derivano in parte da costruzioni pre-

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,**
- g) kollektives Gedächtnis,**

Beschreibung

Das Ensemble Gartscheid umfasst Mit dem Ensemble Gartscheid ist der Baubestand längs der Kapuzinerstraße, zwischen der Villa Heimgarten und dem Wiesgut, verbunden. Bestimmender Baukörper ist der denkmalgeschützte Anstz Gartscheid mit dem dahinter liegenden und zu einer Pension umgebauten, ehemaligen Wirtschaftsgebäude. Charakteristisch für das Ensemble sind neben der losen Bebauung der üppige Baubestand und der Straßen begleitende Mühlbach. Architektonische Zeugnisse des Historismus im frühen 20. Jahrhunderts stellen das Wiesgut und die Villa Heimgarten dar. Die bäuerliche Baukultur nach dem 2. Weltkrieg verkörpern hingegen das Wohn- und Wirtschaftsgebäude des Schwarzschiemied. Beide

esistenti.



sind nach Entwürfen von Arch. Martin Rudolph Greiffenberg teils aus älteren Vorgängern entstanden.

Ansitz Gartscheid

Bp. 122/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Ansitz Gartscheid

P.ed. 122/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Wirtschaftsgebäude Gartscheid

Bp. 122/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das vermutlich aus dem 17. Jahrhundert stammende Gebäude ist Teil des denkmalgeschützten Gartscheid und ist zu erhalten.

Edificio rurale Gartscheid

P.ed. 122/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio risalente probabilmente al '600 è parte del Gartscheid vincolato e deve essere conservato.



Schwarzbauer

P.ed. 120

Provvedimenti di conservazione

Le origini del edificio risalgono al '400. Nel 1960 il maso venne ristrutturato dall'arch. Rudolph Greiffenberg, autore del libro „La ristrutturazione di casa e maso in Alto Adige“ („Die Neugestaltung von Haus und Hof in Südtirol“), opera di consultazione e consulenza del Bauernbund per opere e costruzioni agricole.

Schwarzbauer

Bp. 120

Erhaltungsmaßnahmen

Die Ursprünge des Gebäudes gehen auf einen Hof aus dem 15. Jahrhundert zurück. 1960 wurde der Hof von Arch. Rudolph Greiffenberg umgebaut, dem Verfasser des Buches „Die Neugestaltung von Haus und Hof in Südtirol“ als Nachschlagewerk und Beratung des Bauernbundes für landwirtschaftliche Bauten

Wirtschaftsgebäude Schwarzbauer

Bp. 870



Erhaltungsmaßnahmen

Das 1949 erbaute Wirtschaftsgebäude mit Malereien und erheblichen Ausmaßen ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten, ebenfalls der wertvolle, alte Baumbestand.

Edificio rurale Schwarzbauer

P.ed. 870

Provvedimenti di conservazione

L'edificio rurale, costruito nel 1949, presenta pitture, nonché dimensioni impressionanti. Gli elementi essenziali dello stesso devono essere conservati, come anche il vecchio e prezioso patrimonio arboreo.

Villa Heimgarten

Bp. 635/1, 635/3



Erhaltungsmaßnahmen

Die Villa wurde 1914 erbaut, des Öfteren umgebaut und sollte erhalten bleiben.

Villa Heimgarten

P.ed. 635/1, 635/3

Provvedimenti di conservazione

La villa venne costruita nel 1914, fu ristrutturata diverse volte e dovrebbe essere conservata.

Wiesgut

Bp. 596



Erhaltungsmaßnahmen

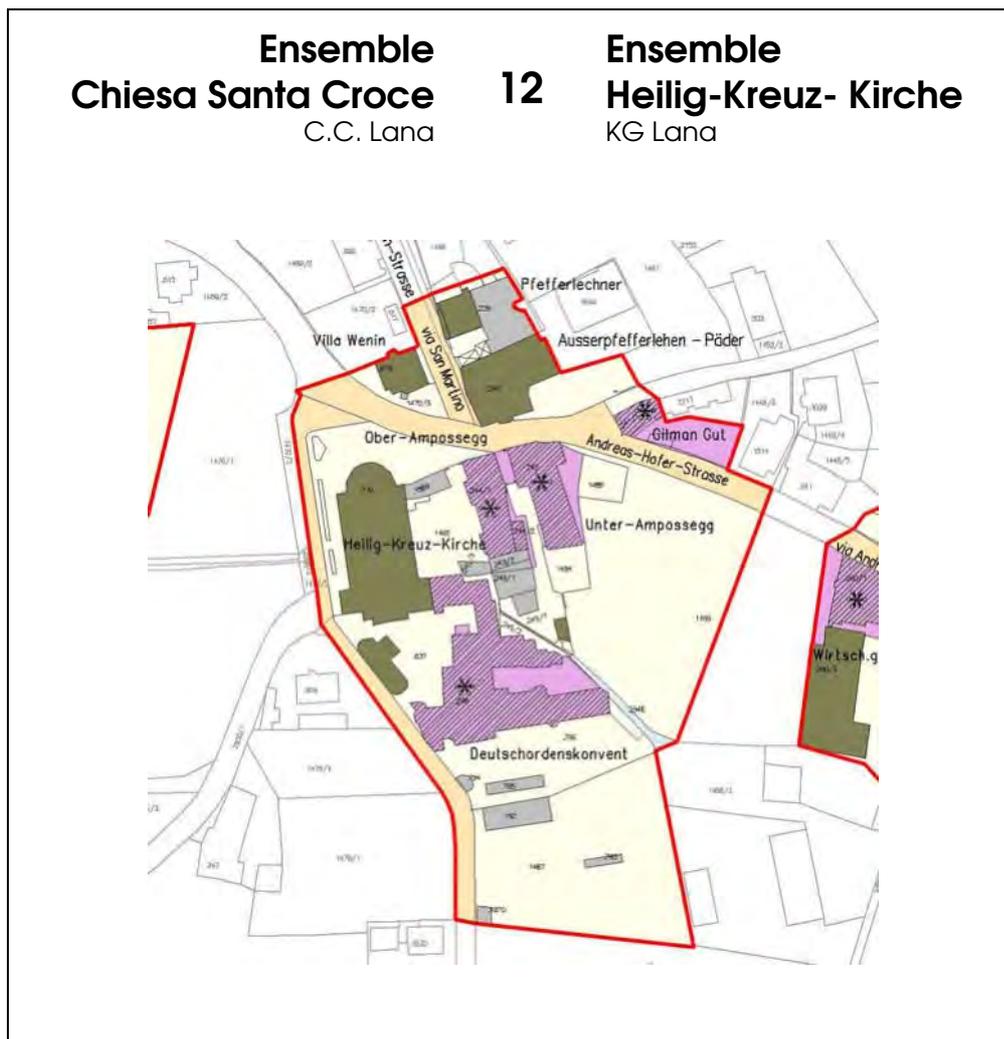
Das Gebäude mit einigen interessanten Details wurde 1911 erbaute, schrittweise renoviert und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten. Landschaftsprägend ist der mächtige Nussbaum vor dem Haus.

Wiesgut

P.ed. 596

Provvedimenti di conservazione

L'edificio con alcuni dettagli interessanti venne costruito nel 1911 ed è stato restaurato man mano. Gli elementi caratteristici dello stesso devono essere conservati. Caratteristico per il paesaggio risulta essere l'imponente noce davanti alla casa.



Ensemble
Chiesa Santa Croce
C.C. Lana

12

Ensemble
Heilig-Kreuz- Kirche
KG Lana

Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,
- g) memoria collettiva,

Descrizione

L'insieme Chiesa Santa Croce comprende il tessuto edilizio posto all'incrocio Via Andreas Hofer - Via San Martino - Via Gilmann e al suo centro è collocata la Chiesa Parrocchiale di Santa Croce. Il convento dell'ordine teutonico retrostante si sviluppò alla metà del XVIII secolo dal maso medievale posseduto dal Monastero di Weingarten e dalla Chiesa di San Martino (quest'ultima menzionata dal 1155 in poi). L'edificazione lungo la Via A. Hofer è d'origine medioevale e tardomedievale. Il Pfefferlehen, le residenze Unter- e Oberampossegg e il Gilmann risalgono al XIV e XV sec., ubicate tra Via A. Hofer e la Via Gilmann.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- g) kollektives Gedächtnis,

Beschreibung

Das Ensemble Heilig-Kreuz-Kirche umfasst die bauliche Verdichtung am Kreuzungspunkt Andreas-Hofer-Straße - St. Martin-Straße - Gilmannweg, in deren Zentrum die nach 1937 entstandene Pfarrkirche Heilig-Kreuz steht. Der dahinter liegende Deutschordenskonvent ging Mitte des 18. Jh. aus dem mittelalterlichen Mairhof des Klosters Weingarten und der Kirche St. Martin (ab 1155 erwähnt) hervor. Mittelalterlichen bzw. spätmittelalterlichen Ursprungs ist auch die Bebauung entlang der Andreas-Hofer-Straße. So reichen das Pfefferlehen, Ober- und Unterampossegg sowie der zwischen der Andreas-Hofer-Straße und dem Gilmannweg eingespannte Gilmann auf das

14. bis 15. Jahrhundert zurück.



Chiesa Santa Croce

P.ed. 710, P.ed. 637

Provvedimenti di conservazione

La chiesa progettata dall'arch. Otto Linder di Stoccarda e realizzata tra il 1937 ed il 1950 è visibile da lontano e forma con il convento dell' "Ordine Teutonico" ("Deutschorden") e gli edifici circostanti una unità architettonica che deve essere conservata.

HI Kreuz-Kirche

Bp. 710, Bp. 637

Erhaltungsmaßnahmen

Die von Arch. Otto Linder aus Stuttgart geplante und zwischen 1937 – 1950 errichtete, weithin sichtbare Kirche bildet mit dem Deutschordenskonvent und den umliegenden Gebäuden eine bauliche Einheit und muss erhalten bleiben.



Deutschordenskonvent

Bp. 246

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Deutschordenskonvent

P.ed. 246

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Ober-Ampossegg

Bp. 244/1, 244/2

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Ober-Ampossegg

P.ed , 244/1, 244/2

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Unter-Ampossegg

Bp. 242, Wirtschaftsgebäude, Nebengebäude
Bp. 245/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Unter-Ampossegg

P.ed. 242, edificio sec.

P.ed. 245/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Gilman Gut

Bp. 241/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Gilman Gut

P.ed. 241/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Ausserpfefferlehen - Pöder

P.ed. 240

Provvedimenti di conservazione

L'edificio esistente dal '700 e ampliato nel 1904 con bovindo stradale dialoga con l'Ampossegg direttamente di fronte e forma una strettoia in questo punto. Ubicazione, volume e configurazione architettonica devono essere conservati. La colorazione deve essere adattata al suo dintorno.

Ausserpfefferlehen - Pöder

Bp. 240

Erhaltungsmaßnahmen

Das seit dem 18. Jahrhundert bestehende und 1904 erweiterte Gebäude mit Straßenerker steht im engen Dialog mit dem gegenüberliegenden Ampossegg und bildet eine räumliche Engstelle. Standort, Volumen und architektonische Ausbildung sind zu erhalten, die Farbgebung ist der Umgebung anzupassen.



Pfefferlechner

Bp. 239

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof aus dem 14. Jahrhundert mit wertvollen historischen Bauelementen bildet einen wichtigen Baustein im Ensemble und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.

Pfefferlechner

P.ed. 239

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del '300 con preziosi elementi costruttivi forma una importante parte nell'insieme. I suoi elementi caratteristici devono essere conservati.



Villa Wenin

P.ed. 616

Provvedimenti di conservazione

La villa realizzata nel 1913, con dettagli preziosi ed un linguaggio architettonico tipico di quel periodo deve essere conservata come preziosa testimonianza della "Gründerzeit".

Villa Wenin

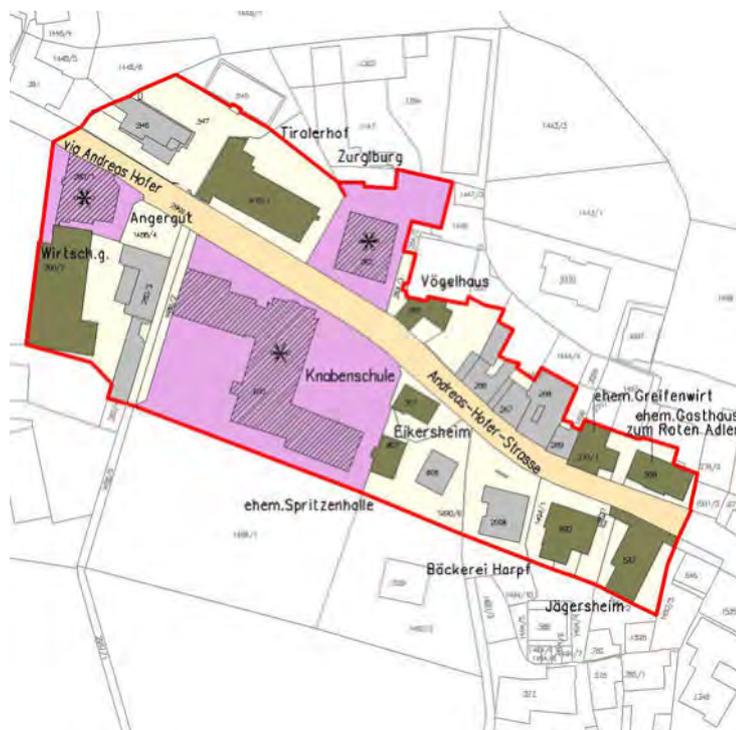
Bp. 616

Erhaltungsmaßnahmen

Die 1913 erbaute Villa, mit wertvollen Details und artikulierter Formensprache jener Zeit muss als wertvolles Zeugnis der Gründerzeit erhalten bleiben.

Ensemble Via Andreas-Hofer
 C.C. Lana

13

Ensemble Andreas-Hofer-Straße
 KG Lana

Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- g) memoria collettiva,
- i) permanenza della tipologia edilizia,

Descrizione

Lungo la storica Via Pascolo (oggi Via Andreas Hofer), nella cosiddetta Gründerzeit intorno al 1900, si sviluppò un'edificazione abbastanza compatta. Essa seguiva, dopo il piano regolatore del 1907, le aderenze alla cortina stradale. Al centro dell'insieme si trova la cosiddetta "Knabenschule" (scuola per ragazzi) con la Chiesa Scolastica del 1912. Accanto al complesso scolastico s'innalza la residenza barocca "Zurglbürg" (eretta nella fine del XVII secolo). L'ex osteria "Greifenwirt" risale al XVI sec., l'attiguo Jägerheim e l'ex-osteria Aquila Rossa (Macelleria Lanz) si collocano nel 1900, detto storicismo.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- b) malerischer Charakter,
- g) kollektives Gedächtnis
- i) Fortbestand der Bautypologie

Beschreibung

Entlang der historischen Treibgasse, der heutigen Andreas-Hofer-Straße, ist es in der Gründerzeit um 1900 zu einer weitgehend geschlossenen Bebauung gekommen, die nach der Straßenregulierung von 1907 eine strenge Anlehnung an den Straßenverlauf nach sich zog. Im Zentrum des Ensembles steht die Knabenschule mit der Schulkirche von 1912. Ihr gegenüber erhebt sich der barocke Anstz Zurglbürg (erbaut Ende 17. Jh.). Aus dem 16. Jh. ist der ehemalige Greifenwirt, während das gegenüberliegende Jägerheim und das ehemalige Gasthaus zum Roten Adler (Metzgerei Lanz) qualitätsvolle Zeugnisse des Historismus darstellen.



Angergut

Bp. 260/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Angergut

P.ed. 260/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Edificio rurale

P.ed. 260/2

Provvedimenti di conservazione

L'edificio rurale del Angergut presenta dimensioni notevoli e venne costruito nel 1909 in pietra con tamponamenti in mattoni. I suoi elementi principali devono essere conservati. La forma del tetto deve rimanere invariato e possono essere aggiunti degli abbaini semplici e discreti. I tamponamenti in mattoni nella parete in pietra possono essere sostituiti con finestre con traversi semplici e snelli. Balconi, terrazze o simile di forma semplice e gracile e di dimensioni piccole possono essere aggiunti.



Wirtschaftsgebäude

Bp. 260/2

Erhaltungsmaßnahmen

Das Wirtschaftsgebäude des Angerguts weist beträchtliche Ausmaße auf, wurde in Stein mit Ziegelausfachungen im Jahre 1909 errichtet und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten. Die Dachform muss beibehalten werden und kann durch einfache und zurückhaltende Dachgauben ergänzt werden. Die Ziegelausfachungen im Steinmauerwerk können durch Fenster mit einfacher und filigraner Teilung ersetzt werden. Balkone, Terrassen oder dergleichen können in filigraner und einfacher Form, sowie in geringem Ausmaß errichtet werden.



Tirolerhof

Bp. 470/1

Erhaltungsmaßnahmen

Die vor 1900 errichteten und kürzlich renovierten Gebäude sind in ihren wesentlichen Elementen zu erhalten

Tirolerhof

P.ed. 470/1

Provvedimenti di conservazione

Gli elementi principali degli edifici costruiti prima del 1900 e restaurati di recente devono essere conservati.



Knabenschule

P.ed. 600

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell' Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Knabenschule

Bp. 600

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.



Ehem. Spritzenhalle

Bp. 607

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde 1912 errichtet, bildet mit der Schule eine bauliche Einheit und muss erhalten bleiben.

Ex Spritzenhalle

P.ed. 607

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1912 forma, un'unità architettonica con la scuola e deve essere conservato.



Eikersheim

P.ed. 507

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito attorno al 1900 delimita il cortile della scuola e presenta una loggia di legno interessante. In caso di ristrutturazione deve essere conservato il patrimonio edilizio storico e l'ubicazione deve essere mantenuta.

Eikersheim

Bp. 507

Erhaltungsmaßnahmen

Das um 1900 errichtete Gebäude begrenzt den Schulhof und weist eine interessante Holzloggia auf. Bei einem Umbau muss die historische Bausubstanz erhalten und der Standort beibehalten werden.



Zurglburg

Bp. 262

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Zurglburg

P.ed. 262

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell' Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Vögelhaus

P.ed. 265

Provvedimenti di conservazione

L'edificio venne realizzato in parte prima del 1858. In caso di ristrutturazione devono essere conservati l'ubicazione, il patrimonio edilizio storico, l'allineamento e la configurazione architettonica, anche in considerazione del contesto circostante nel quale si colloca.

Vögelhaus

Bp. 265

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde teilweise vor 1858 errichtet. Bei einem Umbau sind der Standort, die historische Bausubstanz, die Bauflucht und die architektonische Ausbildung entsprechend dem umliegenden Kontext zu erhalten.



Ehem. Greifenwirt

Bp. 270/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude hat seinen Ursprung im 16. Jahrhundert. Die wertvolle historische Bausubstanz ist zu erhalten und fachgerecht zu sanieren.

Ex Greifenwirt

P.ed. 270/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio ha le sue origini nel '500. Il prezioso patrimonio edilizio storico deve essere conservata e restaurata a regola d'arte.



Ex Gasthaus zum Roten Adler

P.ed. 559

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1907 dialoga fortemente con l'edificio direttamente di fronte e rappresenta insieme a questo una testimonianza storica importante della architettura della "Gründerzeit" a Lana. L'ex locanda con la ringhiera in stile Liberty deve essere conservata.

Ehem. Gasthaus zum Roten Adler

Bp. 559

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1907 errichtete Gebäude steht im engen Dialog mit dem gegenüberliegenden Gebäude und bildet mit diesem ein markantes Dokument der Gründerzeitarchitektur in Lana. Das ehemalige Gasthaus mit Jugendstilgeländer ist zu erhalten.



Bäckerei Harpf

Bp. 692

Erhaltungsmaßnahmen

Arch. Adalbert Erlebach ist der Projektant des 1951 errichteten Gebäudes mit interessanten Baudetails. Es steht im baulichen Kontext der Umgebung und ist zu erhalten.

Panificio Harpf

P.ed. 692

Provvedimenti di conservazione

Arch. Adalbert Erlebach è il progettista di questo edificio costruito nel 1951 con dettagli costruttivi interessanti. Si inserisce nel contesto architettonico del suo dintorno e deve essere conservato.



Jägersheim

Bp. 547

Erhaltungsmaßnahmen

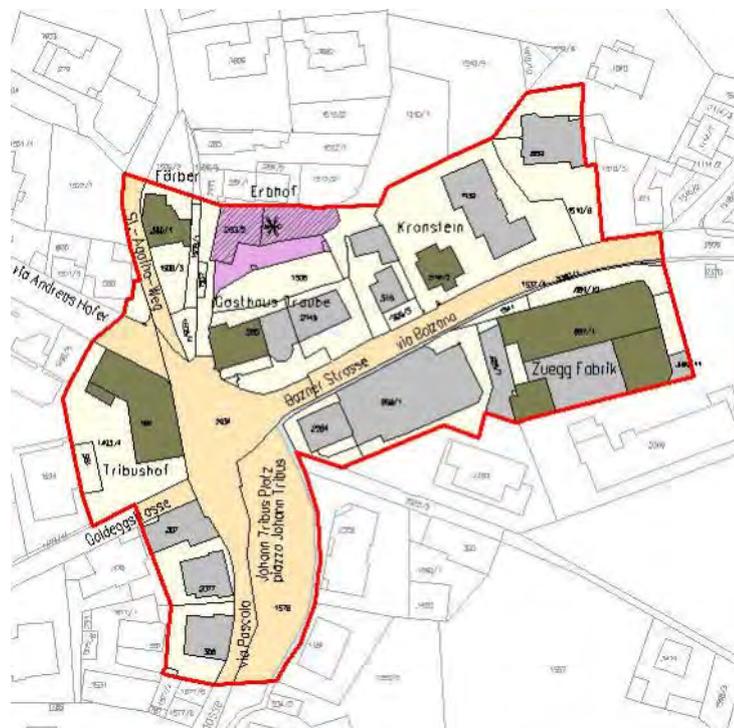
Das Gebäude wurde 1904 im Stile des Historismus erbaut. Eckkantbetonung, Fenstergesimse, Laubsägearbeiten am Giebfeld, symmetrische Anordnung der Fenster und verzierte Holzumrahmungen der Geschäfte im Erdgeschoss kennzeichnen diesen Bau. Es ist im Originalzustand und zu erhalten.

Jägersheim

P.ed. 547

Provvedimenti di conservazione

L'edificio venne costruito nel 1904 nello stile del "Historismus". Accentuazione degli spigoli, cornicioni sotto le finestre, lavori di traforo sul timpano, disposizione simmetrica delle finestre e incorniciatura ornata dei negozi nel pianterreno caratterizzano l'edificio. Si trova nel suo stato originario e deve essere conservato.

Ensemble Piazza Tribus
C.C. Lana**14****Ensemble Tribusplatz**
KG Lana**Criteria per l'individuazione**

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,**
- g) memoria collettiva**
- i) permanenza della tipologia edilizia**

Descrizione

In piazza J. Tribus confluiscono strade principali e secondarie, tra cui Via Bolzano, la Via A. Hofer, Via Pascolo, Via Santa Agata e Via Goldegg. L'edificazione esistente intorno alla piazza risale in gran parte alla cosiddetta epoca "Gründerzeit" intorno al 1900 (Maso Tribus, Maso Daniel, Ristorante Uva, Villa Kronstein). Nel 1927 venne costruita in prossimità della piazza Tribus l'azienda Zuegg, la quale determinò nei decenni successivi lo sviluppo economico di Lana. Di origine medioevale è il maso Erb, menzionato la prima volta nel 1315.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,**
- g) kollektives Gedächtnis**
- i) Fortbestand der Bautypologie**

Beschreibung

Am Johann-Tribus-Platz münden mit der Boznerstraße, der Andreas-Hofer-Straße, dem St. Agatha-Weg, der Treibgasse und der Goldeggstraße mehrere Haupt- und Nebenstraße ein. Der heutige Baubestand um die Platzanlage verdankt seine Entstehung großteils der Gründerzeit um 1900 (Tribushof, Danielhof, Gasthof Traube, Villa Kronstein). Mit dem Bau der Zuegg-Fabrik entstand 1927 in nächster Nähe des Tribusplatzes ein Betrieb, der die wirtschaftliche Entwicklung Lanas in den folgenden Jahrzehnten wesentlich mitgeprägt hat. Mittelalterlichen Ursprungs ist der 1315 erstmals erwähnte Erbhof.



Tribushof

Bp. 564

Erhaltungsmaßnahmen

1908 wurde das straßenbegleitende Gebäude am Tribus-Platz errichtet. Es weist fast originalgetreu erhalten die Elemente des Historismus auf und muss erhalten bleiben.

Tribushof

P.ed. 564

Provvedimenti di conservazione

L'edificio fiancheggiante la strada venne costruito nel 1908 in piazza Tribus. Mostra elementi del "Historismus" preservati pressoché nel loro stato originario e deve essere conservato.



Gasthaus Traube

Bp. 283

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gasthaus aus dem 17. Jahrhundert steht direkt am Tribus-Platz und wurde des Öfteren umgebaut. Die historische Bausubstanz, die Dachgliederung und der Standort sind beizubehalten.

Locanda Traube

P.ed. 283

Provvedimenti di conservazione

La locanda del '600 è localizzata direttamente in piazza Tribus ed è stata ristrutturata diverse volte. Il patrimonio edilizio storico, la struttura del tetto e l'ubicazione devono essere conservati.



Färber

Bp. 280/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde vor 1858 errichtet, steht direkt an der Straße und bildet einen räumlichen Abschluss des Tribus-Platzes. Bei einem Umbau sind die historische Bausubstanz und die Bauflucht zu erhalten.

Färber

P.ed. 280/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio è stato costruito prima del 1858 direttamente sulla strada e delimita lo spazio della piazza Tribus. In caso di ristrutturazione deve essere conservato il patrimonio edilizio storico e l'allineamento.



Erbhof

Bp. 280/2

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Erbhof

P.ed. 280/2

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Kronstein

Bp. 516/2

Erhaltungsmaßnahmen

Die Villa wurde um 1900 im Stile des Historismus erbaut. Sie ist fast original erhalten, erst kürzlich restauriert worden und darf nur saniert werden.

Kronstein

P.ed. 516/2

Provvedimenti di conservazione

La villa è stata costruita nel 1900 nello stile del historicismo. È rimasta preservata quasi nella sua forma originaria. È stata ristrutturata di recente e può solo essere risanata.





Fabbrica Zuegg

P.ed. 687/1

Provvedimenti di conservazione

~~La parte più vecchia del edificio (torre) venne costruito nel 1912. La parte di edificio ancora esistente a Lana assume rilevanza come monumento in relazione allo sviluppo industriale a Lana (fasi di costruzione a partire dal 1960) e, insieme al vasto mosaico di Hans Prünster, deve essere conservato.~~

Testo aggiornato in base alla deliberazione della Giunta Provinciale del 25/10/2016, n. 1179, pubblicata nell'estratto del Bollettino Ufficiale n. 46/I-II del 15/11/2016 allegato in fondo a questo documento - vedasi il comma evidenziato in colore giallo su pag. n. 0075:

Le facciate est e nord caratteristiche per l'edificio e il vasto mosaico di Hans Prünster devono essere conservate. La costruzione assume rilevanza come monumento per lo sviluppo industriale di Lana.

Zuegg Fabrik

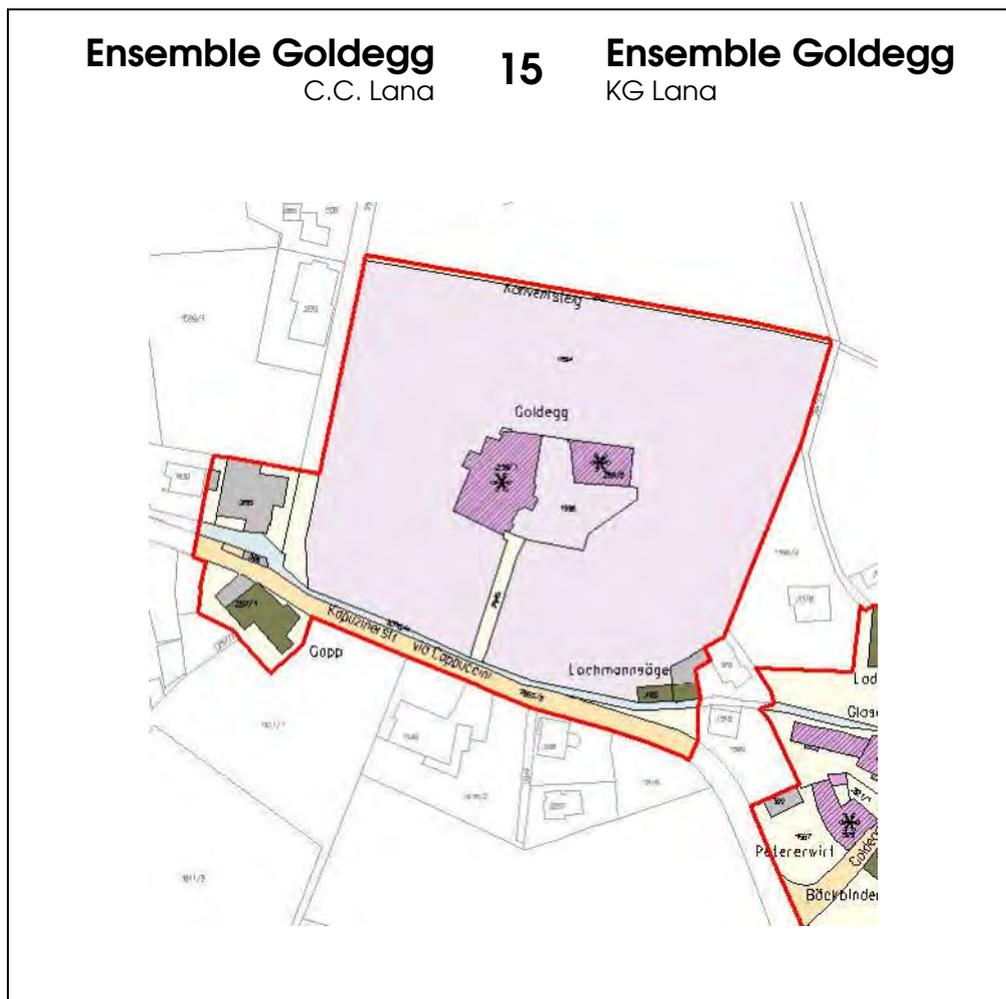
Bp. 687/1

Erhaltungsmaßnahmen

~~Der älteste Teil der Fabrik (Turm) wurde im Jahre 1927 erbaut. Der heute noch vorhandene Gebäudeteil ist als Denkmal für die wirtschaftliche Entwicklung in Lana von Bedeutung (Bauphasen ab 1960er Jahre) und muss mit dem großflächigen Mosaik von Hans Prünster erhalten bleiben.~~

Abgeänderter Wortlaut gemäß Beschluss der Landesregierung vom 25. Oktober 2016, Nr. 1179, veröffentlicht im beiliegenden Auszug des Amtsblattes Nr. 46/I-II vom 15/11/2016 am Ende dieses Dokumentes - siehe in gelber Farbe hervorgehobener Absatz auf Seite Nr. 0075:

Die für das Gebäude charakteristische Nord- und Ostfassade mit dem großflächigen Mosaik von Hans Prünster müssen erhalten bleiben. Das Bauwerk ist als Denkmal für die wirtschaftliche Entwicklung in Lana von Bedeutung.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,

Descrizione

La residenza Goldegg, con le aree libere d'intorno, forma un'insieme a sé. Si tratta dell'antica residenza dei signori di Goldegg. Nel complesso pittoresco si è mantenuta una torre medievale del tardo XIII o inizio XIV secolo, il cosiddetto "Greifenturm". L'insieme è delimitato a sud dalla Via Capuccinie e a nord dal Vicolo Convento, lungo il quale scorre il Rio Mulino. Quest'ultimo alimentava diversi mulini e segherie, situati sul lato orografico sinistro (Mulino Gapp del XVI sec. E Segheria Lochmann).

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,

Beschreibung

Ein Ensemble für sich stellt der Ansitz Goldegg mit den umliegenden Freiflächen dar. Es handelt sich um den Stammsitz der Herren von und zu Goldegg. Im malerischen Gesamtkomplex hat sich ein Wohnturm des späten 13./frühen 14. Jahrhunderts, der sogenannte Greifenturm, erhalten. Die nord- und südseitige Begrenzung stellen der Konventsteig bzw. die Kapuzinerstraße dar. Letztere wird vom Mühlbach begleitet, an deren orographisch linker Seite einst mehrere Mühlen und Sägen angetrieben wurden (Gappmühle, Lochmannsäge). Auf das 16. Jahrhundert reicht der Gapp zurück.



Goldegg

Bp. 259/1, 259/2

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Goldegg

P.ed. 259/1, 259/2

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Gapp

Bp. 257/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof aus dem 16. Jahrhundert mit historischer Bausubstanz und Fresko liegt direkt an der Straße und ist zu erhalten.

Gapp

P.ed. 257/1

Provvedimenti di conservazione

Il maso del '500 caratterizzato da un patrimonio edilizio storico e affreschi è situato sulla strada e deve essere conservato.



Lochmannsäge

P.ed. 488, 320

Provvedimenti di conservazione

Il mulino del Forsthoof direttamente sul Mühlbach viene menzionato già nel '400 . La parte di edificio della vecchia segheria del '800 mostra interessanti costruzioni in legno e dovrebbe essere conservato.

Lochmannsäge

Bp. 488, 320

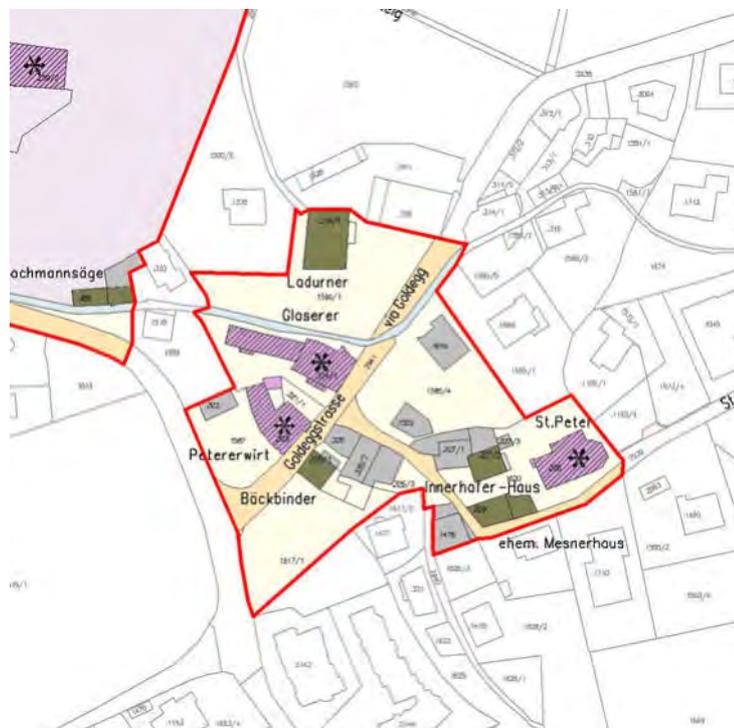
Erhaltungsmaßnahmen

Bereits im 15. Jahrhundert ist die Forsthofermühle direkt am Mühlbach erwähnt. Der Gebäudeteil der alten Säge aus dem 19. Jh. weist interessante Holzkonstruktionen auf und soll erhalten bleiben.

Ensemble S. Pietro
C.C. Lana

16

Ensemble St. Peter
KG Lana



Criteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico**
- b) carattere pittoresco**
- g) memoria collettiva**

Descrizione

L'insieme di San Pietro è uno dei quartieri più originali di Lana. Il centro religioso dell'insieme è costituito dalla Chiesa di San Pietro (primo menzionamento nel 1305), davanti alla quale il giudice di Stein unter Lebenberg giudicava (corte di giustizia). Oggi la chiesa di San Pietro con la piazza sul lato ovest, assieme alla casa del sagrestano fiancheggiante (ex scuola) e la casa Innerhofer formano una zona a traffico limitato. Antistante alla piazza, sul lato ovest, troviamo un gruppo di edifici: Petererwirt (ex osteria Ariete Nero), Glaserer, Ladurner e Bäckbinder.

Ausweiskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert**
- b) malerischer Charakter,**
- g) kollektives Gedächtnis**

Beschreibung

Beim Ensemble St. Peter handelt es sich um einen der ursprünglichsten Ortsteile von Lana. Sakraler Mittelpunkt ist die Kirche St. Peter (Erstnennung 1305), vor der der Richter zum Stein unter Lebenberg über Jahrhunderte Recht sprach (Dingstätte). Heute bildet die St. Peterkirche mit dem westseitig vorgelagerten Platz und den ihn flankierenden Mesnerhaus (ehemaliges Schulhaus) bzw. dem Innerhoferhaus einen verkehrsberuhigten Sammelpunkt. Ihm ist westseitig an der Goldeggstraße die Gebäudegruppe mit dem Petererwirt (Schwarzer Widder), Glaserer, Ladurner und Bäckbinder vorgelagert.



St. Peter

Bp. 328

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

St. Peter

P.ed. 328

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Ex casa del sagrestano

P.ed. 329

Provvedimenti di conservazione

L'edificio preservato in stile originale viene menzionato già nel '400 e ha ottenuto la sua forma attuale nel tardo '700. Insieme al Innerhofer-Haus forma le delimitazioni del sagrato e deve essere conservato.

Ehem. Mesnerhaus

Bp. 329

Erhaltungsmaßnahmen

Das stilrein erhaltene Gebäude wurde bereits im 15. Jahrhundert erwähnt und stammt in seiner heutigen Form aus dem späten 18. Jahrhundert. Es bildet zusammen mit dem Innerhofer-Haus die räumlichen Abschlüsse des Kirchplatzes und ist zu erhalten.



Innerhofer - Haus

Bp. 327/2

Erhaltungsmaßnahmen

Das wohlproportionierte und qualitätsvolle Gebäude wurde bereits im 18. Jahrhundert erwähnt. Es bildet zusammen mit dem ehem. Mesnerhaus die räumlichen Abschlüsse des Kirchplatzes und ist zu erhalten.

Innerhofer - Haus

P.ed. 327/2

Provvedimenti di conservazione

L'edificio ben proporzionato viene menzionato già nel '700. Insieme all'ex casa del sagrestano forma le delimitazioni del sagrato e deve essere conservato.



Petererwirt

Bp. 323

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Petererwirt

P.ed. 323

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Bäckbinder

P.ed. 325/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio storico ampliato nel '700 si inserisce nel contesto storico del suo dintorno. L'edificio deve essere conservato in relazione a proporzioni, forma espressiva e ubicazione.

Bäckbinder

Bp. 325/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das historische Gebäude wurde im 18. Jahrhundert erweitert und steht im historischen Kontext der Umgebung. Das Gebäude muss in Hinsicht auf Proportion, Ausdrucksform und Standort erhalten bleiben.



Glaserer

Bp. 324/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Glaserer

P.ed. 324/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Ladurner

P.ed. 319/1

Provvedimenti di conservazione

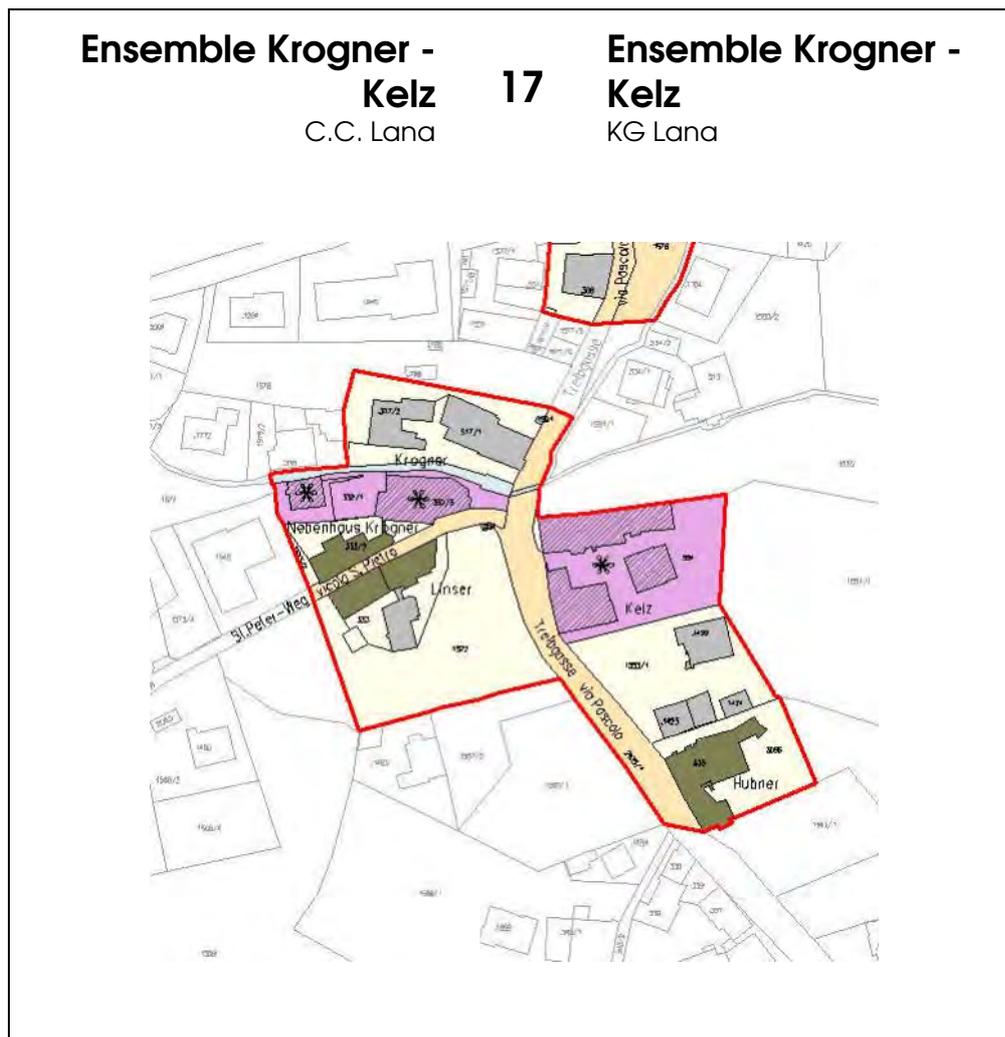
Il maso vinicolo più volte modificato del '300 con prezioso patrimonio edilizio storico, come p.e. la volta a lunetta deve essere conservato.

Ladurner

Bp. 319/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der mehrfach veränderte Weinhof aus dem 14. Jahrhundert mit wertvoller Bausubstanz wie z.B. einem Stichkappengewölbe ist zu erhalten.

**Criteri per l'individuazione**

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- g) memoria collettiva,
- i) permanenza della tipologia edilizia,

Descrizione

L'insieme Krogner-Kelz comprende la pittoresca edificazione nel punto d'incrocio tra la Via Pascolo e la Via San Pietro, con il Krogner (primo menzionamento nel 1328) e il Kelz (menzionato dal 1379 in poi), entrambi sotto tutela storico-artistica. Una notevole attrazione per l'insieme è rappresentata dal frontone a scalini del Krogner. A ciò si aggiunge il Zagler e il Linser (menzionato dal 1439 in poi). Verso sud-est l'insieme Krogner-Kelz viene delimitato dal Huber (primo menzionamento nel 1237). Le costruzioni citate pagavano il tributo a diversi monasteri (Weingarten, Rottenbuch). Inoltre questo insieme viene caratterizzato dal Rio Mulino, che proviene dal Gries, passa sul lato nord del Zagler e prosegue in direzione sud-est.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- b) malerischer Charakter,
- g) kollektives Gedächtnis
- i) Fortbestand der Bautypologie

Beschreibung

Das Ensemble Krogner-Kelz umfasst den malerischen Baubestand im Kreuzungsbereich Treibgasse – St. Peterweg mit dem denkmalgeschützten Krogner (1328 erwähnt) und dem Kelz (ab 1379 erwähnt). Im Ensemble selbst stellt der Treppengiebel des Krogner einen markanten Blickfang dar. Dazu kommen der Zagler und der ab 1439 erwähnte Linser. Den südöstlichen Abschluss des Ensembles bildet der bereits 1237 erstmals erwähnte Huber. Die erwähnten Bauten zinsten verschiedenen Klöstern (Weingarten, Rottenbuch). Geprägt wird das Ensemble auch vom Mühlbach, der vom Gries kommend, an der Nordseite des Zagler vorbei in südöstliche Richtung verläuft.



Krogner

P.ed. 332/1, 332/3

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Krogner

Bp. 332/1, 332/3

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.



Nebenhaus Krogner

P.ed. 332/2

Provvedimenti di conservazione

L'edificio è stato costruito nel 17. secolo. Costituisce un elemento importante nell'insieme storico e densamente edificato e deve essere conservato.



Nebenhaus Krogner

Bp. 332/2

Erhaltungsmaßnahmen

Das historische Gebäude wurde im 17. Jhd. errichtet. Es bildet einen wichtigen Baustein im dicht verbauten und historischen Ensemble und ist zu erhalten.



Linser

P.ed. 333

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del '400 è stato ristrutturato nel 1920 e nel 1992. In caso di demolizione e ricostruzione devono essere preservati l'allineamento rispetto alla strada ed il contesto urbano.



Linser

Bp. 333

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof aus dem 15. Jahrhundert wurde um 1920 und 1992 umgebaut. Bei Abbruch und Wiederaufbau muss die Straßenbaufluchtlinie und der städtebauliche Kontext beibehalten werden.



Kelz

Bp. 334

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Kelz

P.ed. 334

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Hubner

P.ed. 335

Provvedimenti di conservazione

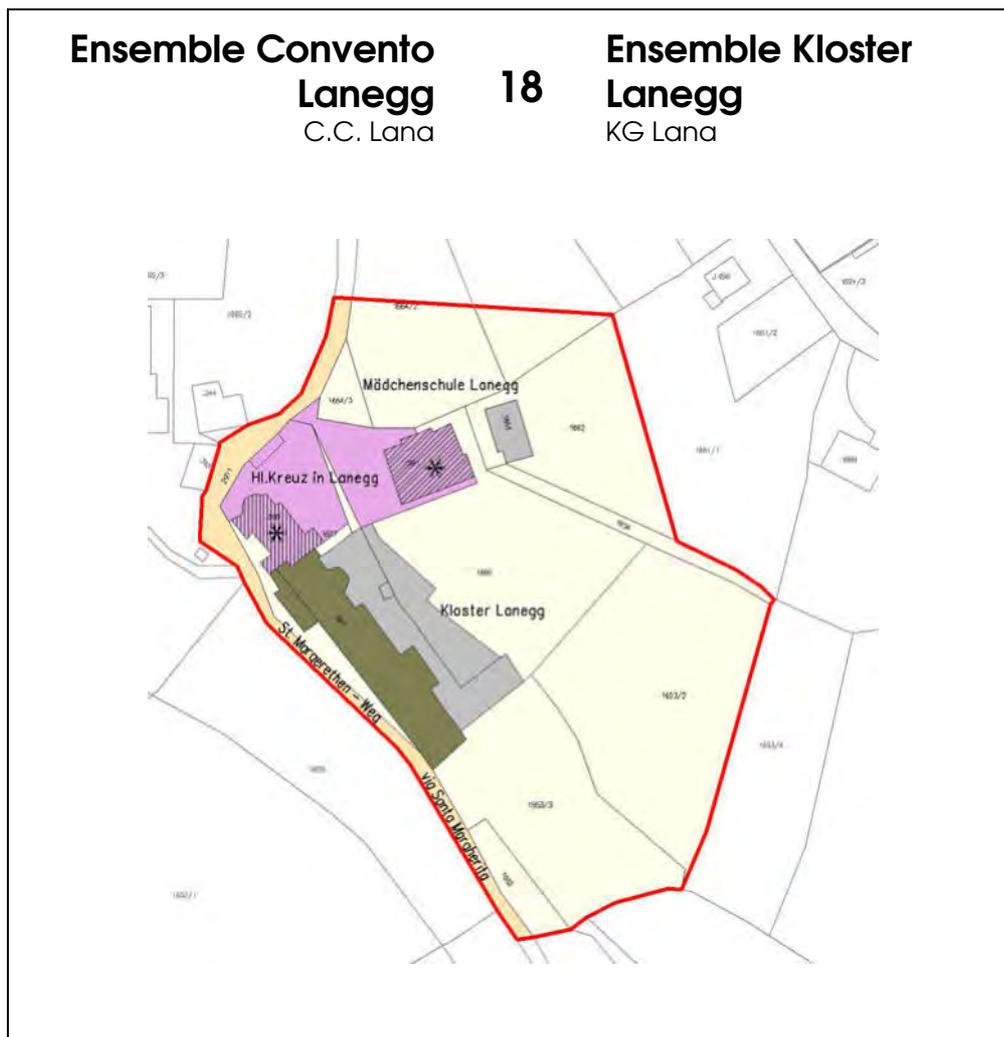
Il maso vinicolo, nonché possibile casa nobile medioevale del '300, è collocato come gli altri edifici dell'insieme direttamente sulla strada. L'edificio si distingue per un prezioso patrimonio edilizio storico che deve essere conservato.

Hubner

Bp. 335

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof u. möglicherweise mittelalterliche Edelsitz aus dem 14. Jahrhundert liegt wie die anderen Gebäude des Ensembles direkt an der Straße. Das Gebäude weist wertvolle historische Bausubstanz auf, welche zu erhalten ist.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,
- g) memoria collettivo,

Descrizione

L'insieme del Convento Lanegg, situato sulla pendice sud del fossato Pschoal, è visibile sia dalla Via Chiesa che dalla passeggiata Brandis. L'insieme ha preso il suo nome dalla casa madre delle suore dell'ordine teutonico, in origine ospedale, fondato nel 1837 dal decano Franz Scholz. Questo areale era precedentemente occupato dal maso Reder, menzionato già nel 1266 e fu nobilitato a residenza sotto Georg von Helmstorf nel XVI sec. Successivamente la residenza passò ai signori Hausmann e Sagburg e fu rinominata residenza Lanegg. Nel 1908/09 fu costruita una scuola femminile, oggi scuola elementare e nel 1911/12 venne eretta la chiesa, dedicata alla Santa Croce.

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- g) kollektives Gedächtnis,

Beschreibung

Das Ensemble Kloster Lanegg am Südabhang des Pschoalgrabens stellt sowohl vom Kirchweg her, als auch vom Waalweg aus einen markanten Blickfang dar. Das namengebende Mutterhaus der Deutschordensschwester ging aus dem 1837 unter Dekan Franz Scholz errichteten Spital hervor, an dessen Stelle der 1266 erwähnte Rederhof bestand. Dieser wurde im 16. Jahrhundert unter Georg von Helmstorf zum Anstanz Lanegg erhoben, den in der Folge die Herren von Hausmann bzw. die von Sagburg innehatten. Der Bau der Klosterkirche Heilig Kreuz erfolgte 1911/12. Bereits zuvor war es 1908/09 zum Bau einer Mädchenschule (heute Grundschule) gekommen.



Hl. Kreuz in Lanegg

Bp. 595

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Hl. Kreuz in Lanegg

P.ed. 595

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Mädchenschule Lanegg

Bp. 591

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Mädchenschule Lanegg

P.ed. 591

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Kloster Lanegg

Bp. 347

Erhaltungsmaßnahmen

Der 1837 vom Deutschen Orden erworbene Anstalt Rederhof, genannt Lanegg geht auf das 13. Jahrhundert zurück. Das weithin sichtbare Kloster muss erhalten bleiben.

Convento Lanegg

P.ed. 347

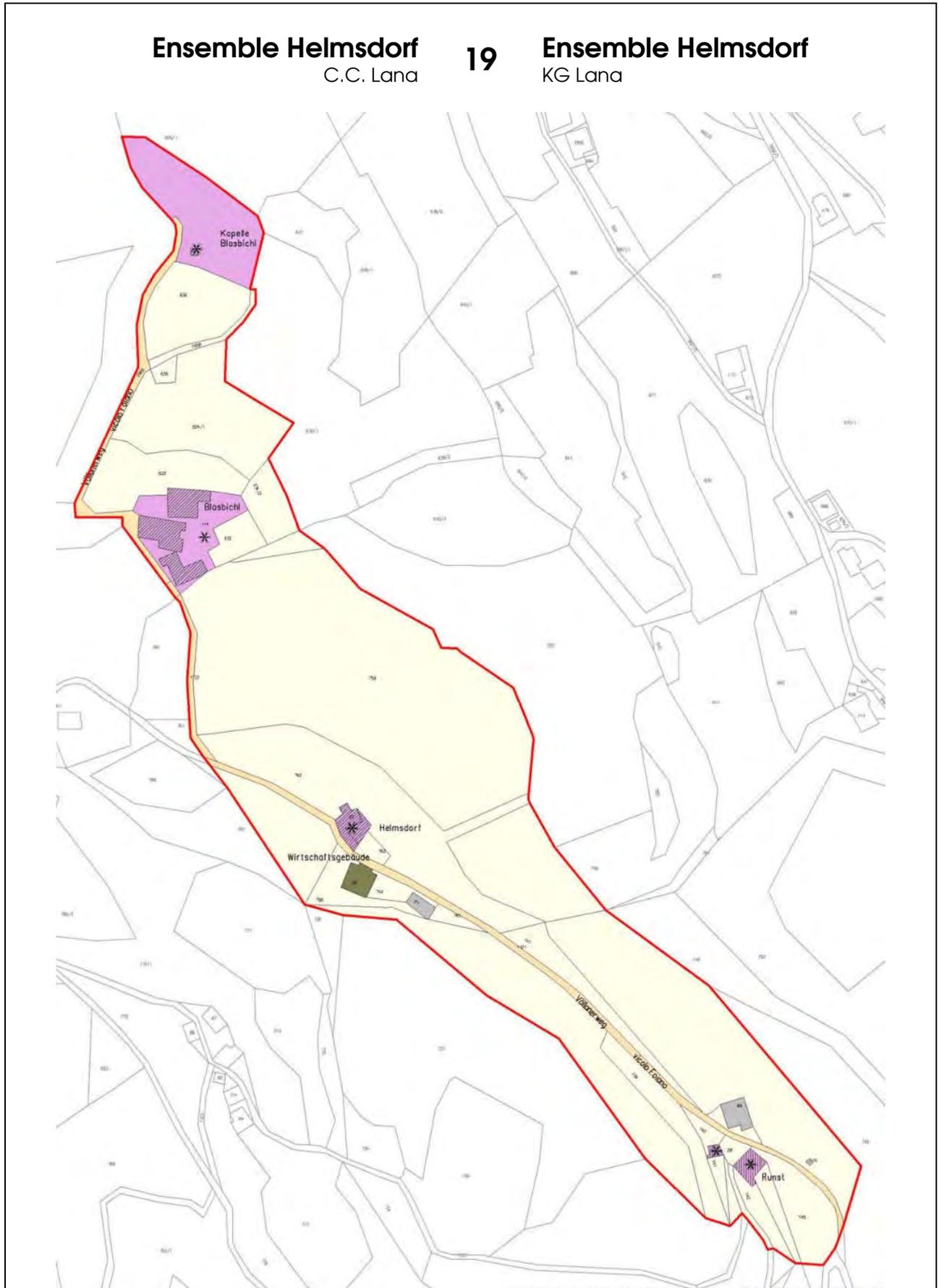
Provvedimenti di conservazione

Il maniero Rederhof, detta Lanegg, venne acquistata dal "Ordine Teutonico" ("Deutscher Orden") nel 1837 e risale al '200. Il convento visibile da lontano deve essere conservato.

Ensemble Helmsdorf
C.C. Lana

19

Ensemble Helmsdorf
KG Lana



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- b) carattere pittoresco
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo

Descrizione

Al confine tra Lana e Foiana, lungo il sentiero da Gries a Rateis, si estende l'insieme Helmsdorf. Esso ha preso il suo nome dalla residenza di notevole attrazione, Helmsdorf, al cui centro si trova una torre tardomedievale. In direzione nord-ovest troviamo Blasbichl (menzionato nel 1469) con la capella sottostante, circondata da castagni e costruita prima del 1693. Il Runstner, di origine medioevale e menzionato dal 1305 in poi, è situato sul lato est. I masi citati si trovano in mezzo a fertili frutteti con muri a secco, castagneti, vigneti e prati, intervallati da piccole aree boschive.



Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen

Beschreibung

Entlang des Weges vom Gries nach Rateis, an der Grenze zwischen Lana und Völlan, breitet sich das Ensemble Helmsdorf aus. Blickfang ist der namengebende Ansitz Helmsdorf, der einen spätmittelalterlichen Wohnturm beinhaltet. In nordwestlicher Richtung findet sich Blasbichl (1469 erwähnt) mit der etwas tiefer liegenden und von Kastanienbäumen umgebenen Blasbichlkapelle (vor 1693 erbaut). Mittelalterlichen Ursprungs ist auch der östlich von Helmsdorf gelegene Runstner (ab 1305 genannt). Die erwähnten Höfe sind in eine reiche Kulturlandschaft mit Trockenmauern, Kastanienheinen, Obstgütern und Wiesenflächen eingebunden, die von bestockten Wiesen und Weiden bzw. kleinen Waldflächen unterbrochen wird.

Helmsdorf

Bp. 93

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Helmsdorf

P.ed. 93

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.

Wirtschaftsgebäude

Bp. 92

Erhaltungsmaßnahmen

Bei Abbruch und Wiederaufbau sollen erinnernde Formen der Erstnutzung ablesbar sein (Proportionen). Die verwendeten Materialien müssen ein ausgewogenes Verhältnis zwischen Holz und Stein darstellen.

Edificio rurale

P.ed. 92

Provvedimenti di conservazione

In caso di demolizione e ricostruzione deve essere leggibili le tipologie originarie (proporzioni). I materiali utilizzati devono mantenere un rapporto equilibrato tra legno e pietra.



Runst

P.ed. 88

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.

Runst

Bp. 88

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.



Blasbichl

Bp. 111

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Blasbichl

P.ed. 111

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Kapelle Blasbichl

Gp. 626/1

Erhaltungsmaßnahmen

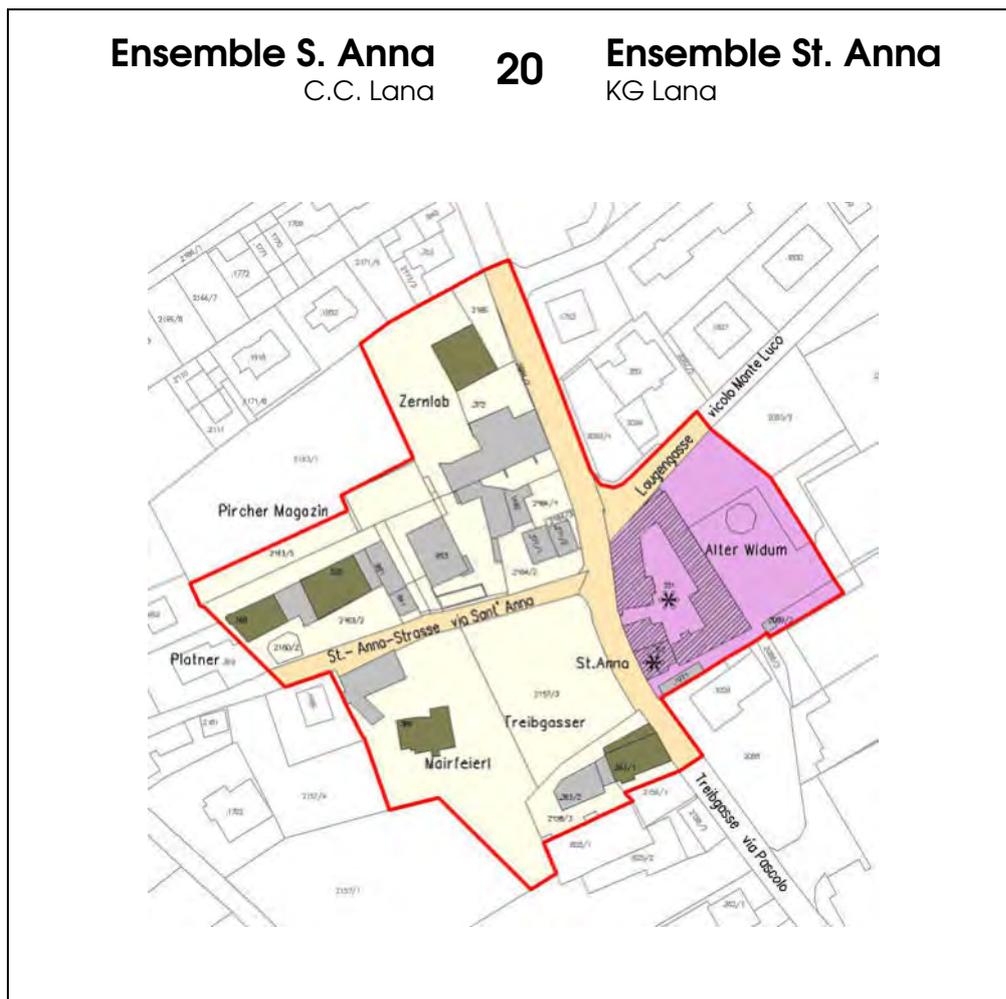
Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler

Kapelle Blasbichl

P.fond. 626/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- g) memoria collettiva

Descrizione

L'insieme di Santa Anna si raggruppa intorno al maso parrocchiale di Santa Anna a Lana di Sotto, all'incrocio tra la Via Pascolo, la Via Santa Anna e la Via Monte Luco. Reperti archeologici con mattoni romani presso il Mairfeiert (menzionato nel XIII secolo) documentano un insediamento antico. Il complesso edilizio a nord della Chiesa gotica di Santa Anna ha servito dal 1439 fino negli anni venti del XX secolo come maso parrocchiale dell'ordine teutonico. Esso contiene due antiche torri dei signori von Brunnen del XIV secolo. I masi circostanti Zernlab, Platner Prantl e Treibgasser vengono menzionati all'inizio del XV secolo. Venendo da est, la strettoia tra la Chiesa di Santa Anna e il Treibgasser attrae lo sguardo. La costruzione

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- g) kollektives Gedächtnis,

Beschreibung

Das Ensemble St. Anna gruppiert sich um den Pfarrhof St. Anna in Niederlana, an der Kreuzung Treibgasse - St. Anna-Straße – Laugengasse. Funde römischer Leistenziegel im Bereich des Mairfeiert (13. Jh. erwähnt) lassen an eine frühe Besiedelung denken. Der 1439 bis in die 1920er Jahre als Pfarrhof der Deutschordenspfarre Lana dienende Baukomplex nordseitig der gotischen St. Annakirche beinhaltet zwei ältere Wohntürme der Herren von Brunnen aus dem 14. Jahrhundert. Die umliegenden Höfe Zernlab, Platner, Prantl und Treibgasser werden zu Beginn des 15. Jahrhunderts erwähnt. Von Osten kommend stellt die Engstelle zwischen der St. Anna-Kirche und dem Treibgasser einen markanten Blickfang

ne del magazzino frutticolo Pircher risale al 1903.

dar. Der Bau des Obstmagazines Pircher ist mit 1903 datiert.



St. Anna – Alter Widum

Bp. 352, 351

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

St. Anna – Alter Widum

P.ed. 352, 351

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Treibgasser

Bp. 363/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das bereits im 16. Jahrhundert erwähnte Gebäude mit Eckerker und interessanten Bauelementen bildet gemeinsam mit der St.-Anna-Kirche und dem Widum ein bauliches Ensemble und ist zu erhalten.

Treibgasser

Bp. 363/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio menzionato già nel '500 con bovindi d'angolo ed elementi costruttivi interessanti forma insieme alla chiesa S. Anna e la parrocchia un insieme architettonico che deve essere conservato



Mairfeierl

Bp. 366

Erhaltungsmaßnahmen

Der im 13. Jahrhundert erwähnte Hof mit wertvollen Bauelementen gehört zum Ensemble St. Anna. Die historische Bausubstanz ist zu erhalten.

Mairfeierl

P.ed. 366

Provvedimenti di conservazione

Il maso con preziosi elementi architettonici menzionati nel '200 fa parte dell'insieme di S. Anna. Il patrimonio edilizio storico deve essere conservato.



Platner

Bp. 368

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde im 15. Jahrhundert erwähnt und mehrmals umgebaut. Die historische Bausubstanz ist zu erhalten.

Platner

P.ed. 368

Provvedimenti di conservazione

Il maso menzionato nel '400 è stato ristrutturato diverse volte. Il patrimonio edilizio storico deve essere conservato.



Magazzino Pircher

P.ed. 532

Provvedimenti di conservazione

Il magazzino costruito nel 1903 è una testimonianza architettonica dello sviluppo della frutticoltura a Lana. L'edificio con la sua interessante costruzione in legno ed il suo tetto dovrebbe essere conservato.

Pircher Magazin

Bp. 532

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1903 erbaute Magazin ist ein bauliches Dokument der Obstbauentwicklung in Lana. Das Gebäude mit seiner interessanten Holzkonstruktion und Dachlandschaft soll erhalten bleiben.



Zernlab

Bp. 372

Erhaltungsmaßnahmen

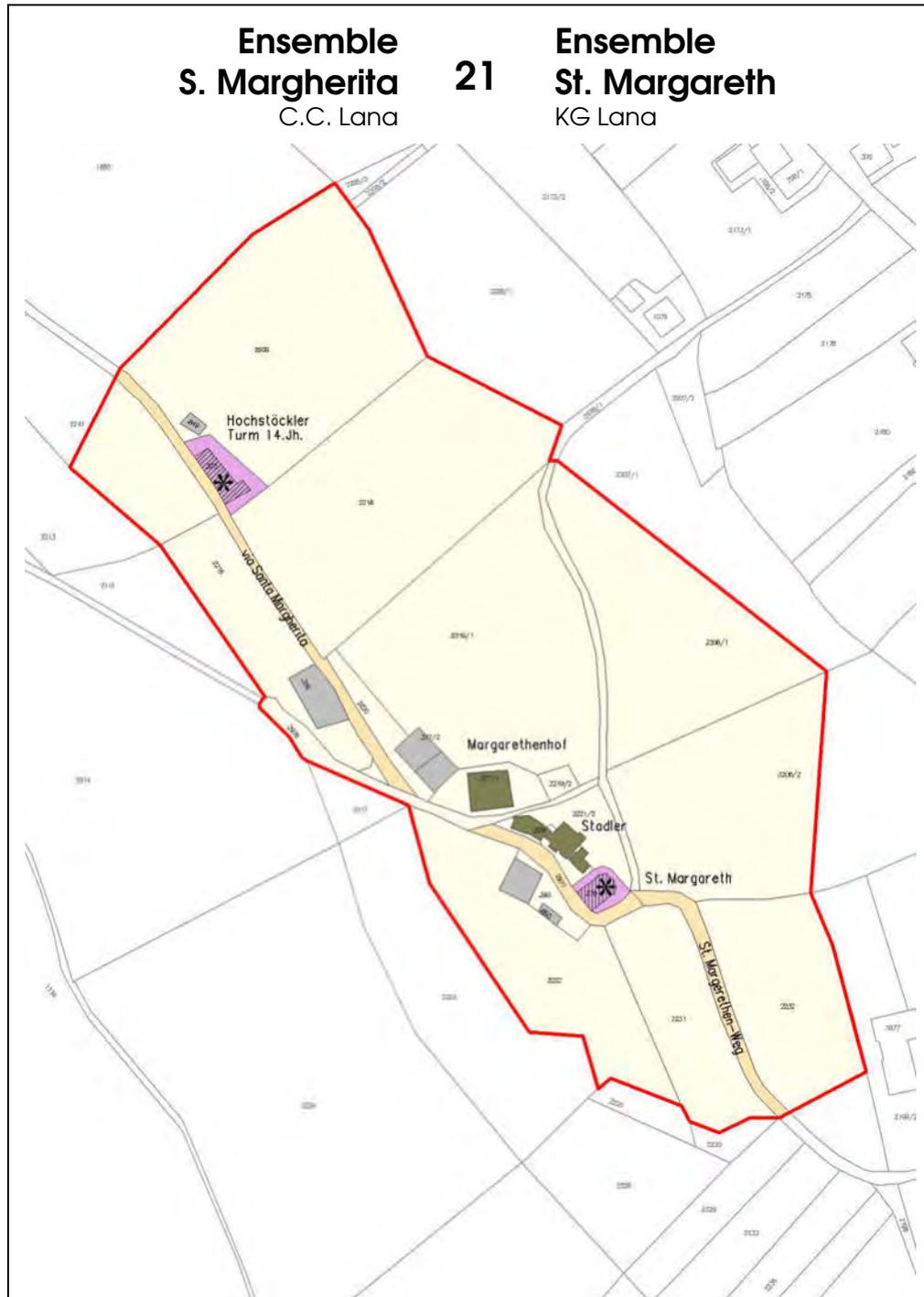
Der bereits im 16. Jahrhundert erwähnte charakteristische Hof (heute Erbhof) mit seiner wertvollen historischen Bausubstanz ist zu erhalten.

Zernlab

P.ed. 372

Provvedimenti di conservazione

Il maso caratteristico (oggi maso avito) menzionato nel '500 con il patrimonio edilizio storico deve essere conservato.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,**
- b) carattere pittoresco,**
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,**

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,**
- b) malerischer Charakter,**
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,**

Descrizione

L'insieme intorno alla chiesa di Santa Margherita è situato sul terrazzamento della pendice, al di sotto del Monte Foiana. Si trova lungo la vecchia strada per il Passo Palade, che proseguiva attraverso San Giorgio e San Ippolito verso la Val di Non. Santa Margherita, una chiesa a tre absidi, risale probabilmente all'epoca Carolingia e Longobarda, ed era in possesso di Duchi e Re di quel periodo, in seguito passava ai guelfi. Dal 1215 la storia di Santa Margherita è collegata strettamente all'Ordine Teutonico. Gli affreschi romanici nel 1896 vennero in parte ridipinti. Il maso di Santa Margherita, situato sul lato nord-ovest della chiesa, perse la caratteristica dell'ex Törggelegut, e prese la forma attuale nella cosiddetta "Gründerzeit" dell'inizio del XX sec. Tra la chiesa e il maso si è mantenuto il Stadler, un complesso composto da diversi edifici secondari di funzione rurale. Lungo la Via Santa Margherita, in direzione di Lanegg, con il Stöckler si è mantenuto un'altra costruzione tardo-medievale, il quale contiene una torre del XIV secolo.

**Beschreibung**

Die Häusergruppe um St. Margareth, auf einer Geländestufe am Berghang unterhalb des Völlaner Berges, liegt an der alten Gampenspassstraße, die über St. Georgen und St. Hippolyt Richtung Nonsberg führte. Die hier erhaltene Dreiapsidenkirche St. Margareth reicht vermutlich in karolingische Zeit zurück und markiert karolingisches und langobardisches Herzogs- und Königsgut, das in der Folge auf die Welfen überging. Seit 1215 ist die Geschichte St. Margareths eng mit dem Deutschen Orden verbunden. Ihre romanische Freskenausstattung wurde 1896 teilweise übermalt. Der nordwestlich der Kirche gelegene St. Margarethenhof ging aus dem ehemaligen Törggelegut hervor und geht in seiner heutigen Form auf die Gründerzeit im frühen 20. Jahrhundert zurück. Dazwischen hat sich der Stadler mit seinen zahlreichen landwirtschaftlich genutzten Nebengebäuden erhalten. Entlang des Richtung Lanegg verlaufenden St. Margarethenweges findet sich mit dem Stöckler ein weiterer spätmittelalterlicher Baubestand, der einen Wohnturm des 14. Jahrhunderts beinhaltet.

**St. Margareth**

Bp. 379

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

St. Margareth

P.ed. 379

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Stadler

P.ed. 378

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '400 .
L'inserimento nel paesaggio, la disposizione costruttiva e il patrimonio edilizio storico distinguono questa tenuta con edificio abitativo, edificio rurale e forno. Gli edifici devono essere conservati nel loro insieme e restaurati e risanati a regola d'arte.

Stadler

Bp. 378

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde bereits im 15. Jahrhundert erwähnt. Die landschaftliche Einbindung, die bauliche Anordnung und die historische Bausubstanz zeichnen dieses Anwesen mit Wohn-, Wirtschaftsgebäude und Backofen aus. Die Gebäude müssen in ihrer Gesamtheit erhalten bleiben und fachgerecht restauriert und saniert werden.



Hochstöckler

Bp. 375

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Hochstöckler

P.ed. 375

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Margarethenhof

P.ed. 377/1

Provvedimenti di conservazione

La costruzione del '600 assunse il suo aspetto odierno nel 1908. L'edificio presenta dettagli interessanti e può solo essere risanata.



Margarethenhof

Bp. 377/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der im 17. Jahrhundert erwähnte Bau erhielt um 1908 sein heutiges Aussehen. Das Gebäude weist interessante Details auf und darf nur saniert werden.

**Ensemble
Bach- und Gergut 22**
C.C. Lana

**Ensemble
Bach- und Gergut**
KG Lana



Crteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- b) carattere pittoresco
- i) permanenza della tipologia edilizia

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- i) Fortbestand der Bautypologie,

Descrizione

L'insieme Bach- e Gergut si raggruppa intorno all'incrocio Via Chiesa – Via Schnatterpeck. Le costruzioni intorno al bivio (Larcher, Schaffler, Tanner, Unter- und Oberbildgut) risalgono senza eccezione al XIV e XV secolo. Essi sono stati modificati verso la fine del XIX e nella prima metà del XX secolo in modo significativo. I magazzini frutticoli presso il Tanner e l'Oberbildgut sono collegati a un' importante parte della storia della coltivazione dell'albero da frutta di Lana. Di origine tardomedievale è il Bach- e Gergut, soggetto a tutela storico-artistica e menzionato nel 1353 e 1477.

Beschreibung

Das Ensemble Bach- und Gergut gruppiert sich um den Kreuzungsbereich Kirchweg-Schnatterpeckstraße. Der erhaltene Baubestand an der Straßengabelung (Larcher, Schaffler, Tanner, Unter- und Oberbildgut) reicht durchwegs auf das 14. und 15. Jahrhundert zurück, wurde jedoch im ausgehenden 19. und in der 1. Hälfte des 20. Jahrhundert nachhaltig geprägt. Mit den Magazinen beim Tanner bzw. Oberbildgut ist ein Stück Lananer Obstbaugeschichte verbunden. Spätmittelalterlichen Ursprungs ist auch das denkmalgeschützte Bach- und Gergut (1353 bzw. 1477 erwähnt).



Bach- und Gerngut

Bp. 392/1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Bach- und Gerngut

P.ed. 392/1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Schaffer

P.ed. 399/1

Provvedimenti di conservazione

Il maso menzionato nel '300 deve essere conservato con il patrimonio edilizio storico e dovrebbe essere restaurato e risanato a regola d'arte. Si inserisce nel contesto edile e storico del Bach- e del Gerngut e del Tanner.

Schaffer

Bp. 399/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der im 14. Jahrhundert erwähnte Hof mit seiner wertvollen historischen Bausubstanz ist zu erhalten und sollte fachgerecht restauriert und saniert werden. Er steht im historischen und baulichen Kontext zum Bach- und Gerngut sowie Tanner.



Tanner

Bp. 400/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof des Klosters Tegernsee wurde bereits im 16. Jahrhundert erwähnt und ziert viele Werbebilder von Lana. Das qualitätsvolle Gebäude mit seinem spätgotischen Giebel-dach und Erker sowie Fresken darf nur saniert werden.

Tanner

P.ed. 400/1

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo del convento Tegernsee viene menzionato già nel '500 e viene riportato su molte immagini pubblicitarie di Lana. L'edificio con il suo tetto tardogotico, con bovindi e affreschi può solo essere risanata.



Magazzino frutticolo Margesin

P.ed. 400/3

Provvedimenti di conservazione

L'edificio costruito nel 1931 fa parte della storia della frutticoltura di Lana. In caso di ristrutturazione devono essere conservati ubicazione, il patrimonio edilizio storico e l'allineamento.

Obstmagazin Margesin

Bp. 400/3

Erhaltungsmaßnahmen

Das 1931 errichtete Gebäude ist Teil der Obstbaugeschichte von Lana. Bei einem Umbau sind der Standort, die historische Bausubstanz und die Baufluchtlinie zu erhalten.



Unterbildgut

P.ed. 401

Provvedimenti di conservazione

La costruzione menzionata nel '500 assunse il suo aspetto odierno nel '900. L'edificio si inserisce nel contesto degli edifici circostanti. I suoi elementi essenziali devono essere conservati.

Unterbildgut

Bp. 401

Erhaltungsmaßnahmen

Der im 16. Jahrhundert erwähnte Bau hat um 1900 sein heutiges Aussehen erhalten. Das Gebäude steht im baulichen Kontext der umgebenden Gebäude und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.



Oberbildgut

P.ed. 402

Provvedimenti di conservazione

L'edificio è stato costruito nel 1946 dopo la demolizione del maso Oberbildgut. Presenta diversi lavori di pittura e si inserisce nel contesto degli edifici circostanti. I suoi elementi essenziali come la forma del tetto, bovindo d'angolo e pitture devono essere conservati.

Oberbildgut

Bp. 402

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde 1946 nach Abbruch des Oberbildgut-Hofes errichtet. Es weist verschiedene Malereien auf und steht im baulichen Kontext der umliegenden Gebäude und ist in seinen wesentlichen Elementen wie Dachform, Eckerker und Malereien zu erhalten.



Larcher

P.ed. 398

Provvedimenti di conservazione

Il maso menzionato nel '600 si inserisce nel contesto dei masi storici circostanti. I suoi elementi essenziali devono essere conservati.

Larcher

Bp. 398

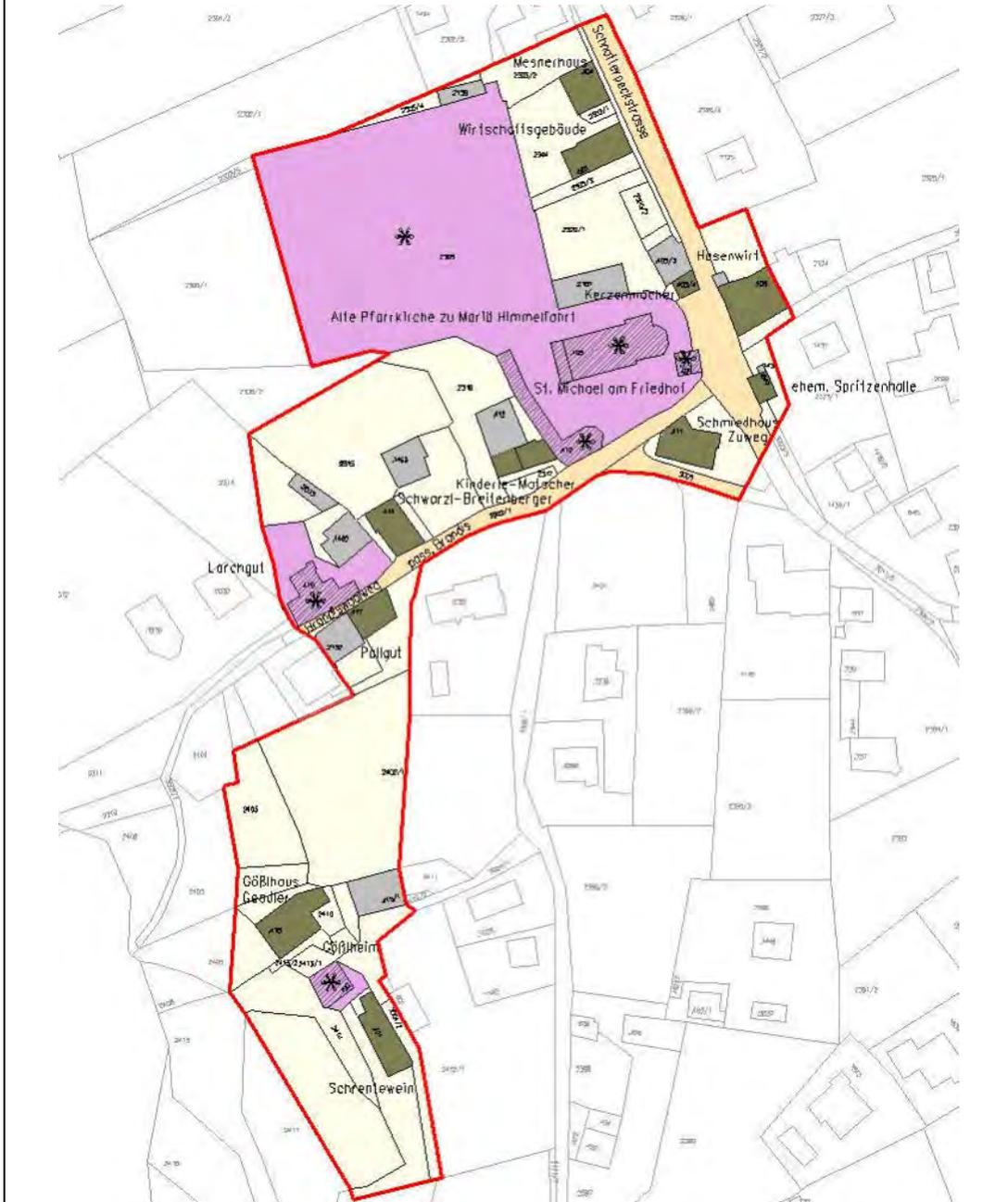
Erhaltungsmaßnahmen

Der im 17. Jahrhundert erwähnte Hof steht im Kontext der umgebenden historischen Höfe und ist in seinen wesentlichen Elementen zu erhalten.

Ensemble Lana di sotto
C.C. Lana

23

Ensemble Niederlana
KG Lana



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico**
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare**
- g) memoria collettiva**

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert**
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt**
- g) kollektives Gedächtnis**

Descrizione

Reperti dell'età dei romani al di sotto della sagrestia della Chiesa Parrocchiale Maria Assunta documentano un insediamento molto antico sulla pendice nord del conoide del ruscello Brandis. L'insieme comprende lungo la Via Schnatterpeck: la Chiesa Parrocchiale tardogotica, l'imponente campanile, l'area cimiteriale e le costruzioni vicine del Hasenwirt, dell'ex magazzino dei vigili del fuoco e della casa Schmied. Altre concentrazioni edilizie esistono intorno al Larchgut (oggi museo della frutticoltura), presso la salita alla passeggiata Brandis e intorno al Gösslheim. Entrambe queste costruzioni posseggono una torre medioevale della fine del XIII o degli inizi del XIV secolo.



Beschreibung

Römische Gebäudereste unterhalb der Sakristei der Pfarrkirche Maria Himmelfahrt lassen eine frühe Besiedelung an der nördlichen Lehne des Schwemmkegels des Brandisbaches erkennen. Das Ensemble umfasst an der Schnatterpeckstraße neben der spätgotischen Pfarrkirche mit dem markanten, freistehenden Glockenturm das Friedhofsareal und den nahen Baubestand des Hasenwirtes, des Spritzenhauses und das Schmiedhaus. Weitere bauliche Verdichtungen bestehen um das Larchgut (heut Obstbaumuseum am Aufstieg zum Brandiswaa Weg) bzw. das Gösslheim. Beide Bauten beinhalten einen mittelalterlichen Wohnturm des ausgehenden 13. oder frühen 14. Jahrhunderts.



Pfarrkirche zu Mariä Himmelfahrt

Bp. 408, 409, Gp. 2305

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Pfarrkirche zu Mariä Himmelfahrt

P.ed. 408, 409, P.fon. 2305

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Hasenwirt

P.ed. 406

Provvedimenti di conservazione

La locanda menzionata già nel '400 è stata ricostruita nel 1977-1979. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione, l'allineamento e la configurazione architettonica nel contesto degli edifici circostanti.

Hasenwirt

Bp. 406

Erhaltungsmaßnahmen

Das Wirtshaus wurde bereits im 15. Jahrhundert erwähnt und 1977-1979 neu erbaut. Bei einem Umbau sind die historische Bausubstanz, der Standort, die Baufluchtlinie und die architektonische Ausbildung im Kontext der umliegenden Gebäude zu erhalten.



Kerzenmacher

Bp. 405/4

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde bereits im 16. Jahrhundert erwähnt und mehrmals umgebaut. Bei Abbruch und Wiederaufbau sind der Standort und die Baufluchtlinien zu erhalten, die platzbegrenzende Fassade und die architektonische Ausbildung ist im Kontext der umliegenden Gebäude zu gestalten.

Kerzenmacher

P.ed. 405/4

Provvedimenti di conservazione

L'edificio menzionato già nel '500 è stato ristrutturato diverse volte. In caso di demolizione e ricostruzione devono essere conservati l'ubicazione e gli allineamenti. La facciata delimitante la piazza e la configurazione architettonica devono essere realizzati nel contesto urbano circostante.



Ehem. Spritzenhalle

Bp. 649

Erhaltungsmaßnahmen

1921 wurde das Feuerwehrgebäude errichtet. Das Gebäude weist interessante Details auf und muss als Zeugnis der Feuerwehrgeschichte erhalten bleiben.

Ex Spritzenhalle

P.ed. 649

Provvedimenti di conservazione

L'edificio dei pompieri costruito nel 1921, presenta dettagli interessanti e deve essere conservato come testimonianza della storia dei vigili del fuoco.

Mesnerhaus

Bp. 404

Erhaltungsmaßnahmen

Das ehemals als Pfarrhaus dienende und mit wertvollen Baudetails ausgestattete Gebäude wurde bereits im 15. Jahrhundert als Ziegelbau erwähnt und darf nur saniert werden.



Casa del sagrestano

P.ed. 404

Provvedimenti di conservazione

L'edificio usato a suo tempo come casa parrocchiale mostra preziosi dettagli costruttivi e viene menzionato, come costruzione in mattoni, già nel '400 e può solo essere risanata.



Edificio rurale

P.ed. 826

Provvedimenti di conservazione

L'edificio è stato costruito nel 1940. In caso di demolizione e ricostruzione deve essere realizzata la configurazione architettonica nel contesto degli edifici circostanti e conservato l'allineamento verso la strada.

Wirtschaftsgebäude

Bp. 826

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde 1940 erbaut. Bei Abbruch und Wiederaufbau ist die architektonische Ausbildung im Kontext der Umgebung zu gestalten und die Bauflucht zur Straße einzuhalten.



Schmiedhaus - Zuweg

P.ed. 411

Provvedimenti di conservazione

La fucina viene menzionata nel '700. In caso di demolizione e ricostruzione devono essere conservati l'ubicazione e l'allineamento verso il sagrato e deve essere realizzata la configurazione architettonica nel contesto degli edifici circostanti.

Schmiedhaus - Zuweg

Bp. 411

Erhaltungsmaßnahmen

Die Schmiede wurde im 18. Jahrhundert erwähnt. Bei Abbruch und Wiederaufbau sind der Standort und die Baufluchtlinie zum Kirchplatz zu erhalten, die architektonische Ausbildung ist im Kontext der umliegenden Gebäude zu gestalten.



Kinderle - Matscher

P.ed. 412

Provvedimenti di conservazione

Il maso menzionato nel '500 assunse il suo aspetto odierno nel 1912. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'allineamento verso il sagrato.

Kinderle - Matscher

Bp. 412

Erhaltungsmaßnahmen

Der im 16. Jahrhundert erwähnte Hof hat sein heutiges Erscheinungsbild 1912 erhalten. Bei einem Umbau sind die historische Bausubstanz, der Standort und die Baufluchtlinie zum Kirchplatz zu erhalten.

Schwarzl - Breitenberger

Bp. 414

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde bereits im 15. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau ist die historische wertvolle Bausubstanz zu erhalten und die architektonische Ausbildung entsprechend dem Bestand und der Umgebung zu gestalten.



Schwarzl - Breitenberger

P.ed. 414

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '400. In caso di ristrutturazione deve essere conservata il prezioso patrimonio edilizio storico e realizzata una configurazione architettonica in relazione al patrimonio esistente e al contesto del dintorno.



Pallgut

P.ed. 417

Provvedimenti di conservazione

Il maso menzionato nel '300 delimita il vicolo stretto presso la salita verso il Waalweg. In caso di demolizione parziale e ristrutturazione devono essere conservati la forma edilizio storico e l'allineamento.



Pallgut

Bp. 417

Erhaltungsmaßnahmen

Der im 14. Jahrhundert erwähnte Hof begrenzt die Gasse am Aufstieg zum Waalweg. Die historische Form und die Baufluchtlinie sind bei einem Teilabbruch und Wiederaufbau zu erhalten.

Larchgut

Bp. 415

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Larchgut

P.ed. 415

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Gößlheim

Bp. 420

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Gößlheim

P.ed. 420

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Schrentewein

P.ed. 421

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato nel '700. In caso di nuova ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio e deve essere realizzata una configurazione architettonica nel contesto degli edifici storici circostanti.

Schrentewein

Bp. 421

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof ist im 18. Jahrhundert erwähnt. Bei einem erneuten Umbau sind der historische Baubestand, der Standort und landschaftliche Einbindung zu erhalten, die architektonische Ausbildung ist im Kontext der umliegenden historischen Gebäude zu gestalten.



Gößlhaus - Geadler

Bp. 418

Erhaltungsmaßnahmen

Der historische Weinhof mit erhaltenswerten Bauelementen wurde im 14. Jahrhundert erwähnt und ist zu erhalten.

Gößlhaus - Geadler

P.ed. 418

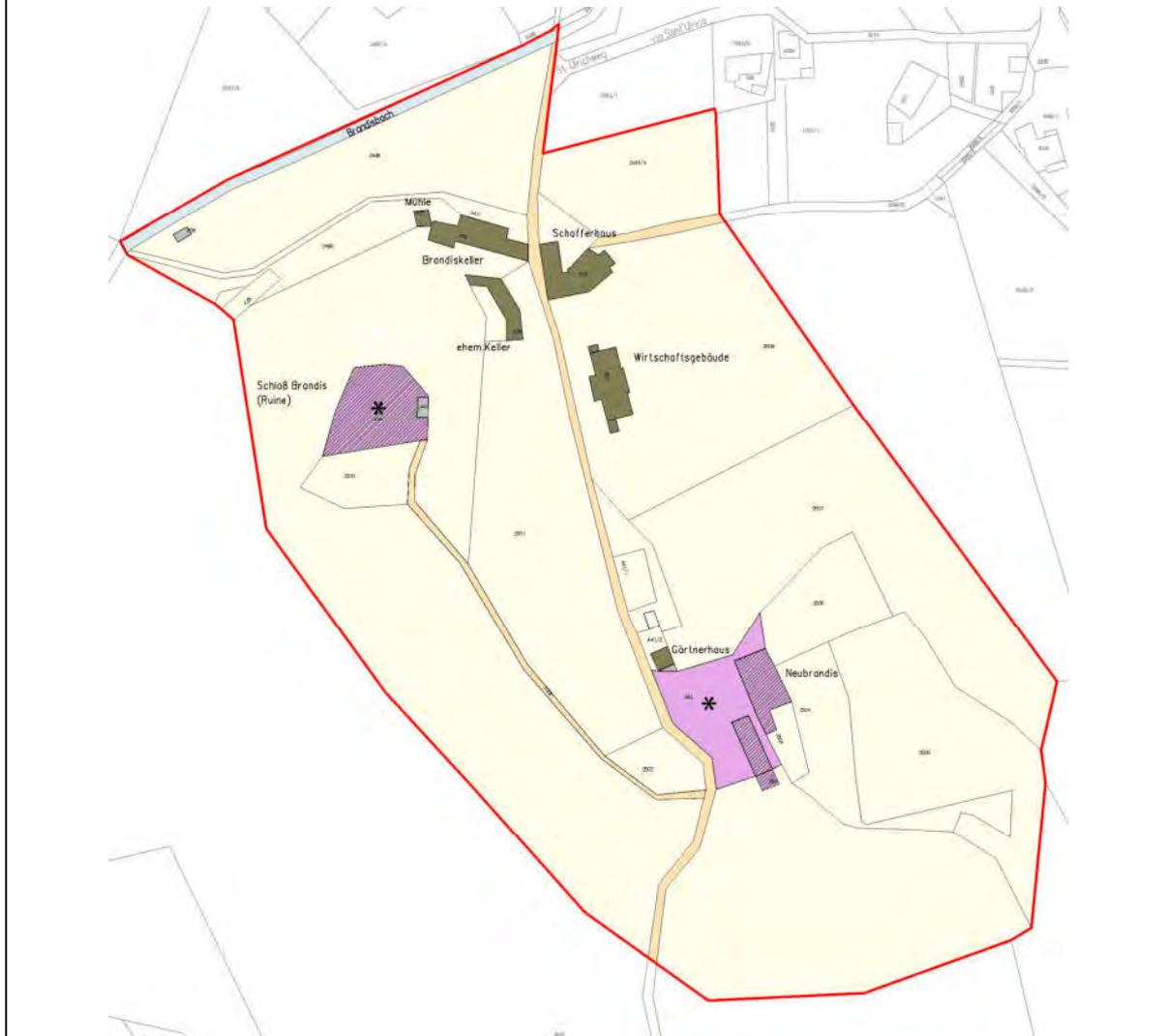
Provvedimenti di conservazione

Lo storico maso vinicolo con elementi architettonici degni di conservazione, menzionato nel '300 deve essere conservato.

Ensemble Castel Brandis
C.C. Lana

24

Ensemble Schloss Brandis
KG Lana



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- b) carattere pittoresco
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen

Descrizione

L'insieme Brandis è in possesso dei conti omonimi e si trova a sud del ruscello Brandis sul sentiero verso Tesimo e Acquaviva. Esso comprende accanto alla rovina Brandis, il cui mastio crollò in parte nel 1807, la casa signorile, costruita tra il 1808 e il 1810, e tutti gli edifici secondari di funzione rurale al piede della rovina, tra di loro la cantina Brandis, un'ex stazione per l'incasso del tributo, il mulino Brandis, la casa dell'affittuario, l'ex cantina al di sopra della cantina Brandis, la stalla e fienile e la casa del portiere in vicinanza della casa signorile, costruita intorno al 1858. L'insieme Brandis illustra, che anche per ex case secondarie di funzione rurale si può trovare una nuova destinazione, lasciando leggibile l'ex funzione. Presso la cantina Brandis inizia il sentiero lastricato per Acquaviva con le stazioni della Via Crucis.

Beschreibung

Vollständig im Besitz der Grafen Brandis befindet sich das gleichnamige Ensemble Brandis, südlich des Brandisbaches, am Weg nach Tisens und Ackpfeif. Es umfasst neben der Ruine Brandis, deren Bergfried 1807 teilweise eingestürzt war, das 1808-1810 errichtete Herrenhaus Neubrandis, sowie sämtliche landwirtschaftlich genutzten Zu- und Nebengebäude am Fuß des Burghügels. Es sind dies der Brandiskeller, der den Brandis seit dem 14. Jahrhundert als Abgabestelle diente, die Brandismühle, das Schaffer- oder Pächterhaus, der ehemalige Keller oberhalb des Brandiskellers, das Wirtschaftsgebäude sowie ein in nächster Nähe des Herrenhauses um 1858 errichtetes Gärtner- oder Pfortnerhaus. Wie das Ensemble Brandis beispielhaft veranschaulicht, können auch ehemals landwirtschaftlich genutzte Zu- und Nebengebäude einer neuen Zweckbestimmung zugeführt werden, wobei die einstige Nutzung ablesbar bleibt. Am Brandiskeller nimmt der Plattenweg nach Ackpfeif mit den Kreuzwegstationen seinen Ausgang.

**Schloß Brandis**

Bp. 439

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Castello Brandis

P.ed. 439

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Neubrandis

Bp. 442

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Neubrandis

P.ed. 442

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Brandiskeller

Bp. 436

Erhaltungsmaßnahmen

Der Keller wurde bereits im 14. Jahrhundert erwähnt. Das Gebäude mit seiner historischen Bausubstanz muss erhalten bleiben.

Brandiskeller

P.ed. 436

Provvedimenti di conservazione

La cantina viene menzionata già nel '300. L'edificio con il patrimonio edilizio storico deve essere conservato.



Mühle

Bp. 437

Erhaltungsmaßnahmen

Die Mühle wurde im 18. Jahrhundert erwähnt und darf nur saniert werden.

Molino

P.ed. 437

Provvedimenti di conservazione

Il mulino viene menzionato già nel '700 e può solo essere risanata.



Schafferhaus

Bp. 434

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude wurde bereits vor 1858 erbaut und ist zu erhalten.

Schafferhaus

P.ed. 434

Provvedimenti di conservazione

L'edificio fu costruito prima del 1858 e deve essere conservato.



Ehem. Keller

Bp. 435

Erhaltungsmaßnahmen

Das ausgebaute Wirtschaftsgebäude ist zu erhalten.

Ex cantina

P.ed. 435

Provvedimenti di conservazione

L'edificio rurale ampliato deve essere conservato.



Wirtschaftsgebäude

Bp. 857

Erhaltungsmaßnahmen

Das Wirtschaftsgebäude ist in seinen Ausmaßen und charakteristischen Materialien zu erhalten.

Edificio rurale

P.ed. 857

Provvedimenti di conservazione

L'edificio rurale deve essere mantenuto nelle sue dimensioni e nei suoi materiali caratteristici.

Gärtnerhaus

Bp. 441/2

Erhaltungsmaßnahmen

Bei einem Umbau sind der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten und die architektonische Ausbildung im Kontext der umliegenden Gebäude zu gestalten.

Gärtnerhaus

Bp. 441/2

Provvedimenti di conservazione

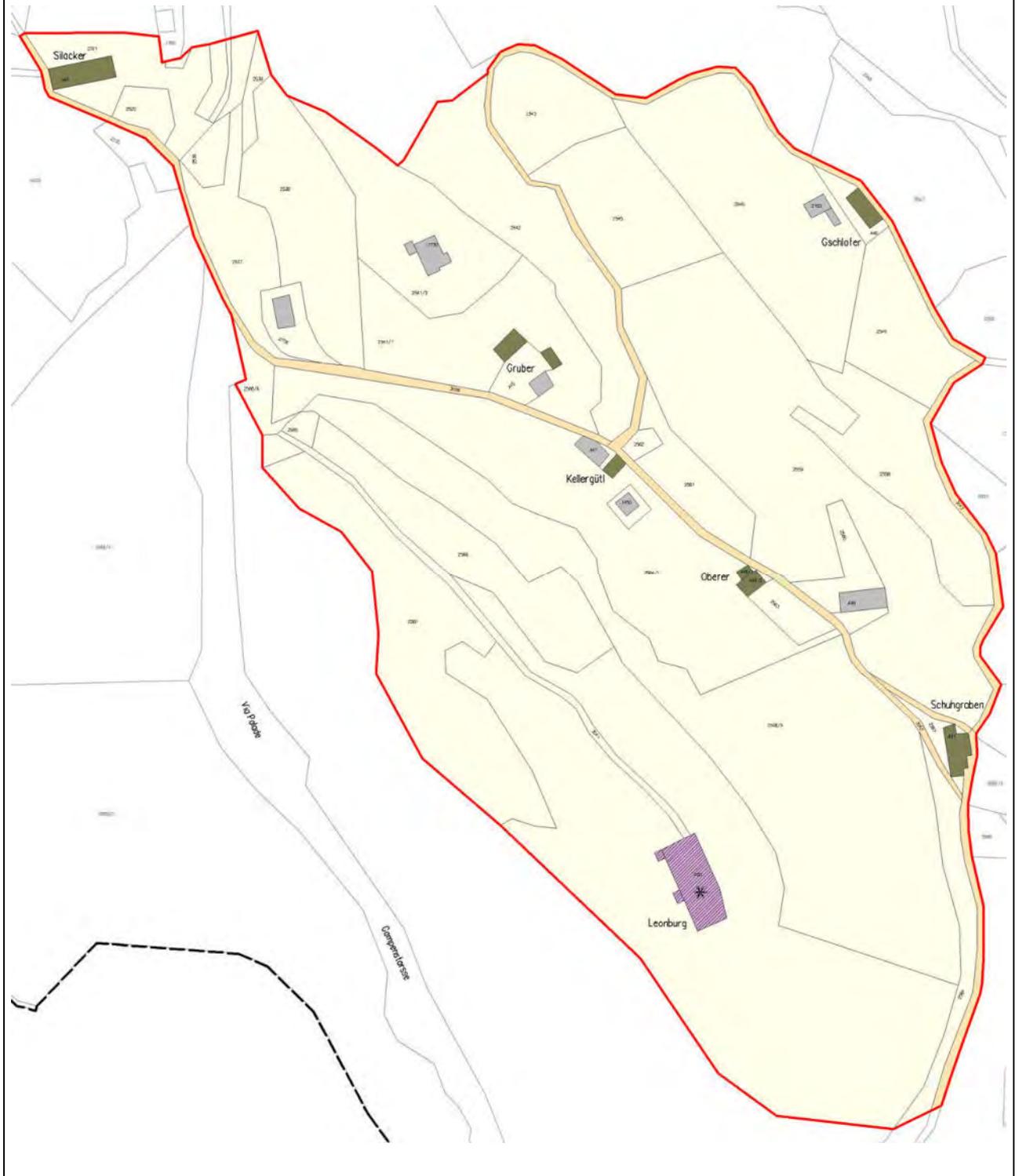
In caso di ristrutturazione devono essere conservati l'ubicazione, l'inserimento nel paesaggio e deve essere realizzata una configurazione architettonica nel contesto degli edifici circostanti



Ensemble Acquaviva
C.C. Lana

25

Ensemble Ackpfeif
KG Lana



Criteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo

Descrizione

L'insieme di Acquaviva, al di sotto e sopra la Via Palade nonché lungo il sentiero che porta dalla rovina Bandis verso Tesimo e Narano, viene sorvegliato dal castello Leonburg. Il castello, costruito nel XII secolo, passava di possesso dai conti di Flavon ai conti di Brandis. L'insieme si concentra su Acquaviva di Sopra e rappresenta uno dei paesaggi più originali di Lana. Sulla collina Silacker, resti di una struttura fortificata e reperti, documentano un insediamento molto antico dell'età del bronzo e del ferro avanzato. I masi circostanti Silacker (menzionato nel 1296), Gruber (1316), il Kellergütl (1470) e il Schuhgraben (1643), si trovano senza eccezione in vicinanza dei sentieri di transito. Le stazioni della Via Crucis lungo il sentiero lastricato venivano usate come stazioni di riposo per cortei funebri.

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen

Beschreibung

Das Ensemble Ackpfeif, unter- und oberhalb der Gampenstraße bzw. am Weg von Brandis nach Tisens und Naraun, wird von der Leonburg überwacht. Die im 12. Jahrhundert errichtete Höhenburg gelangte von den Grafen von Flavon an die späteren Grafen Brandis. Das Ensemble konzentriert sich auf Oberackpfeif und beinhaltet eine der ursprünglichsten Kulturlandschaften Lanas. Auf eine frühe Besiedelung lassen Reste einer Wallburg am Silackerbühel mit Funden aus der Bronze- und der späten Eisenzeit schließen. Die umliegenden Höfe Silacker (1296), Gruber (1316), das Kellergütl (1470) sowie der Schuhgraben (1643), befinden sich durchwegs in nächster Nähe der Verkehrswege. Die entlang des Steinplattenweges von Brandis nach Ackpfeif befindlichen Kreuzwegstationen sind auch alte Totenrasten.





Leonburg

Bp. 450

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Leonburg

P.ed. 450

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Silacker

P.ed. 444

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo viene menzionato già nel '200. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio e deve essere realizzata la configurazione architettonica nel contesto del paesaggio circostante.

Silacker

Bp. 444

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof wird bereits im 13. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau sind der historische Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten, die architektonische Ausbildung ist im landschaftlichen Kontext zu gestalten.



Gruber

P.ed. 445

Provvedimenti di conservazione

Il maso vinicolo viene menzionato già nel '300. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il prezioso patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio e deve essere realizzata la configurazione architettonica nel contesto del paesaggio circostante.



Gruber

Bp. 445

Erhaltungsmaßnahmen

Der Weinhof wurde bereits im 14. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau sind der historisch wertvolle Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten, die architektonische Ausbildung ist im landschaftlichen Kontext zu gestalten.

Kellergütli

Bp. 447

Erhaltungsmaßnahmen

Das Kellergütli wurde bereits im 15. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau ist der historische wertvolle Baubestand zu erhalten.

Kellergütli

P.ed. 447

Provvedimenti di conservazione

Il Kellergütli viene menzionato già nel '400. In caso di ristrutturazione deve essere conservato il prezioso patrimonio edilizio storico.



Oberer - Zubau

Bp. 448/1, 448/2

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde bereits im 14. Jahrhundert erwähnt. Das Gebäude mit seinem historischen Bestand muss erhalten bleiben.

Oberer - Zubau

P.ed. 448/1, 448/2

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '300. L'edificio con il suo patrimonio edilizio storico deve essere conservato.



Schuhgraben

P.ed. 451

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '500. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il prezioso patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio.



Schuhgraben

Bp. 451

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wird im 16. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau sind der historisch wertvolle Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten.



Gschlofer

P.ed. 446

Provvedimenti di conservazione

Il maso sorto da una torchia (Torggl) viene menzionato nel '700. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il prezioso patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio e deve essere realizzata la configurazione architettonica nel contesto dei masi unitari circostanti caratteristici per il paesaggio.



Gschlofer

Bp. 446

Erhaltungsmaßnahmen

Der aus einer Torggl entstandene Hof wird im 18. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau sind der historisch wertvolle Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten und die architektonische Ausbildung ist im Kontext der landschaftsprägenden Einhöfe zu gestalten.

**Ensemble Bründler
Oberhammer**
C.C. Foiana

26

**Ensemble Bründler
Oberhammer**
KG Völlan



Criteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo,

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen,

Descrizione

L'insieme Bründler-Oberhammer ricollega San Giorgio con Foiana e comprende l'area lungo il sentiero pedonale che porta da Lanegg e San Giorgio verso Aichholz e Foiana. Il sentiero lastricato, ricco di storia e in parte accompagnato da muri a secco e castagni, è diventato un sentiero turistico molto frequentato. Lungo il sentiero si trovano i masi Oberhammer e Bründler, entrambi costruzioni di origine medievale, menzionati la prima volta nel 1285.

Beschreibung

Über das Ensemble Bründler-Oberhammer erfolgt die räumliche Verbindung zwischen St. Georg und Völlan. Es umfasst den Bereich entlang des Fußweges, der von Lanegg und St. Georg kommend nach Aichholz und weiter nach Völlan führt. Der geschichtsträchtige Plattenweg mit den teils Weg begleitenden Trockenmauern und den Kastanienbäumen ist zu einem beliebten Wanderweg geworden. Entlang des Weges liegen die Höfe Oberhammer und Bründler, beides mittelalterliche Baubestände, die bereits 1285 erstmals erwähnt werden.



Sentiero

Il sentiero lastricato assieme al muro a secco da Lana Inferiore a Foiana rappresenta un elemento paesaggistico prezioso e deve essere conservato.

Fußweg

Der Steinplattenweg samt Trockenmauern von Niederlana nach Völlan ist ein wertvolles landschaftliches Element und muss erhalten bleiben.



Oberhammer

P.ed. 26

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '200, l'edificio rurale è stato costruito nel 1910. L'edificio abitativo e rurale del maso storico, nonché caratteristico per il paesaggio devono essere conservati.

Oberhammer

Bp. 26

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde bereits im 13. Jahrhundert erwähnt, das Wirtschaftsgebäude 1910 errichtet. Wohn- und Wirtschaftsgebäude des historischen und landschaftsprägenden Hofes sind zu erhalten.



Bründler

P.ed. 24

Provvedimenti di conservazione

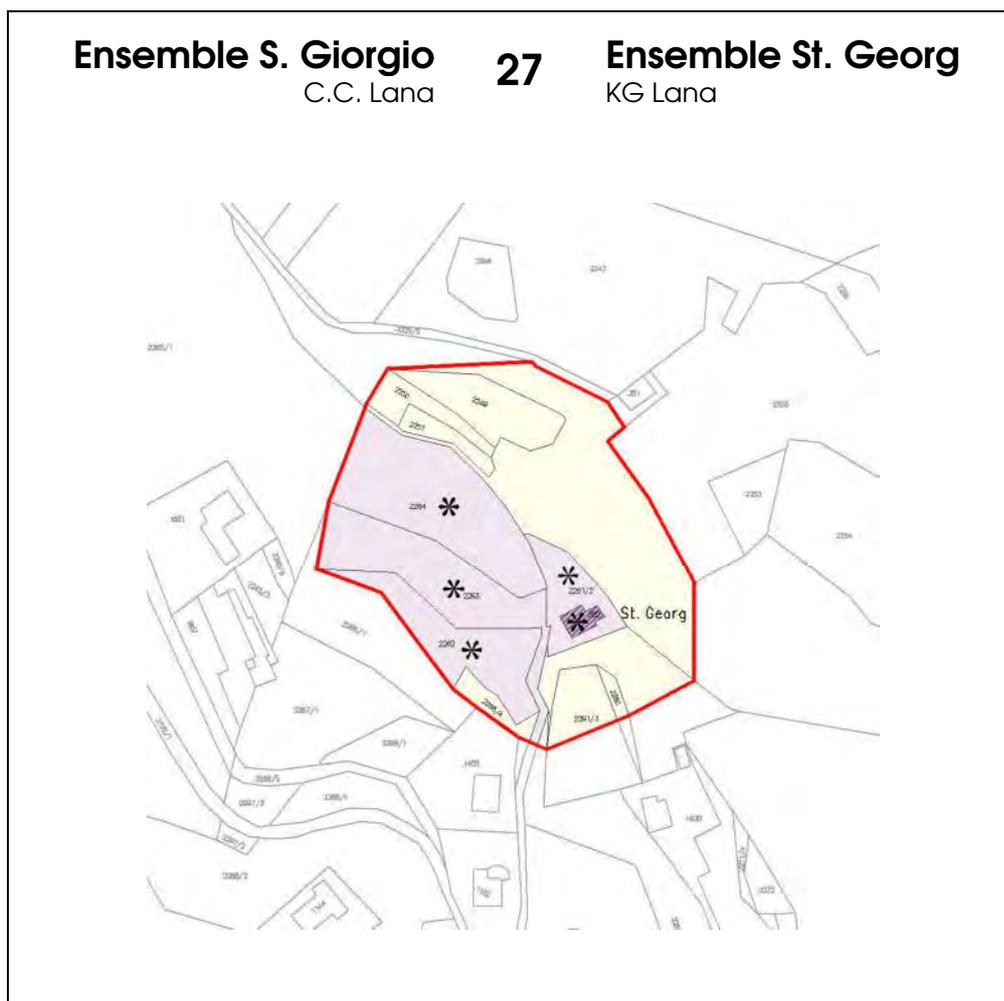
Il maso viene menzionato già nel '200. L'edificio abitativo, mantenutosi puro nel suo stile, con il suo patrimonio edilizio storico e con dettagli preziosi deve essere conservato.

Bründler

Bp. 24

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde bereits im 13. Jahrhundert erwähnt. Das stilrein erhaltene Wohngebäude mit seinem historischen Baubestand und wertvollen Details muss erhalten bleiben.



Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico
- b) carattere pittoresco
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorcî prospettici verso l'esterno e prospettiva
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo

Descrizione

Una stazione intermedia sul sentiero tra Lana e Foiana rappresenta la chiesa di San Giorgio, situata su una collina rocciosa sopra Lana di Sotto. Il sentiero lastricato passante è oggi un sentiero turistico molto popolare. L'età avanzata della chiesa di San Giorgio è documentata da due costruzioni preesistenti del VII o VIII/VIII secolo dopo Cristo. Nel 1272 ad opera del vescovo di Trento, Egno, la chiesa passò di

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert
- b) malerischer Charakter,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen

Beschreibung

Eine Zwischenstation auf dem Weg von Lana nach Völlan stellt die Kirche St. Georg auf einer Felskuppe oberhalb von Niederlana dar. Der daran direkt vorbeiführende Steinplattenweg dient heute als beliebter Wanderweg. Auf das hohe Alter der Georgskirche verweisen zwei Vorgängerbauten des 7. bzw. 8./9. Jahrhunderts. 1272 erfolgte die Übergabe der Kirche durch Bischof Egno von Trient an das

proprietà al Monastero di Weingarten. Da ormai 300 anni la chiesa si trova in possesso del monastero cistercense di Stams. In vicinanza di San Giorgio e del sentiero lastricato, che percorre da Lana in direzione di Foiana, l'insieme comprende diverse particelle fondiarie, in gran parte zone archeologiche lungo la collina rocciosa molto esposta, al di sopra della Via Palade.



Kloster Weingarten. Seit nunmehr 300 Jahren befindet sich die Kirche im Besitz des Zisterzienserstiftes Stams. Neben St. Georg und dem Steinplattenweg von Lana Richtung Völlan umfasst das Ensemble die exponierten und größtenteils als archäologische Zone ausgewiesenen Grundparzellen entlang der einsichtbaren Felskuppe oberhalb der Gampenstraße.

Weg

Erhaltungsmaßnahmen

Der Steinplattenweg von Lana nach Völlan ist ein wertvolles landschaftliches Element und muss erhalten bleiben.

Sentiero

Provvedimenti di conservazione

Il sentiero lastricato da Lana a Foiana rappresenta un elemento paesaggistico prezioso e deve essere conservato.

St. Georg

Bp. 382

Erhaltungsmaßnahmen

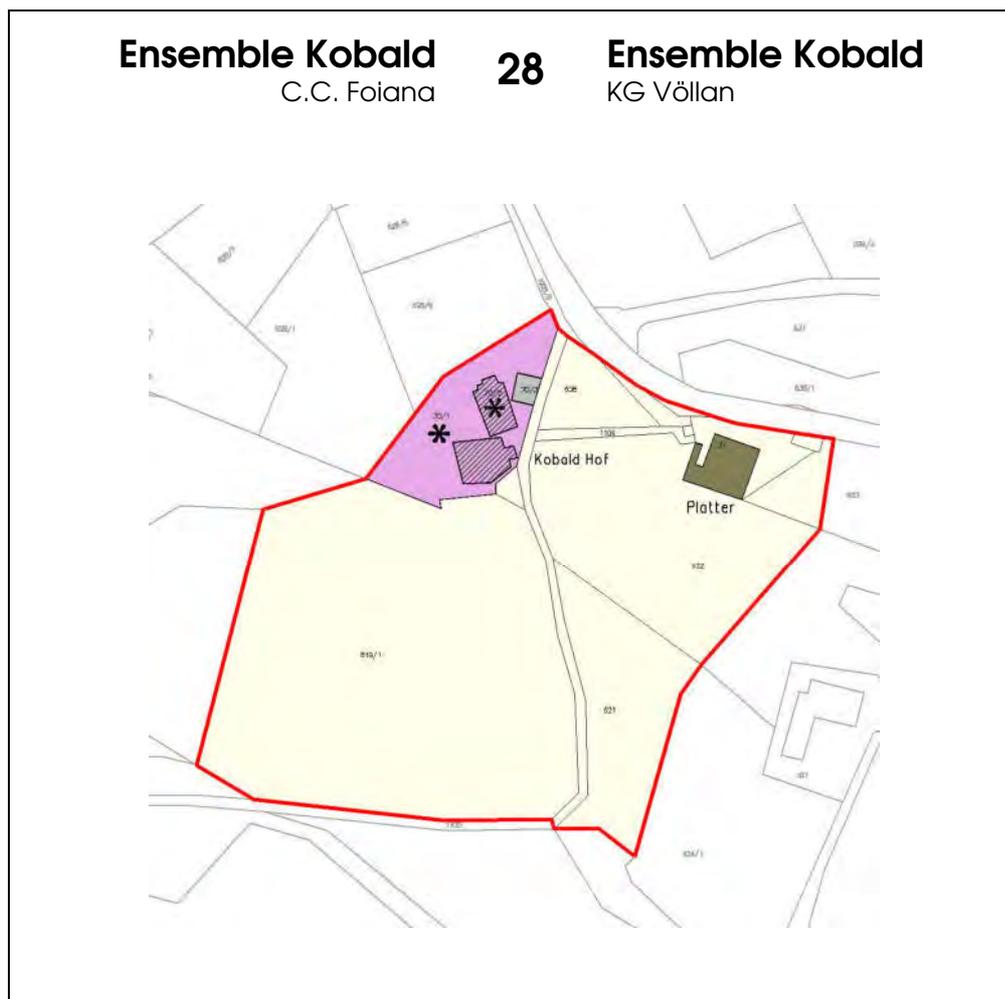
Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

St. Georg

P.ed. 382

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.

**Criteri per l'individuazione**

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,**
- b) carattere pittoresco,**

Descrizione

L'insieme Kobald si estende lungo il vecchio sentiero dal Gries verso Foiana, al di sotto del sentiero da Foiana verso Rateis. Il suo nome è dovuto al maso Kobald (sotto tutela storico-artistica), menzionato la prima volta nel 1379). L'annesso a forma di torre con tetto a padiglione attira lo sguardo. Di origine medievale è anche il vicino maso Platter (prima menzione nel 1319) con il pittoresco crocifisso sulla facciata verso la strada. I due masi citati, con il terreno retrostante e i castagni marciano un paesaggio immutato all'inizio del paese di Foiana.

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,**
- b) malerischer Charakter,**

Beschreibung

Das Ensemble Kobald erstreckt sich entlang des alten Weges vom Gries in Lana nach Völlan, unterhalb des Weges von Völlan nach Rateis. Namensgebend ist der denkmalgeschützte Kobald (1379 erwähnt). Sein turmartiger Vorbau mit Zeltdach stellt einen Blickfang dar. Mittelalterlichen Ursprungs ist auch der nahe Platter (Erstnennung 1319) mit dem malerischen Fassadenkreuz an der Straßenseite. Beide Höfe bilden mit dem dahinter ansteigenden und von Kastanienbäumen durchsetzten Gelände einen markanten und weitgehend ursprünglich erhaltenen Eingangsbereich Richtung Völlan.



Kobald Hof

Bp. 70/1, 70/2

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Kobald Hof

P.ed. 70/1, 70/2

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Platter in Völlan

Bp. 71

Erhaltungsmaßnahmen

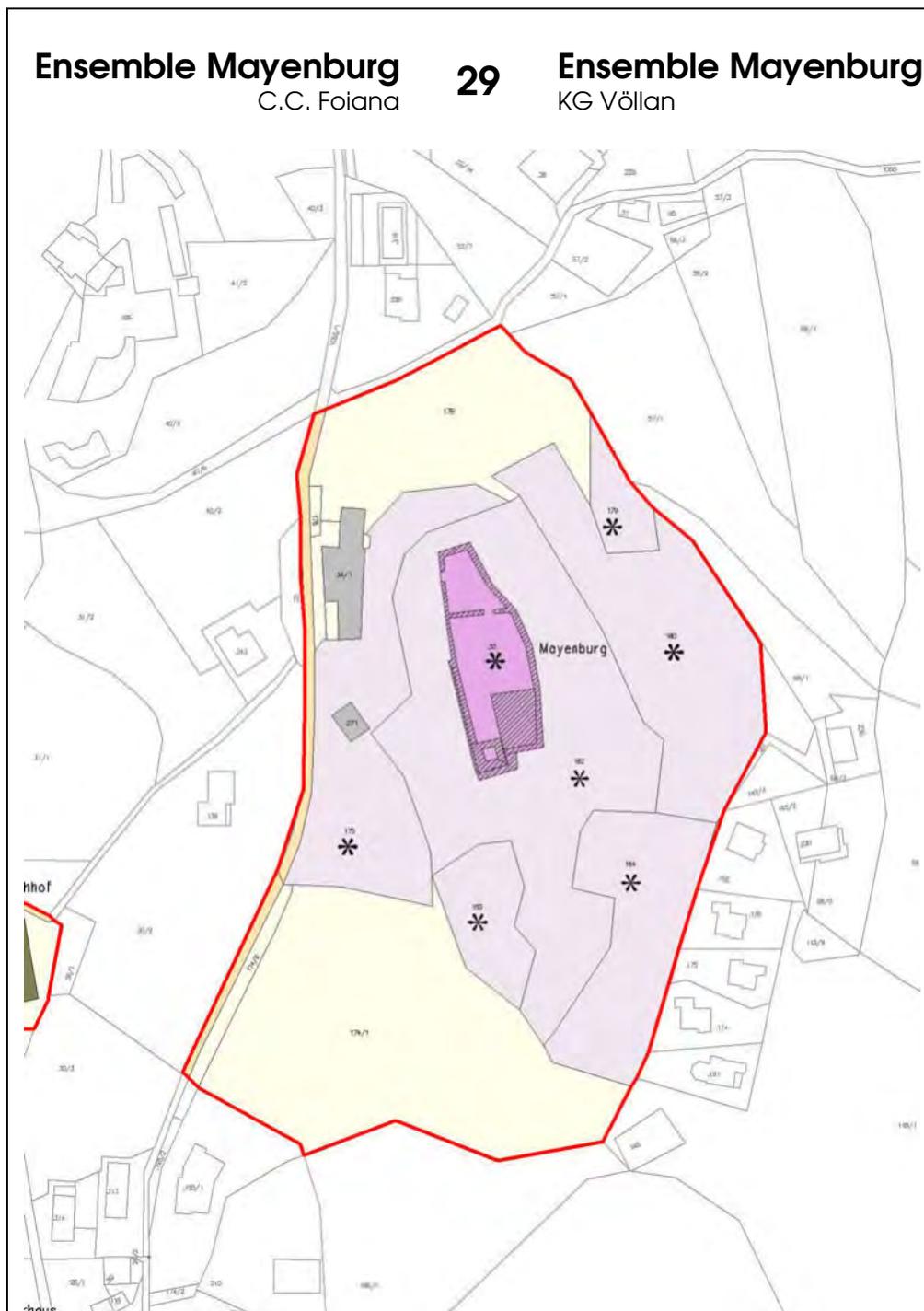
Der Hof wird im 14. Jahrhundert erwähnt und hat seine spätmittelalterliche Erscheinungsbild erhalten. Er steht im baulichen Kontext mit dem denkmalgeschützten Kobald Hof und muss erhalten bleiben.

Platter a Foiana

P.ed. 71

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato nel '300 e ha preservato il suo aspetto tardomedioevale. Si inserisce nel contesto urbano del maso vincolato Kobald Hof e deve essere conservato.



Ensemble Mayenburg
C.C. Foiana

29

Ensemble Mayenburg
KG Völlan

Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,**
- b) carattere pittoresco,**
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,**
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva,**

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,**
- b) malerischer Charakter,**
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,**
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht,**

Descrizione

La rovina Mayenburg troneggia come un guardiano all'ingresso di Foiana, in vicinanza del vecchio sentiero dal Gries a Lana verso Foiana e il Passo Palade. Il castello, eretto nel XII o agli inizi del XIII sec., risale ai conti di Apiano-Ultimo, e passò nel 1253 ai conti di Tirolo. Più tardi venne in possesso dei Häl di Svevia, poi dei Römer, Liedl e Brandis. Il tribunale omonimo di Mayenburg-Tesimo esisteva fino all'età moderna. Il Turmwirt ai piedi della rovina (menzionato nel 1483 come osteria) era da sempre in possesso del castello.



Beschreibung

Wie ein Wächter thront die Ruine Mayenburg am Ortseingang von Völlan, in nächster Nähe des alten Weges vom Gries in Lana nach Völlan und weiter zum Gampenpass. Die Ende des 12. oder im frühen 13. Jahrhundert errichtete Höhenburg geht auf die Grafen von Epian-Ulten zurück und ging 1253 in den Besitz der Grafen von Tirol über. Späterhin gelangte sie in den Besitz der Häl aus Schwaben, dann der Römer, Liedl und Brandis. Das gleichnamige Gericht Mayenburg-Tisens bestand bis in die Neuzeit. Stets zur Burg gehörte der Turmwirt (1483 als Wirt erwähnt) zu Füßen der Burgruine.



Mayenburg

Bp. 33

Erhaltungsmaßnahmen

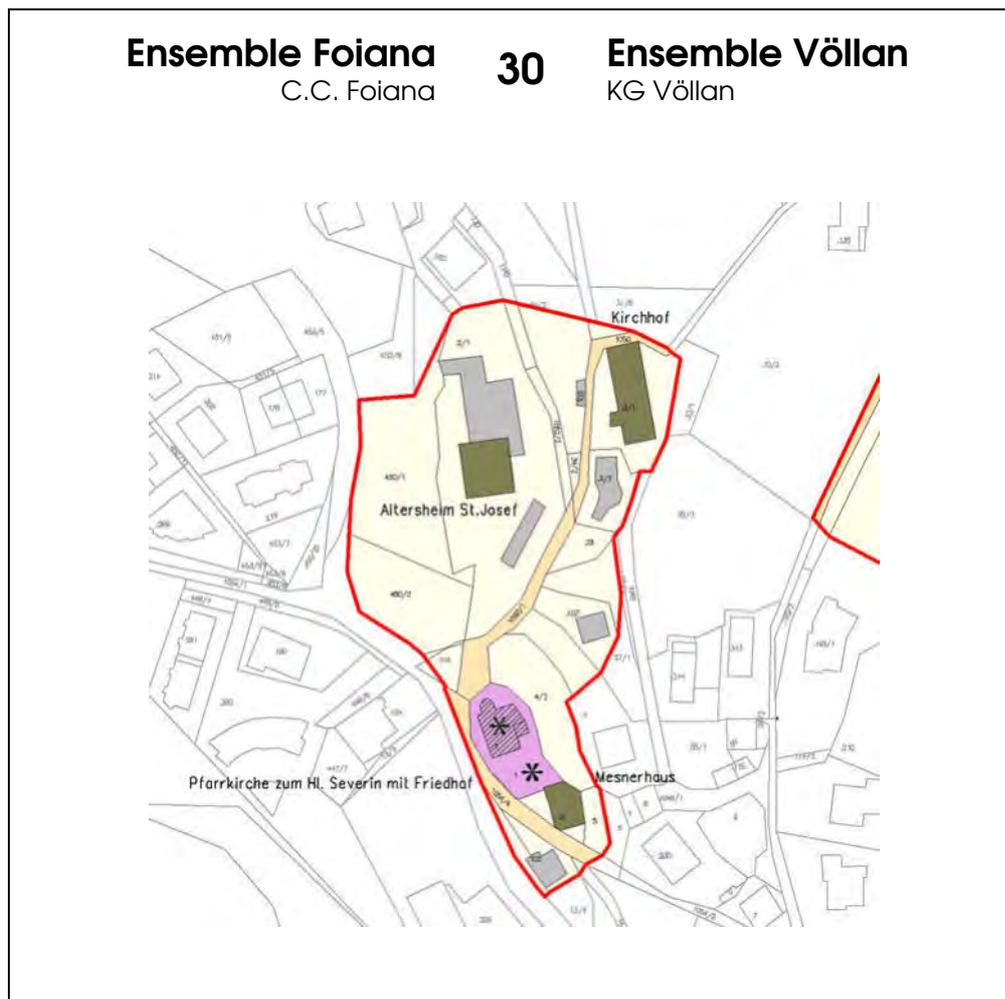
Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Mayenburg

P.ed. 33

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Ensemble Foiana
C.C. Foiana

30

Ensemble Völlan
KG Völlan

Criteria per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva,
- g) memoria collettiva,

Descrizione

L'insieme di Foiana con la Chiesa Parrocchiale di San Severino, visibile da lontano, comprende le costruzioni intorno alla collina della chiesa in vicinanza del vecchio sentiero che porta da Lana verso il Passo Palade. Accanto alla casa di riposo San Giuseppe sono il Kirchhof (menzionato nel 1592) e la casa del sacrestano. L'imponente costruzione della casa di riposo San Giuseppe, situata su una collina a nord della chiesa parrocchiale, deve le sue origini a una scuola femminile, costruita nel 1852, usata dalle suore dell'Ordine Teutonico come alloggio e ospizio dei poveri. La casa del sacrestano

Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht
- g) kollektives Gedächtnis

Beschreibung

Das Ensemble Völlan, mit der weithin sichtbaren St. Severin-Pfarrkirche, dem umgebenden Friedhof und dem nahen Klosterbühel, beinhaltet den engeren Baubestand um den Kirchhügel am alten Saumweg von Lana zum Gampenpass. Es sind dies neben dem Altersheim St. Josef der Kirchhof (1592 erwähnt) und das Mesnerhaus. Der stattliche Baukörper des Altersheimes St. Josef auf dem Hügel nördlich der Pfarrkirche, verdankt seine Ursprünge einer 1852 erbauten Mädchenschule, das den Deutschordensschwwestern zur Unterkunft diente bzw. als Armenhaus genutzt wurde. Der

(abitazione dell'insegnante e del prete) risale invece all'inizio del XIX secolo.

Bau des Mesnerhauses (Lehrer und Frühmes-serwohnung) geht hingegen auf das frühe 19. Jahrhundert zurück.



HI. Severin

Bp. 1, Gp. 1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

HI. Severin

P.ed. 1, P.fon. 1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Casa del sagrestano

P.ed. 5

Provvedimenti di conservazione

L'edificio a ridosso del cimitero fu costruito prima del 1858. In caso di ristrutturazione deve essere conservato il patrimonio edilizio storico.

Mesnerhaus

Bp. 5

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude direkt am Friedhof wurde vor 1858 errichtet. Bei einem Umbau ist der historische Baubestand zu erhalten.



Casa di riposo St. Josef

P.ed. 2/1

Provvedimenti di conservazione

L'edificio da insieme alla chiesa un'impronta al centro del paese di Foiana. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio.

Altersheim St. Josef

Bp. 2/1

Erhaltungsmaßnahmen

Das Gebäude prägt mit der Kirche das Dorfzentrum von Völlan. Bei einem Umbau sind der historische Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten.



Kirchhof

P.ed. 3/1

Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '200 e presenta preziosi elementi costruttivi. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio.

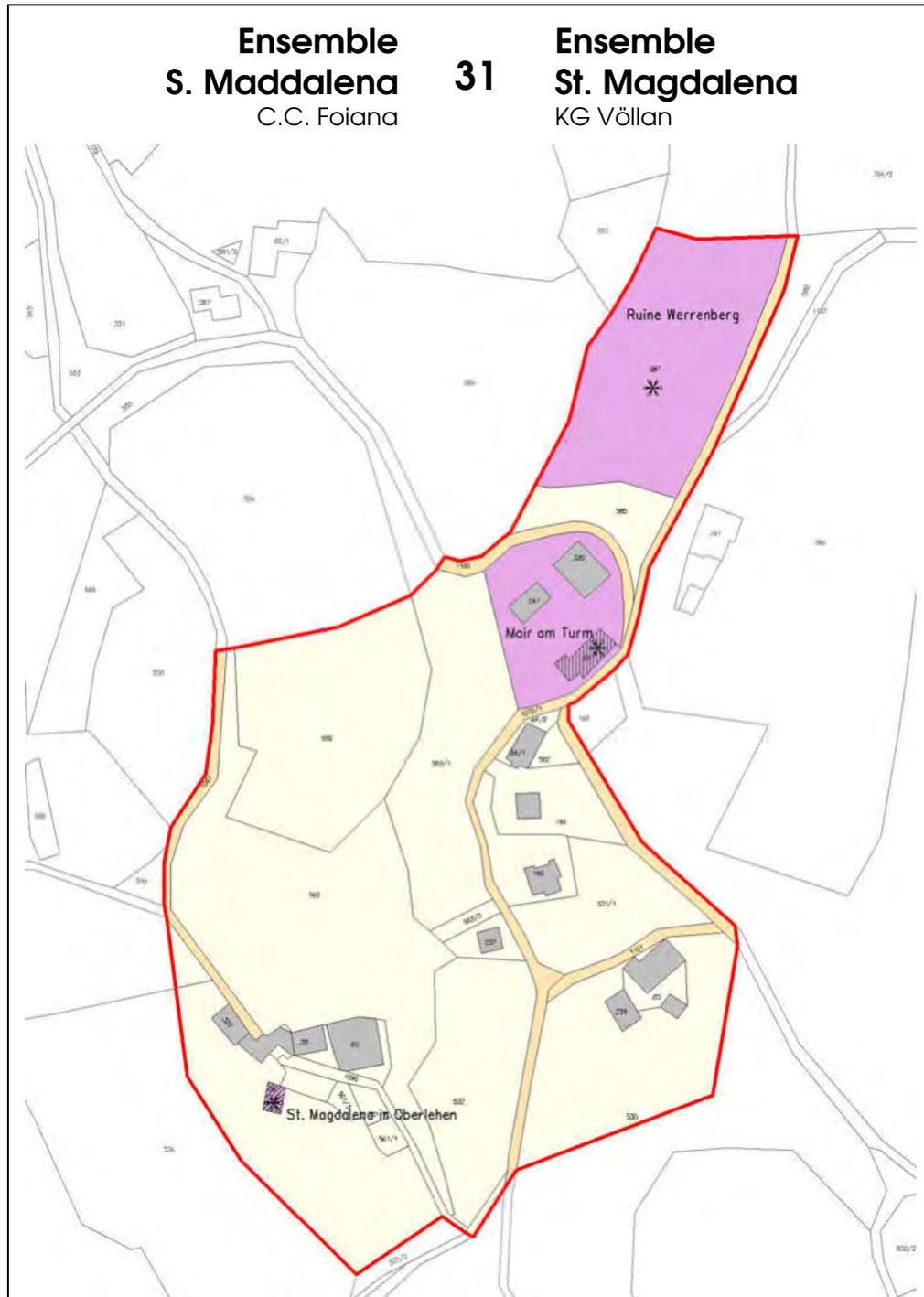


Kirchhof

Bp. 3/1

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde bereits im 13. Jahrhundert erwähnt und zeigt wertvolle Bauelemente auf. Bei einem Umbau sind der historische Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten.



Crteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo,

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen,

Descrizione

L'insieme di Santa Maddalena a Oberlehen porta il nome della omonima capella, costruita dal barone Felix von Hausmann nel 1704/05 in vicinanza della sua residenza estiva. Accanto a Oberlehen (prima menzione nel 1305), l'insieme comprende sul sentiero che porta da Foiano a Rateis il quartiere im Winkel con il pittoresco Mair im Turm. La sua scala esterna in pietra con il portale ad arco ogivale e il crocifisso sono motivi molto fotografati. A nord del Mair im Turm si sono conservati scarsi resti della rovina Werrenberg. I muri visibili dell'ex mastio risalgono al XIII secolo. Sul lato meridionale del Mair am Turm si trova il maso Kandler, menzionato la prima volta nel 1439. Esso pagava il tributo al monastero di Weingarten.

**Beschreibung**

St. Magdalena in Oberlehen, eine 1704/05 von Baron Karl Felix von Hausmann (Inhaber des Gerichtes Stein unter Lebenberg) in nächster Nähe des Sommerhauses errichtete Hofkapelle, gibt dem gleichnamigen Ensemble seinen Namen. Es umfasst neben dem 1305 erstmals erwähnten Oberlehen den Ortsteil im Winkel mit dem malerischen Mair am Turm, am Weg von Völlan nach Rateis. Seine doppelläufige Steintreppe mit dem steingerahmten Spitzbogenportal und dem Kastenkreuz stellt ein beliebtes Foto Motiv dar. Nördlich des Mair im Turm haben sich in einer Wiese die Grundmauern der Ruine Werrenberg erhalten. Die sichtbaren Mauerreste des ehemaligen Bergfriedes lassen eine Datierung in das 13. Jahrhundert zu. Südlich des Mair am Turm befindet sich der Kandler, der dem Kloster Weingarten zinste und dessen Ersterwähnung 1439 anfällt.

**Ruine Werrenberg**

Bp. 587

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Ruine Werrenberg

P.ed. 587

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Mair am Turm

Bp. 63

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

Mair am Turm

P.ed. 63

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



St. Magdalena in Oberlehen

Bp. 56

Erhaltungsmaßnahmen

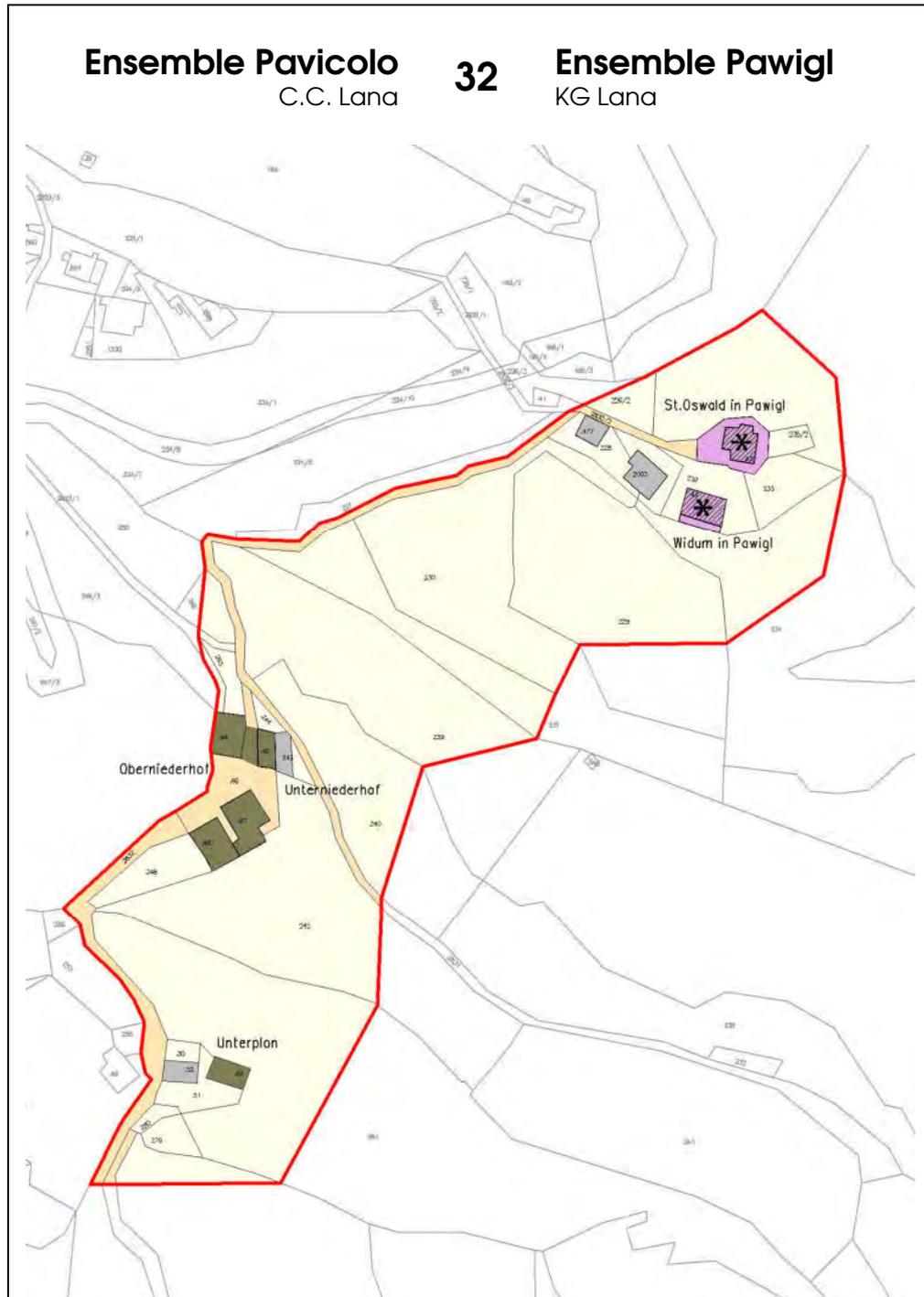
Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

St. Magdalena in Oberlehen

P.ed. 56

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.



Crteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare,
- f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva,

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt,
- f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht,

Descrizione

Il borgo di Pavicolo, sulla pendice meridionale del Monte San Vigilio, ha preso il suo nome da "pagus Vigilli", cioè il luogo di San Vigilio. Centro sacrale è la Chiesa di San Osvaldo, un'altezza di 1164 metri slm. I masi Ober-, Mitter- e Niederhof, entrambi risalenti al XIII secolo, erano in possesso del monastero di Weingarten. Da loro partirono nel tardo medioevo altre dissodazioni, che hanno condizionato l'attuale estensione del borgo. Intorno alla chiesa di San Osvaldo troviamo la canonica con la scuola (eretta dopo il 1912) e l'osteria Mesner. Da qui lo sguardo cade verso i masi Ober- e Unterniederhof, una delle costruzioni edilizie più originali e pittoreschi di Pavicolo. Le due case d'abitazione dei masi, collegati tra di loro nel primo piano, risalgono al tardo medioevo, mentre il vicino maso Unterplon risale al XVIII secolo.

**Beschreibung**

Der Weiler Pawigl, am Südabhang des Vigljoch, leitet seinen Namen von Pagus Vigilli, dem Ort des Heiligen Vigilius, ab. Kirchliches Zentrum ist die St. Oswald-Kirche in 1164 Metern Meereshöhe. Die Urhöfe des 13. Jahrhunderts, der Ober-, Mitter- und Niederhof, befanden sich im Besitz des Klosters Weingarten. Von ihnen gingen im Spätmittelalter weitere Rodungen aus, die die heutige Ausdehnung des Weilers bedingt haben. Um die St. Oswaldkirche befinden sich der Widum mit Schulhaus (nach 1912 erbaut) und der Mesner (Gastwirtschaft). Von hier aus fällt der Blick auf den Ober- und Unterniederhof, eine malerische Baugruppe die zu den ursprünglichsten in Pawigl zählt. Die über einen Kasten in luftiger Höhe miteinander verbundenen Wohngebäude beinhalten spätmittelalterliche Bausubstanz, während das nahe Unterplon auf das 18. Jahrhundert zurückgeht.

St. Oswald in Pawigl – Widum in Pawigl

Bp. 42, Bp. 43

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

S. Osvaldo in Pavicolo -

P.ed. 42, P.ed. 43

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.





Unterniederhof

P.ed. 45, 47

Provvedimenti di conservazione

Il maso caratterizzante l'aspetto del paesaggio viene menzionato già nel '300. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio. Deve essere conservata inoltre la configurazione architettonica nel contesto dei masi circostanti.

Oberniederhof

P.ed. 44, 48

Provvedimenti di conservazione

Il maso caratterizzante l'aspetto del paesaggio viene menzionato già nel '300. In caso di ristrutturazione devono essere conservati il patrimonio edilizio storico, l'ubicazione e l'inserimento nel paesaggio. Deve essere conservata inoltre la configurazione architettonica nel contesto dei masi circostanti.



Unterniederhof

Bp. 45, 47

Erhaltungsmaßnahmen

Der ortsbildprägende Hof wird bereits im 14. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau sind der historische Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten und die architektonische Ausbildung ist im Kontext der landschaftsprägenden Einhöfe und entsprechend dem Bestand zu erhalten.

Oberniederhof

Bp. 44, 48

Erhaltungsmaßnahmen

Der ebenso ortsbildprägende Hof wird bereits im 14. Jahrhundert erwähnt. Bei einem Umbau sind der historische Baubestand, der Standort und die landschaftliche Einbindung zu erhalten und die architektonische Ausbildung ist im Kontext der landschaftsprägenden Einhöfe und entsprechend dem Bestand zu erhalten.

Unterplon

Bp. 53

Erhaltungsmaßnahmen

Der Hof wurde im 18. Jahrhundert erwähnt und ist 1962 abgebrannt. Bei Abbruch und Wiederaufbau ist auf eine landschaftliche Einbindung der Gebäude zu achten.

Unterplon

P.ed. 53

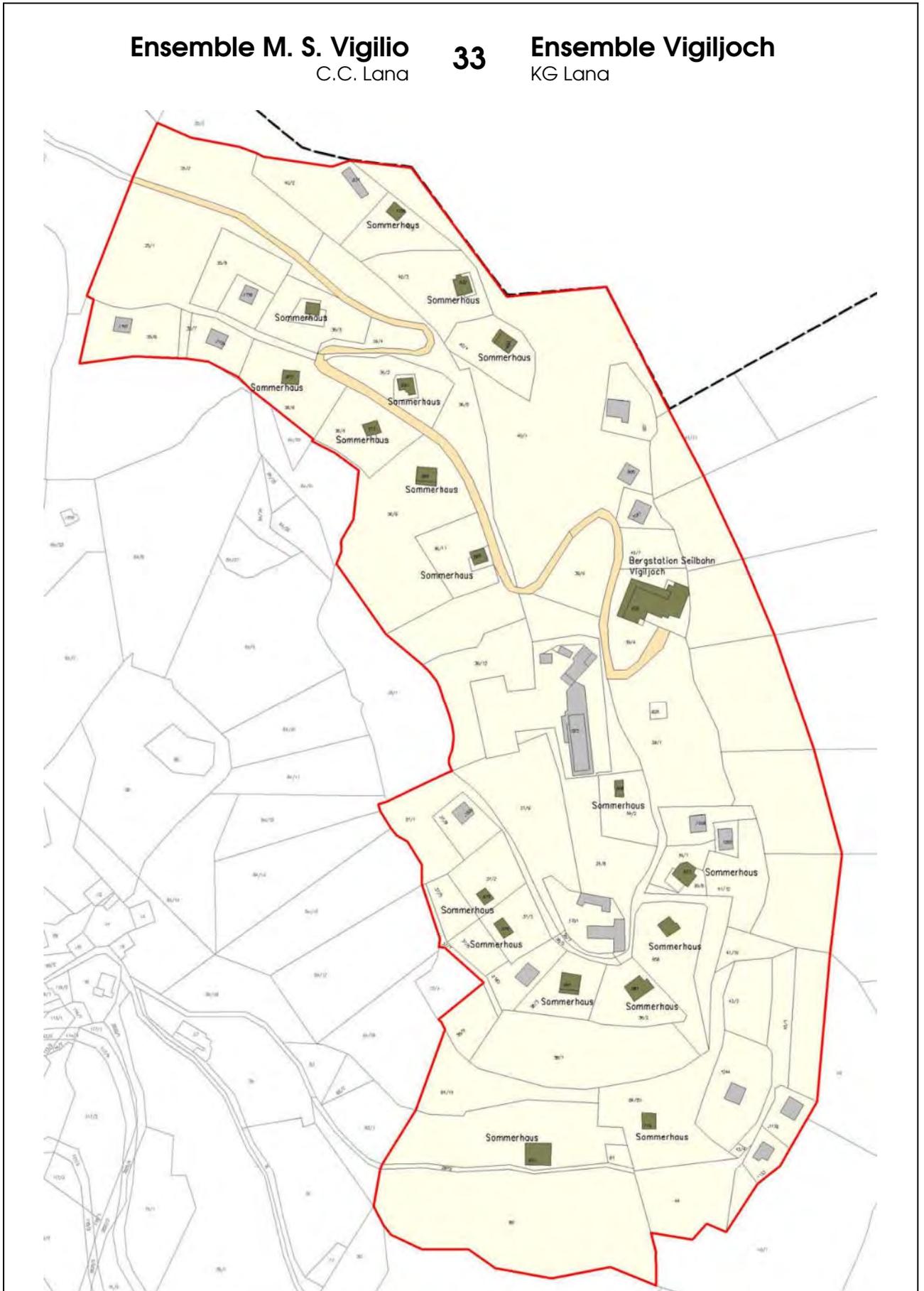
Provvedimenti di conservazione

Il maso viene menzionato già nel '700 e venne distrutto dalle fiamme nel 1962. In caso di demolizione e ristrutturazione l'edificio si dovrà badare ad un inserimento del edificio nel paesaggio.

Ensemble M. S. Vigilio
C.C. Lana

33

Ensemble Vigiljoch
KG Lana



Criteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) valore storico,
- b) carattere pittoresco,
- i) permanenza della tipologia edilizia,
- j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo,

Descrizione

Da ormai cento anni l'insieme di Monte San Vigilio è un luogo ricreativo. Esso si estende lungo il percorso carrozzabile, che porta dalla stazione a monte della funivia verso San Vigilio sul Giovo. La costruzione della funivia nel 1912 fù determinante per l'insieme. In seguito venne costruita la cosiddetta Casa del Turista (oggi Vigilius-Mountain-Resort) e diverse case villeggiate, che si distinguono attraverso la costruzione tipica a *Blockbau*, dettagli molto filigrani (lavori di traforo), rivestimenti a scandole squamiformi o dettagli architettonici fortemente colorati. L'attività edilizia continuò negli anni venti e trenta del XX secolo. Un altro boom edilizio iniziò dopo gli anni sessanta, chiudendo in particolare le aree libere tra le case di villeggiatura già esistenti.

Ausweisungskriterien

Lf. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) historischer Wert,
- b) malerischer Charakter,
- i) Fortbestand der Bautypologie
- j) natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen,

Beschreibung

Das Ensemble Vigljoch stellt seit nunmehr rund 100 Jahren ein beliebtes Naherholungsgebiet dar. Es breitet sich entlang des Fahrweges von der Bergstation der Seilbahn Richtung St. Vigil am Joch aus. Einschneidend für das Ensemble wirkte sich der Bau der Seilbahn im Jahre 1912 aus. In der Folge kam es zum Bau des sog. Touristenhauses und des Touristenunterkunftshauses (heute Vigilius-Mountain-Resort) sowie zahlreicher Sommerfrischhäuser, die sich durch eine charakteristische Blockbauweise, filigranen Baudetails (z.B. Laubsägearbeiten), Schuppenschindelverkleidungen oder farblich akzentuierte Architekturdetails auszeichnen. Die Bautätigkeit hielt auch in den 1920er und 1930er Jahren an. Eine weitere Bauwelle gab es nach 1960, wobei nun verstärkt die Freiräume zwischen den bereits bestehenden Sommerhäusern aufgefüllt wurden.









Bergstation

Bp. 628 - P.ed. 628

Erhaltungsmaßnahmen

Die Bergstation der Seilbahn Vigiljoch wurde 1910 erbaut und im Laufe der Zeit den technischen Bedürfnissen angepasst. Das Gebäude ist ein bauliches Dokument einer technischen Errungenschaft jener Zeit und muss in seinem Erscheinungsbild erhalten bleiben.

Stazione a monte

P.ed. 628

Provvedimenti di conservazione

La stazione a monte della funivia Monte San Vigilio fu costruita nel 1910 ed è stata adattata nel corso del tempo alle nuove esigenze tecniche. L'edificio è una testimonianza storica di una acquisizione tecnologica di quel periodo, il cui aspetto generale deve essere conservato.

Erhaltungsmaßnahmen für die angeführten Sommerhäuser

Alle zwischen 1910 und 1930 entstandenen Sommerhäuser sind durch folgende architektonische Elemente gekennzeichnet: Sockelgeschoss in Naturstein, ein Obergeschoss und ein Dachgeschoss in Holzblockbauweise, Satteldach, Holzveranda und Balkone mit filigranen Baudetails, Schuppenschindelverkleidung, farblich akzentuierte Holzdetails, landschaftliche Einbindung der Gebäude in das Hanggelände ohne Geländeverschiebungen. Die Gebäude sind zu erhalten und Umbauarbeiten sind im Kontext der oben genannten Elemente, durchzuführen.

Provvedimenti di conservazione per le case estive indicate

Tutte le case estive realizzate tra il 1910 ed il 1930 sono contraddistinte dai seguenti elementi architettonici caratteristici: pianterreno in pietra naturale, un primo piano e un piano di soppalco in struttura a travi lignee, tetto a due falde, veranda in legno e balcone con dettagli costruttivi in filigrana, rivestimento in scandole di legno, dettagli lignei accentuati mediante colorazione, inserimento del edificio nel pendio senza spostamenti di terreno. Gli edifici devono essere conservati e lavori di ristrutturazione devono essere eseguiti nel contesto degli elementi sopraindicati.



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 665 - P.ed. 665



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 664 - P.ed. 664



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 673 - P.ed. 673



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 630 - P.ed. 630



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 672 - P.ed. 672



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 629 - P.ed. 629



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 1356 - P.ed. 1356



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 632 - P.ed. 632



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 633 - P.ed. 633



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 608 - P.ed. 608



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 623 - P.ed. 623



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 658 - P.ed. 658



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 681 - P.ed. 681



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 651 - P.ed. 651



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 676 - P.ed. 676



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 675 - P.ed. 675



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 715 - P.ed. 715



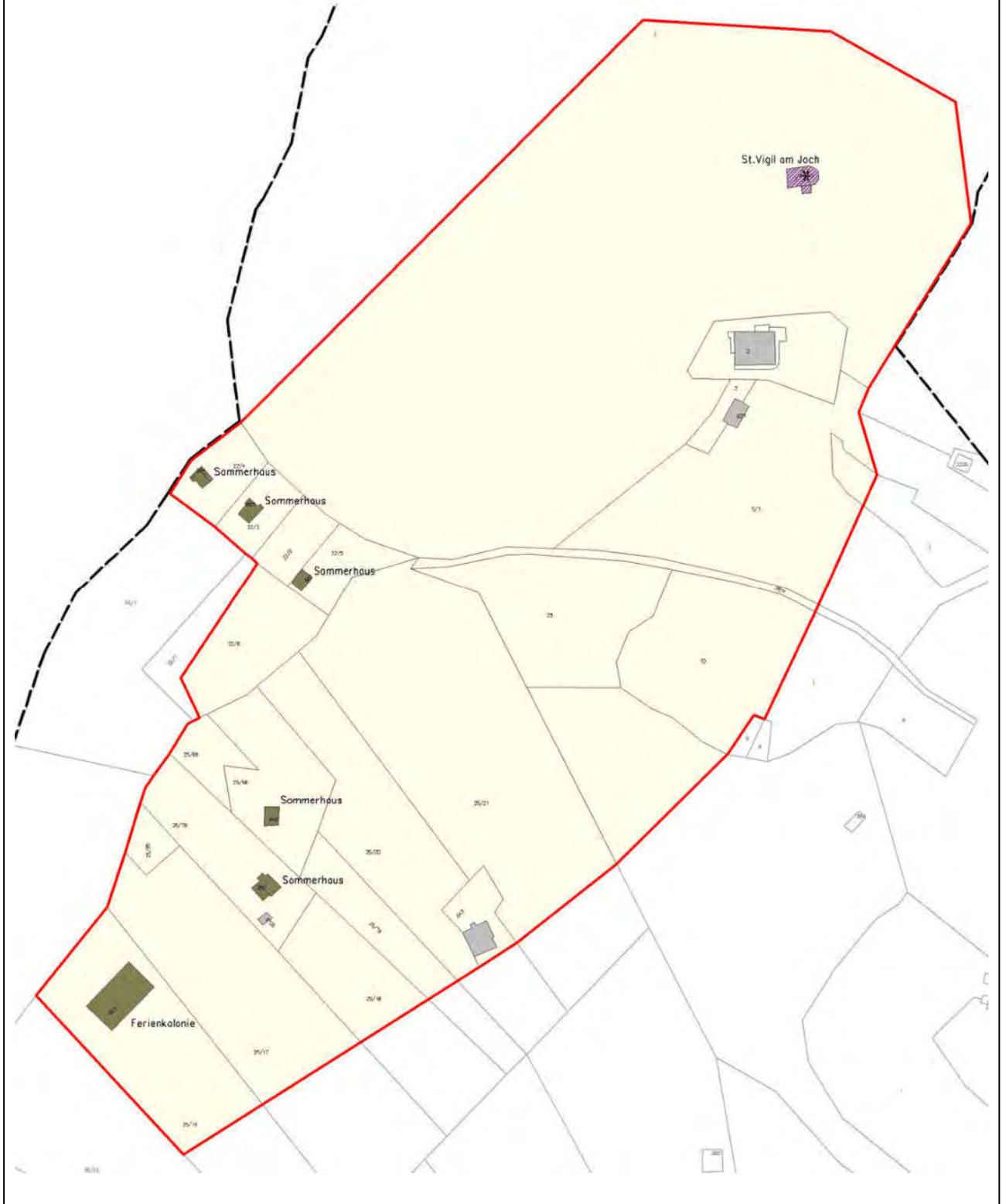
Sommerhaus- casa estiva

Bp. 650 - P.ed. 650

Ensemble S. Vigilio sul Giovo
C.C. Lana

34

Ensemble St. Vigil am Joch
KG Lana



Criteri per l'individuazione

Sec. Deliberazione della giunta prov. 26 aprile 2004, n. 1340

- a) **valore storico,**
- b) **carattere pittoresco,**
- f) **panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva**
- i) **permanenza della tipologia edilizia,**
- j) **elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo,**

Descrizione

La prima colonizzazione del Monte San Vigilio è documentata da reperti archeologici di cacciatori del mesolitico (7.000 a 4.500 anni a. c.), trovati a 1750 metri slm. Attorno al santuario di S. Vigilio sul Giovo. Probabilmente la chiesa di San Vigilio è stata eretta sopra radici pagane. In vicinanza troviamo il cosiddetto "Bischofskofel", presso il quale accanto alle diocesi di Coira e Trento si incontrano quattro parrocchie e tre comuni. Sia San Vigilio (menzionato nel 1270 insieme a San Osvaldo a Pavigolo) che il vicino Jocher (menzionato dal 1367) erano in possesso del monastero di Weingarten. Fanno parte dell'insieme anche alcune case di villeggiatura e le case della colonia in vicinanza del sentiero per il Larchbühel.



Ausweisungskriterien

Lt. Beschluss der L.R. vom 26.04.04, Nr. 1340

- a) **historischer Wert,**
- b) **malerischer Charakter,**
- f) **Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Ansicht,**
- i) **Fortbestand der Bautypologie,**
- j) **natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen,**

Beschreibung

Die frühe Besiedelung des Vigiliojoches um das Höhenheiligtum St. Vigil am Joch (1750 m) ist durch mittelsteinzeitliche Silexabschläge aus der Zeit zwischen 7.000 und 4.500 v. Chr. belegt. Die Vigiliuskirche markierte bis ins 19. Jahrhundert die nördlichste Grenze des Bistums Trient und stammt aus dem 12/13. Jahrhundert. In nächster Nähe befindet sich der sogenannte Bischofskofel, wo neben den Bistümern Chur und Trient vier Pfarreien und drei Gemeinden angrenzen. Sowohl St. Vigil (1270 zusammen mit St. Oswald in Pawigl erwähnt), als auch der nahe Jocher (ab 1367 erwähnt) gehörten dem Kloster Weingarten. Zum Ensemble zählen auch die verstreut liegenden Sommerfrischhäuser sowie die Häuser der Ferienkolonien unweit des Fußweges zum Larchbühel.

St. Vigil am Joch

Bp. 1

Erhaltungsmaßnahmen

Es gelten die Bestimmungen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler.

S. Vigilio sul Giovo

P.ed. 1

Provvedimenti di conservazione

Prevalgono le indicazioni dell'Ufficio Beni Architettonici ed Artistici.

Provvedimenti di conservazione per le case estive indicate

Tutte le case estive realizzate tra il 1910 ed il 1930 sono contraddistinte dai seguenti elementi architettonici caratteristici: pianterreno in pietra naturale, un primo piano e un piano di soppalco in struttura a travi lignee, tetto a due falde, veranda in legno e balcone con dettagli costruttivi in filigrana, rivestimento in scandole di legno, dettagli lignei accentuati mediante colorazione, inserimento del edificio nel pendio senza spostamenti di terreno. Gli edifici devono essere conservati e lavori di ristrutturazione devono essere eseguiti nel contesto degli elementi sopraindicati.

Erhaltungsmaßnahmen für die angeführten Sommerhäuser

Alle zwischen 1910 und 1930 entstandenen Sommerhäuser sind durch folgende architektonische Elemente gekennzeichnet: Sockelgeschoss in Naturstein, ein Obergeschoss und ein Dachgeschoss in Holzblockbauweise, Satteldach, Holzveranda und Balkone mit filigranen Baudetails, Schuppenschindelverkleidung, farblich akzentuierte Holzdetails, landschaftliche Einbindung der Gebäude in das Hanggelände ohne Geländeverschiebungen. Die Gebäude sind zu erhalten und Umbauarbeiten sind im Kontext der oben genannten Elemente, durchzuführen.



Sommerhaus – casa estiva

Bp. 684 - P.ed. 684



Sommerhaus– casa estiva

Bp. 683 - P.ed. 683



Sommerhaus– casa estiva

Bp. 682 - P.ed. 682



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 642 - P.ed. 642



Sommerhaus- casa estiva

Bp. 697 - P.ed. 697



Colonia

P.ed. 693

La colonia venne realizzata nel 1929 in struttura a travi lignee e presenta gli elementi architettonici delle case per vacanze, superando comunque di lungo le dimensioni delle stesse. L'edificio deve essere conservato e lavori di ristrutturazione devono essere effettuati nel contesto degli elementi sopraindicati.

Ferienkolonie

Bp. 693 - P.ed. 693

Die Ferienkolonie wurde 1929 in Holzblockbauweise errichtet und weißt die architektonischen Elemente der Ferienhäuser auf, wobei sie die Ausmaße um vieles übersteigt. Das Gebäude ist zu erhalten und Umbauarbeiten sind im Kontext der oben genannten Elemente durchzuführen.



LEGENDA	LEGENDE
EDIFICIO SOTTO TUTELA ARTISTICA	EDIFICIO SOTTO TUTELA ARTISTICA
ZONA DI RISPETTO	ZONA DI RISPETTO
EDIFICIO DI PARTICOLARE INTERESSE AI FINI DELL'ENSEMBLE	EDIFICIO DI PARTICOLARE INTERESSE AI FINI DELL'ENSEMBLE
EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ENSEMBLE	EDIFICIO DI INTERESSE AI FINI DELL'ENSEMBLE
ENSEMBLE	ENSEMBLE
ZONE ED EDIFICI SENZA TUTELA DI INSIEMI	ZONE ED EDIFICI SENZA TUTELA DI INSIEMI
DELIMITAZIONE ZONA ENSEMBLE	DELIMITAZIONE ZONA ENSEMBLE
ROGGIA	ROGGIA
CONFINE COMUNALE	CONFINE COMUNALE
	GEBAUDE UNTER DENKMALSCHUTZ
	BANNGEBIET
	GEBAUDE VON BESONDEREM INTERESSE FÜR DAS ENSEMBLE
	ENSEMBLE
	ZONE UND GEBAUDE OHNE ENSEMBLESCHUTZBINDUNG
	ABGRENZUNG DER ENSEMBLEZONE
	WAAL
	GEMEINDEGRENZE

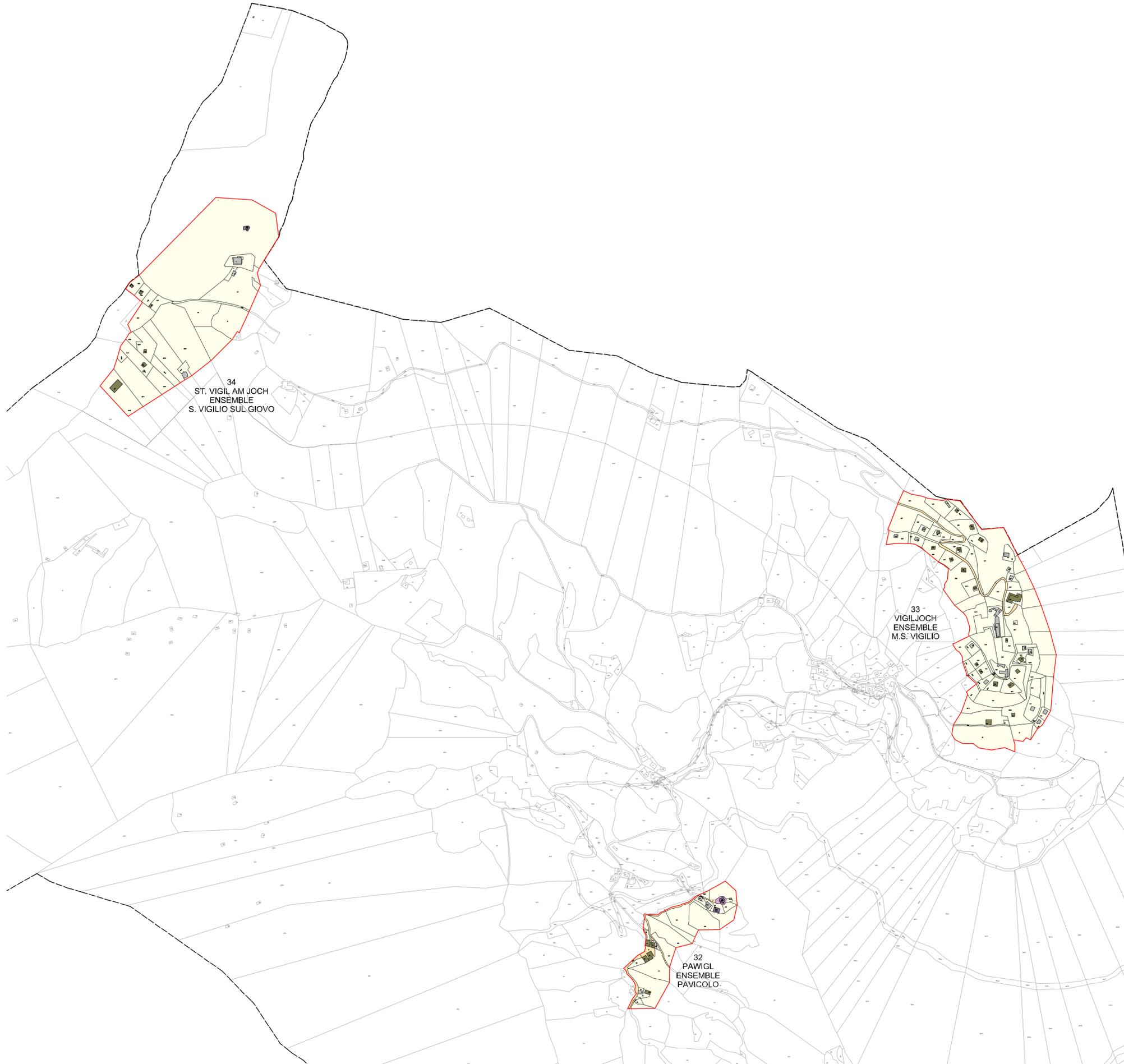
COMUNE DI LANA  **GEMEINDE LANA**
 PROV. AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

TUTELA DEGLI INSIEMI 27.07.2007 **ENSEMBLESCHUTZ**

VISTA D'INSIEME 01 **ÜBERSICHTSPLAN**
 Lana/Foiana Lana/Vollan
 Scale 1:5000 Maßstab

Progetto - Projekt
DR. ARCH. ANGELIKA MARGESIN
 FREIHEITSSTR. / CORSO LIBERTÀ 65
 I-39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 211353
 e-mail: info@arch-wal.it

Collaborazione - Mitarbeit
BRIGITTE ESSER
 HELMENDORFSTR. 10
 I-39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 211313
 e-mail: esser@arch-wal.it
DR. MARTIN LAIMER
 KAPUZINERSTR. 10
 I-39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 211307
 e-mail: laimer@arch-wal.it
MAG. SIMON TERZER
 GARTENSTR. 10
 I-39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 211307
 e-mail: terzer@arch-wal.it



LEGENDA LEGENDE

- | | | |
|---|--|---|
| EDIFICI SOTTO TUTELA ARTISTICA | | GEBÄUDE UNTER DENKMALSCHUTZ |
| ZONA DI RISPETTO | | BANNGEBIET |
| EDIFICI DI PARTICOLARE INTERESSE AI FINI DELL' ENSEMBLE | | GEBÄUDE VON BESONDEREM INTERESSE FÜR DAS ENSEMBLE |
| EDIFICI DI INTERESSE AI FINI DEGLI INSIEMI | | GEBÄUDE VON INTERESSE FÜR DAS ENSEMBLE |
| ENSEMBLE | | ENSEMBLE |
| ZONE ED EDIFICI SENZA TUTELA DI INSIEMI | | ZONE UND GEBÄUDE OHNE ENSEMBLESCHUTZBINDUNG |
| DELIMITAZIONE ZONA ENSEMBLE | | ABGRENZUNG DER ENSEMBLEZONE |
| ROGGIA | | WAAL |
| CONFINE COMUNALE | | GEMEINDEGRENZE |

COMUNE DI LANA **GEMEINDE LANA**
 PROV. AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

TUTELA DEGLI INSIEMI 27.07.2007 ENSEMBLESCHUTZ

VISTA D'INSIEME 02 ÜBERSICHTSPLAN
 Scala 1:5000 Maßstab
 M.S. VIGILIO/PAVICOLO VIGILJOCH/PAWIGL

Progetto - Projekt

DR. ARCH. ANGELIKA MARGESIN
 FREIHEITSSTR. / CORSO LIBERTA' 65
 I - 39012 MERANO / MERANO (BZ)
 TEL. 0473 211963
 e-mail: info@arch-ab.it

Collaborazione - Mitarbeit

BRIGITTE ESSER
 VILLENRIVEG 10A - 39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 361013
 e-mail: esser@dmf.it

DR. MARTIN LAIMER
 KAPLUNERSTR. 1/A - 39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 361013
 e-mail: laimer.martin@dmf.it

MAG. SIMON TERZER
 GARTENSTR. 11/A - 39011 LANA (BZ)
 TEL. 0473 361013
 e-mail: simon.terzer@dmf.it



Beschluss der Landesregierung

Deliberazione della Giunta Provinciale

Sitzung vom
Nr. 2791
28/07/2008

Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann Luis Durnwalder
Landeshauptmannstellvertreter Luigi Cigolla

Landesräte Francesco Comina
Werner Frick
Sabina Kasslatter Mur
Michael Laimer
Florian Mussner
Richard Theiner

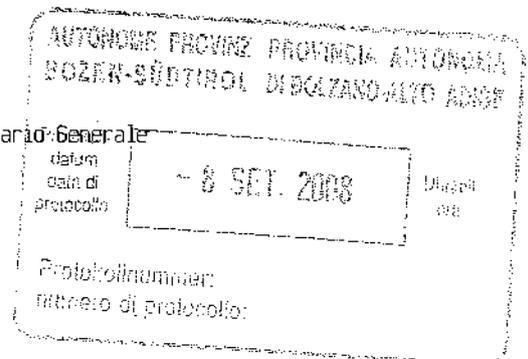
Generalsekretär Adolf Auckenthaler

SONO PRESENTI

Presidente
Vice Presidente

Assessori

Segretario Generale



Betreff:

Oggetto:

Gemeinde LANA:
Genehmigung einer Abänderung zum Bauleitplan mit Abänderungen von Amts wegen - Eintragung von Ensembles

Comune di LANA:
Approvazione di una modifica al piano urbanistico con modifiche d'ufficio - Inserimento d'insiemi

Ratsbeschluss Nr. 24 vom 22. August 2007

Delibera consiliare n. 24 del 22 agosto 2007

Antrag eingereicht vom Assessorat
für Raumordnung

Proposta inoltrata dall'Assessorato
all'urbanistica

Abteilung / Amt Nr. 27.4.

Ripartizione / Ufficio n.

Nach Einsichtnahme in den geltenden Bauleitplan der Gemeinde LANA;

Festgestellt, dass die Gemeinde folgende Abänderung zum Bauleitplan beantragt:

Eintragung folgender 34 Bereiche mit Ensembleschutz in den Flächenwidmungsplan gemäß grafischer Unterlagen.

Es handelt sich um die Ensembles „Oberbrunn“, „Schaller“, „Reichenegg“, „Gansdreckturm“, „Teiss“, „Schloss Braunsberg“, „Maria Hilf“, „Schießstandstraße“, „Am Gries“, „Kapuzinerkloster“, „Gartscheid“, „Heilig – Kreuz – Kirche“, „Andreas – Hofer – Straße“, „Tribusplatz“, „Goldegg“, „St. Peter“, „Krogner – Kelz“, „Kloster Lanegg“, „Helmsdorf“, „St. Anna“, „St. Margareth“, „Bach- und Gergut“, „Niederlana“, „Schloss Brandis“, „Ackpfeif“, „Bründler – Oberhammer“, „St. Georg“, „Kobald“, „Mayenburg“, „Völlan“, „St. Magdalena“, „Pawig“, „Vigiljoch“ und „St. Vigil am Joch“

Festgestellt, dass gegen den obgenannten Ratsbeschluss 20 Einwände eingebracht worden sind;

Nach Einsichtnahme in die Ratsbeschlüsse Nr. 28 vom 19. Oktober 2007 und Nr. 2 vom 30. Januar 2008, mit welchen die Gemeinde zu den eingebrachten Einwänden Stellung genommen hat;

Gestützt auf das Gutachten der Landesraumordnungskommission, das in der Sitzung vom 17. Juli 2008 erteilt wurde;

Nach Einsichtnahme in das Gutachten des Sachverständigenbeirates für Ensembleschutz (Schreiben vom 11. Juli 2008, Prot. Nr. 377956);

Gestützt auf die Art. 19, 20 und 21 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11.08.1997, Nr. 13, in geltender Fassung;

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t
DIE LANDESREGIERUNG

mit Stimmeneinhelligkeit und in gesetzlicher Form:

1. die von der Gemeinde LANA mit Ratsbeschluss Nr. 24 vom 22. August 2007 beantragte Ausweisung von 34 Bereichen mit Ensembleschutz zu genehmigen, da es sich um Schutzmaßnahmen für die bestehende Siedlungsstruktur handelt. Es handelt sich um die Ensembles „Oberbrunn“, „Schaller“, „Reichenegg“, „Gansdreckturm“, „Teiss“,

Visto il vigente piano urbanistico del Comune di LANA;

Premesso, che il Comune propone la seguente modifica al piano urbanistico comunale:

Individuazione dei seguenti 34 ambiti di tutela degli insiemi nel piano di zonizzazione secondo gli allegati grafici.

Si tratta degli insiemi „Oberbrunn“, „Schaller“, „Reichenegg“, „Gansdreckturm“, „Teiss“, „Castel Braunsberg“, „Madonna del Suffraggio“, „Vicolo Bersaglio“, „Am Gries“, „Frati Cappuccini“, „Gartscheid“, „Chiesa Santa Croce“, „Via Andreas – Hofer“, „Piazza Tribus“, „Goldegg“, „S. Pietro“, „Krogner – Kelz“, „Convento Lanegg“, „Helmsdorf“, „S. Anna“, „S. Margherita“, „Bach- und Gergut“, „Lana di sotto“, „Castel Brandis“, „Acquaviva“, „Bründler – Oberhammer“, „S. Giorgio“, „Kobald“, „Mayenburg“, „Foiana“, „S. Maddalena“, „Pavicolo“, „S. Vigilio“ e „S. Vigilio sul Giovo“

Costatato che avverso la succitata delibera consiliare sono state presentate 20 osservazioni;

Viste le delibere consiliari n. 28 del 19 ottobre 2007 e n. 2 del 30 gennaio 2008, con le quali il Comune ha preso posizione sulle osservazioni presentate;

Sentito il parere della Commissione urbanistica provinciale, espresso nella seduta del 17 luglio 2008;

Visto il parere del comitato d'esperti per la tutela degli insiemi (lettera del 11 luglio 2008, prot. n. 377956);

Visti gli artt. 19, 20 e 21 della legge urbanistica provinciale dell'11/08/1997, n. 13, con successive modifiche ed integrazioni;

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

ad unanimità di voti legalmente espressi

d e l i b e r a

1. di approvare l'individuazione di 34 ambiti di tutela degli insiemi, come proposto dal Comune di LANA con delibera consiliare n. 24 del 22 agosto 2007, per preservare la struttura insediativi esistente. Si tratta degli insiemi „Oberbrunn“, „Schaller“, „Reichenegg“, „Gansdreckturm“, „Teiss“, „Castel Braunsberg“, „Madonna del Suffragio“, „Vicolo Bersaglio“,

Der Generalsekretär der L.A. - Il Segretario Generale della G.P.
- Dr. Adolf Archenthaler -



„Schloss Braunsberg“, „Maria Hilf“, „Schießstandstraße“, „Am Gries“, „Kapuzinerkloster“, „Gartscheid“, „Heilig – Kreuz – Kirche“, „Andreas – Hofer – Straße“, „Tribusplatz“, „Goldegg“, „St. Peter“, „Krogner – Kelz“, „Kloster Lanegg“, „Helmsdorf“, „St. Anna“, „St. Margareth“, „Bach- und Gerngut“, „Niederlana“, „Schloss Brandis“, „Ackpfeif“, „Bründler – Oberhammer“, „St. Georg“, „Kobald“, „Mayenburg“, „Völlan“, „St. Magdalena“, „Pawigl“, „Vigiljoch“ und „St. Vigil am Joch“;

Der Sachverständigenbeirat für Ensemble-schutz hat mit Schreiben vom 11. Juli 2008, Prot. Nr. 377956 ein positives Gutachten erteilt, wobei einige Korrekturen und Anpassungen vorgeschlagen werden, die angenommen und von Amts wegen im Plan und in den normativen Karteien übernommen werden. Im Wesentlichen handelt es sich um Korrekturen am Text und um Ergänzungen zu den Erhaltungsmaßnahmen;

Von Amts wegen werden die Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit einem neuen Art. 22 (Ensembleschutz) laut Vereinheitlichung der Durchführungsbestimmungen (Beschluss der Landesregierung Nr. 4179 vom 19. November 2001) ergänzt:

„Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche, welche als „Ensemble“ erklärt wurden, werden im Sinne des Artikels 25 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, geschützt.“

den von Herrn Norbert Schnitzer eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 28 vom 19. Oktober 2007) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, anzunehmen. Demnach ist das Gebäude auf der BP 1422, K.G. Lana nicht mehr als „Gebäude von besonderem Interesse für das Ensemble“ sondern als „Gebäude von Interesse für das Ensemble“ eingestuft;

den von Herrn Wilfried Gasser eingebrachten Einwand abzulehnen, da alle Gebäude gleicher Grundcharakteristik gleich behandelt werden müssen;

den von Herrn Adolf Karnutsch eingebrachten Einwand abzulehnen, da ein Abbruch und Wiederaufbau auch mit der jetzigen Einstufung „Gebäude von Interesse für das Ensemble“ möglich ist;

den von Herrn Andreas Höfler eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom

„Am Gries“, „Fрати Cappuccini“, „Gartscheid“, „Chiesa Santa Croce“, „Via Andreas – Hofer“, „Piazza Tribus“, „Goldegg“, „S. Pietro“, „Krogner – Kelz“, „Convento Lanegg“, „Helmsdorf“, „S. Anna“, „S. Margherita“, „Bach- und Gerngut“, „Lana di sotto“, „Castel Brandis“, „Acquaviva“, „Bründler – Oberhammer“, „S. Giorgio“, „Kobald“, „Mayenburg“, „Foiana“, „S. Maddalena“, „Pavicolo“, „S. Vigilio“ e „S. Vigilio sul Giovo“;

Il comitato d'esperti per la tutela degli insiemi ha con lettera del 11 luglio 2008, prot. n. 377956 ha espresso parere favorevole, proponendo delle correzioni ed adattamenti che vengono accettati e riportati d'ufficio nel piano e nella parte normativa. In sostanza si tratta di correzioni nel testo e dell'integrazione d'interventi conservativi;

D'ufficio le norme d'attuazione al piano urbanistico vengono integrate con un nuovo art. 22 (Tutela degli insiemi) secondo l'unificazione delle norme di attuazione (delibera della Giunta provinciale n. 4179 del 19 novembre 2001):

„Gli insiemi d'elementi graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati come „ensemble“, vengono tutelati ai sensi dell'articolo 25 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.“

di approvare l'osservazione presentata dal signor Norbert Schnitzer con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 28 del 19 ottobre 2007) che la Giunta provinciale fa propria. Perciò l'edificio sulla p.ed. 1422, C.C. Lana non è più classificato come „Edificio di particolare interesse per gli insiemi“ ma come „Edificio d'interesse per l'insieme“;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Wilfried Gasser, in quanto tutti gli edifici aventi le medesime caratteristiche devono essere trattati in eguale misura;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Adolf Karnutsch, in quanto una demolizione e ricostruzione è possibile anche con l'attuale classificazione „Edificio di interesse per l'insieme“;

di approvare l'osservazione presentata dal signor Andreas Höfler con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di



30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, anzunehmen. Demnach wird der von der Straße zurückspringende Gebäudeteil der BP 2132, K.G. Lana vom Ensemble-schutz befreit;

den von Herrn Josef Piock eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, abzulehnen;

den von Frau Brigitte Piock eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, abzulehnen;

den von Herrn Bernhard Knoll eingebrachten Einwand teilweise anzunehmen, wobei das Wirtschaftsgebäude als „Gebäude von Interesse für das Ensemble“ gekennzeichnet und die Schutzbestimmungen entsprechend angepasst wird, d.h. differenziert für Wohngebäude und Wirtschaftsgebäude;

den von Frau Irmgard Piock eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, abzulehnen;

den vom „Katholischen Arbeiter Verein“ eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, anzunehmen;

den von Herrn Franz Pfeifhofer eingebrachten Einwand abzulehnen, da das Erscheinungsbild und die historische Bausubstanz dieses Weinhofes aus dem 14. Jahrhundert in den wesentlichen Elementen erhalten bleiben müssen;

den von Herrn Hansjörg Baur eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, abzulehnen;

den von Herrn Alois Rottensteiner eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, abzulehnen;

posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria. Perciò la porzione dell'edificio sulla p.ed. 2132, C.C. Lana retro sporgente sulla strada viene liberata dalla tutela degli insiemi;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Josef Piock con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di rigettare l'osservazione presentata dalla signora Brigitte Piock con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare parzialmente l'osservazione presentata dal signor Bernhard Knoll, in base alla quale l'edificio rurale viene classificato come "Edificio di interesse per l'insieme" e le disposizioni di tutela corrispondentemente adeguate, cioè differenziate per edificio residenziale e fabbricati rurali;

di rigettare l'osservazione presentata dalla signora Irmgard Piock con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare l'osservazione presentata dal "Katholischer Arbeiter Verein" con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Franz Pfeifhofer, in quanto il quadro estetico e la sostanza edilizia storica di questa azienda vinicola del 14. secolo devono rimanere conservati negli elementi sostanziali;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Hansjörg Baur con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Alois Rottensteiner con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

den von Herrn Klaus Kaspar Ganterer eingebrachten Einwand abzulehnen, da das Wohn- und Wirtschaftsgebäude des historischen und landschaftsprägenden Hofes zu erhalten sind;

den von Herrn Peter Fink eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, teilweise anzunehmen;

den von Herrn Roland Zuegg eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, anzunehmen;

den von Herrn Ernst Zuegg eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, teilweise anzunehmen;

den von Herrn Paul Stauder eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, abzulehnen;

den von Frau Margarethe Eisendle eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, anzunehmen;

den von Herrn Dietmar Pircher eingebrachten Einwand mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung, welche sich die Landesregierung zu Eigen macht, anzunehmen;

in Abweichung zum Gutachten der Landesraumordnungskommission den von Frau Charlotte Mair und Frau Ilse Thaler im Namen der Erben Thaler, eingebrachten Einwand nicht wie mit der von der Gemeinde in ihrer Stellungnahme (Ratsbeschluss Nr. 2 vom 30. Januar 2008) angeführten Begründung abzulehnen, sondern teilweise anzunehmen, indem die BP 306, K.G. Lana (Ensemble Nr. 14 "Tribusplatz") nicht als „Gebäude von besonderem Interesse für das Ensemble“ sondern als „Gebäude von Interesse für das Ensemble“ eingestuft wird;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Klaus Kaspar Ganterer, in quanto l'edificio residenziale ed il fabbricato rurale del maso storico che imprime il paesaggio devono essere conservati;

di approvare parzialmente l'osservazione presentata dal signor Peter Fink con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare l'osservazione presentata dal signor Roland Zuegg con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare parzialmente l'osservazione presentata dal signor Ernst Zuegg con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di rigettare l'osservazione presentata dal signor Paul Stauder con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare l'osservazione presentata dalla signora Margarethe Eisendle con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare l'osservazione presentata dal signor Dietmar Pircher con la motivazione espressa dal Comune nella sua presa di posizione (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008) che la Giunta provinciale fa propria;

di approvare parzialmente in difformità al parere della Commissione urbanistica provinciale, l'osservazione presentata dalla signora Charlotte Mair e dalla signora Ilse Thaler in rappresentanza degli eredi Thaler nel senso che la p.ed. 306, C.C. Lana (ensemble n. 14 "Piazza Tribus") non viene classificata come "edificio di particolare interesse ai fini degli insiemi", bensì come "edificio di interesse ai fini degli insiemi", e di non rigettare l'osservazione come previsto dalla presa di posizione del Comune (delibera consiliare n. 2 del 30 gennaio 2008);

2. diesen Beschluss im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

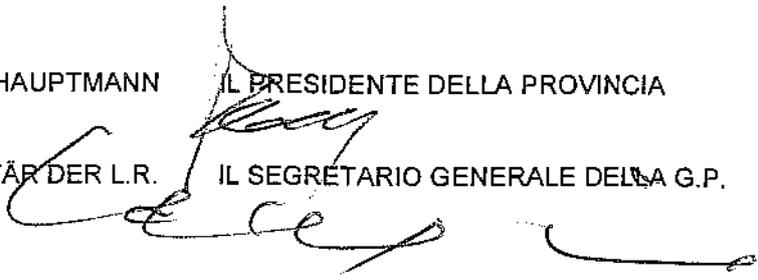
2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione.

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.



NB/As/mo

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

Il direttore d'ufficio

Datum / Unterschrift

data / firma

Der Abteilungsdirektor

Il direttore di ripartizione

Datum / Unterschrift

data / firma

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnate

vorgemerkt

prenotate

als Einnahmen ermittelt

accertate in entrata

auf Kapitel

su capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor
des Amtes für Ausgaben/Einnahmen

Il direttore
dell'ufficio spese/entrate

Datum / Unterschrift

data / firma

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

05. Sep. 2008

Datum / Unterschrift

data / firma

Der Direktorin
des Amtes für institutionelle
Angelegenheiten
- Dr. Christa Neumann -

La Direttrice
dell'Ufficio affari
Istituzionali

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a:

27.4

179621

Beschlüsse - 1. Teil - Jahr 2016**Autonome Provinz Bozen - Südtirol****BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG**

vom 25. Oktober 2016, Nr. 1179

Gemeinde Lana: Genehmigung von Abänderungen zum Bauleitplan der Gemeinde Ratsbeschlüsse Nr. 22 vom 10. August 2016 und Nr. 27 vom 28. September 2016 – GAB 117/2016

Prämissen

Der Gemeindevorstand von Lana hat mit Beschluss Nr. 177 vom 29. März 2016 den Entwurf für Änderungen zum Bauleitplan beschlossen.

Die Gemeinde hat das Verfahren gemäß Art. 21 des LROG durchgeführt. Gegen den obgenannten Ausschussbeschluss wurden vier Einwände zu Antrag h), ein Einwand zu Antrag f), zwei Einwände zu Antrag e) und ein Einwand zu Antrag t) eingebracht.

Die Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung hat in der Sitzung vom 7. Juli 2016 die beantragten Änderungen zum Bauleitplan überprüft und folgendes Gutachten erteilt:

„a) Flächengleiche Verschiebung der Wohnbauzone B4 – Auffüllzone (ca. 160 m² der Bp.en 296 und 724 sowie der Gp.en 2930/2 und 1529/1, K.G. Lana)

Der Baubestand bindet die Zubehörsfläche. Die Voraussetzungen im Sinne Art. 36bis des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 sind gegeben. Die Abänderung wird befürwortet.

b) Umwidmung von Landwirtschaftsgebiet in Wohnbauzone B4 – Auffüllzone im Sinne des Art. 36bis, Abs. 2 und 3 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 mit einer Dichte von 2,0 m³/m² (ca. 870 m² der Gp.en 2166/8, 2166/9 und 2166/1, K.G. Lana)

Die Kommission stellt fest, dass die im Abänderungsantrag vorgeschlagenen Flächen sich in einer Zone mit hoher hydrogeologischer Gefahr

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2016**Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

del 25 ottobre 2016, n. 1179

Comune di Lana: Approvazione di modifiche al piano urbanistico comunale Delibere consiliari n. 22 del 10 agosto 2016 e n. 27 del 28 settembre 2016 – DGC 117/2016

Premessa

La Giunta comunale di Lana con delibera n. 117 del 29 marzo 2016 ha adottato una proposta di modifica al piano urbanistico.

Il Comune ha applicato la procedura prevista dall'art. 21 della LUP. Avverso la succitata delibera della Giunta comunale sono state presentate quattro osservazioni in merito alla proposta h), un'osservazione in merito alla proposta f), due osservazioni in merito alla proposta e) ed un'osservazione in merito alla proposta t).

La Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio nella seduta del 7 luglio 2016 ha esaminato le modifiche richieste ed ha espresso il seguente parere:

“a) Spostamento di aree equivalenti della zona residenziale B4 – zona di completamento (ca. 160 m² delle pp.ed 296 e 724 nonché delle pp.ff. 2930/2 e 1529/1, C.C. Lana)

Il volume esistente vincola l'area di pertinenza. Sono garantite le condizioni ai sensi dell'art. 36bis della legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13. La modifica viene accolta.

b) Trasformazione di zona di verde agricolo in zona residenziale B4 – zona di completamento ai sensi dell'art. 36bis, comma 2 e 3 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 con una densità di 2,0 m³/m² (ca. 870 m² delle pp.ff. 2166/8, 2166/9 e 2166/1, C.C. Lana)

La Commissione constata che le aree previste nella proposta di modifica si trovano su un'area con un pericolo idrogeologico elevato. Nell'art. 10

befinden. Im Art. 10 (Wohnbauzone B – Auffüllzone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan muss daher folgender Absatz ergänzt werden:

„Vor Erlass der Benutzungsgenehmigung betreffend die Gp.en 2166/8 und 2166/9, K.G. Lana müssen die erforderlichen Schutzmaßnahmen laut hydrogeologischer Kompatibilitätsprüfung vom 12. November 2015, ausgearbeitet von Büro Patscheider und Partner, umgesetzt und angenommen werden.

Die zulässige Baumasse auf den angeführten Grundparzellen unterliegt der Konventionierungspflicht laut Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.“

Die Abänderung wird in diesem Sinne befürwortet.

c) Umwidmung von Teilen der Gp 1411/3, K.G. Lana von Landwirtschaftsgebiet in Wohnbauzone C7 - Erweiterungszone „St. Agatha/Golser“ und in privates Grün mit Raumordnungsvertrag im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13

Die Gemeinde Lana beabsichtigt über einen Raumordnungsvertrag den Erwerb eines Grundstückes (Gp. 752/8, K.G. Lana) in unmittelbarer Nähe zum Rathaus, welches für die Erschließung des Zentrumsbereiches und die Anordnung öffentlicher Dienste strategisch bedeutend ist. Als Gegenleistung wird dem Eigentümer ein Baurecht als C7X-Zone in einem Ausmaß von 550 m² und einer Baudichte von 1,3 m³/m² auf der Gp 1411/3, K.G. Lana gewährt.

Die Kommission spricht sich dafür aus, dass die Baufläche in Abstimmung mit dem Amt für Ortsplanung Süd-West kompakter ohne private Grünfläche abzugrenzen ist. Die Konventionierungspflicht im Sinne Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 und der Verweis auf den Raumordnungsvertrag sind in den Durchführungsbestimmungen mit einem entsprechenden Absatz zu ergänzen.

Zudem wird die Gemeinde aufgefordert im Ratsbeschluss das öffentliche Interesse klar aufzuzeigen und die Abwägung der möglichen Gegenleistung im Sinne Art. 40/bis, Absatz 3 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 zugunsten des Privaten zu führen. Die Zone muss in das Durchführungsprogramm zum Bauleitplan aufgenommen werden.

Die Abänderung wird mit diesen Auflagen befürwortet.

(Zona residenziale B – zona di completamento) delle norme d'attuazione al piano urbanistico deve essere quindi integrato il seguente testo:

“Prima del rilascio della concessione edilizia riguardante le pp. ff. 2166/8 e 2166/9, C.C. Lana devono essere eseguiti e collaudati i lavori riguardanti le misure di protezione in base all'esame di compatibilità idrogeologica del 12 novembre 2015, elaborato dall'Ufficio Patscheider e Partner.

La densità ammissibile sulle particelle citate è sottoposta all'obbligo di convenzionamento ai sensi dell'art. 79 della legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13.”.

La modifica viene accolta in questo senso.

c) Trasformazione di parte della p.f. 1411/3, C.C. Lana da zona di verde agricolo in zona residenziale C7 – zona d'espansione “Santa Agatha/Golser” ed in zona di verde privato con convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13

Attraverso una convenzione urbanistica il Comune di Lana è intenzionato ad acquistare un terreno (p.f. 752/8, C.C. Lana) nelle immediate vicinanze al Municipio, il quale riveste importanza strategica per l'accesso del centro paese e per la sistemazione di strutture pubbliche. Come controprestazione al proprietario viene concesso un diritto di costruzione come zona-C7X nella misura di 550 m² ed una densità edilizia di 1,3 m³/m² sulla p.f. 1411/3, C.C. Lana.

La Commissione si esprime nel senso che l'area edificabile è da delimitare in maniera più compatta e senza zona di verde privato in accordo con l'Ufficio urbanistica sud-ovest. L'obbligo di convenzionamento ai sensi dell'art. 79 delle legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13 ed il riferimento alla convenzione urbanistica sono da integrare nelle norme d'attuazione con un adeguato comma.

Inoltre si raccomanda al Comune di riportare in modo chiaro l'interesse pubblico nella delibera del Consiglio comunale e la congruità della possibile contro prestazione ai sensi dell'art. 40/bis, comma 3 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 a favore del privato. La zona deve essere inclusa nel programma d'attuazione al piano urbanistico.

La modifica viene accolta con queste condizioni.

d) 1. Ausweisung einer Wohnbauzone C7X – Erweiterungszone mit Raumordnungsvertrag im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 (ca. 450 m² der Gp 352/6, K.G. Lana) und Ergänzung des Art. 11 (Wohnbauzone C – Erweiterungszone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan
2. Eintragung der bestehenden Zufahrtsstraße auf der Gp 352/3, K.G. Lana durch Umwidmung von ca. 180 m² Landwirtschaftsgebiet in Gemeindestraße Typ E (bestehende Breite) und gleichzeitiger Ergänzung des Art. 31 (Gemeindestraße) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit dem Gemeindestraße des Typ E

Die Kommission stellt fest, dass die Ausweisung zugunsten des Privaten aufgrund eines Raumordnungsvertrages vom Jahre 2011 zwischen der Firma HEPP KG und der Gemeinde Lana erfolgt. Die Leistung der Gemeinde zugunsten des Privaten wurde bisher nur teilweise erfüllt. Die Kommission befürwortet diese Änderung. Der ausgewählte Standort ist bereits erschlossen und befindet sich in urbanem Umfeld. Der Art. 11 (Wohnbauzone C – Erweiterungszone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan muss mit dem Verweis auf den Raumordnungsvertrag und der Konventionierungspflicht der realisierbaren Baumasse ergänzt werden. Ebenso ist im entsprechenden Absatz zu berücksichtigen, dass vor Erlass der Baukonzession die erforderlichen Schutzmaßnahmen lt. Hydrogeologischer Kompatibilitätsprüfung vom 13. Januar 2016, ausgearbeitet vom Büro Patscheider und Partner, umgesetzt und abgenommen werden müssen.

e) Ausweisung einer Wohnbauzone B4 – Auffüllzone im Sinne des Art. 36bis, Abs. 2 und 3 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 im Bereich des „Mendelweges“ in Lana auf Gp. 2043, K.G. Lana und Eintragung einer Gemeindestraße Typ C (Höchstbreite 7,5 m)

Die Ausweisung erfolgt unter Anwendung des Art. 36/bis, Abs. 2. Die Kommission stellt fest, dass 2 Stellungnahmen zur Erweiterung der Wohnbauzone und der Straße eingegangen sind. Die Eigentümer der betroffenen Fläche der Wohnbauzone haben einen Einwand zur Höhe des Schätzwertes eingebracht. Die Abänderung wird von der Kommission abgelehnt, da der Einwand des Grundeigentümers im Widerspruch zur gesetzlichen Regelung steht, die ihn zur Übernahme einer Leistung in Höhe von 30% zu Gunsten der Gemeinde verpflichtet.

d) 1. Previsione di una zona residenziale C7X – zona d'espansione con convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 (ca. 450 m² della p.f. 352/6, C.C. Lana) ed integrazione dell'art. 11 (Zona residenziale C – zona d'espansione) delle norme d'attuazione al piano urbanistico
2. Inserimento di un'esistente strada d'accesso sulla p.f. 352/3, C.C. Lana tramite trasformazione di ca. 180 m² di zona di verde agricolo in strada comunale di tipo E (larghezza esistente) ed integrazione contemporanea dell'art. 31 (strada comunale) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con il tipo di strada comunale E

La Commissione constata che la previsione avviene a favore del privato in base alla convenzione urbanistica, la quale è stata conclusa nell'anno 2011 tra la ditta HEPP snc ed il Comune Lana. La prestazione del Comune finora è stata completata solo in parte.

La Commissione accoglie questa modifica. La posizione della zona scelta è già collegata alle infrastrutture e si trova in un ambito urbano. L'art. 11 (Zona residenziale C – zona d'espansione) delle norme d'attuazione al piano urbanistico deve essere integrato con il riferimento alla convenzione urbanistica ed all'obbligo di convenzionamento del volume realizzabile. Inoltre nel relativo comma è da prevedere che prima del rilascio della concessione edilizia devono essere eseguite e collaudate le misure di sicurezza in base all'esame di compatibilità idrogeologica del 13 gennaio 2016, elaborato dall'Ufficio Patscheider e Partner.

e) Previsione di una zona residenziale B4 – zona di completamento ai sensi dell'art. 36bis, comma 2 e 3 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 nell'ambito del "vicolo Mendola" a Lana sulla p.f. 2043, C.C. Lana e inserimento di una strada comunale di tipo C (larghezza massima 7,5 m)

La previsione avviene nell'ambito di applicazione dell'art. 36/bis, comma 2. La Commissione constata che sono pervenute due prese di posizioni in merito all'ampliamento della zona residenziale e alla strada. I proprietari dell'area in oggetto della zona residenziale hanno presentato un'osservazione riguardante l'altezza del valore di stima. La modifica viene respinta dalla Commissione, in quanto l'osservazione del proprietario del terreno è in contraddizione alla disposizione di legge, la quale lo obbligherebbe all'assunzione di una prestazione pari al 30% a favore del Comune.

f) Umwidmung von Gewerbegebiet D1 in Wohnbauzone A – Historischer Ortskern (Baubereich 21) auf den Bp.en 687/1, 689/7, 689/10 und 689/11, K.G. Lana und Abänderung bzw. Ergänzung des Art. 9 (Wohnbauzone A – Historischer Ortskern) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit einem neuen Baubereich 21 durch folgenden Absatz:

„Baubereich 21

Es gelten folgende Bestimmungen:

1. höchstzulässige Baumassendichte: Bestandsdichte
2. Für diesen Baubereich ist im Sinne des Art. 30 und Art. 52 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung ein Wiedergewinnungsplan zu erstellen
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m.“

Der Antrag sieht zudem die Abänderung der Erhaltungsmaßnahmen betreffend „Ensemble 14 – Tribusplatz“ durch Streichung des Absatzes im Bezug auf den ältesten Teil der Fabrik (Turm) vom Jahre 1927 vor. Die abgeänderte Schutzmaßnahme lautet wie folgt:

„Bp. 681/1

Die für das Gebäude charakteristische Nord- und Ostfassade mit dem großflächigen Mosaik von Hans Prünster müssen erhalten bleiben. Das Bauwerk ist als Denkmal für die wirtschaftliche Entwicklung in Lana von Bedeutung.“

Die Gemeinde beabsichtigt das ehemalige Areal der Firma Zuegg einer neuen Nutzung zuzuführen und das Ortszentrum von Lana damit aufzuwerten und zentrumsnahe Autoabstellplätze zu errichten. Es liegen positive Gutachten mit Auflagen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler (Schreiben vom 17. Mai 2016, Prot. Nr. 278702) und des Ensembleschutzbeirates (Schreiben vom 27. Juni 2016, Prot. Nr. 358567) vor. Zudem ist ein Rekurs des Heimatpflegeverbandes Südtirol eingegangen.

Die Kommission spricht sich für die Genehmigung der Abänderung von Bauleitplan und Ensembleschutzkatalog unter Einhaltung der Fachgutachten aus.

Die Festlegung der zulässigen Baudichte ist vor Gemeinderatsbeschluss auf Grundlage eines Baumassenkonzeptes, welches im Einvernehmen mit dem Landesbeirat für Baukultur zu erstellen ist, vorzunehmen. Das zusätzliche Volumen aufgrund der geltenden Richtlinie für die Anwendung des „Energiebonus“ ist bei der Erstellung des Baumassenkonzeptes entsprechend zu berücksichtigen.

f) Trasformazione di zona per insediamenti produttivi D1 in zona residenziale A – centro storico (comparto 21) sulle pp.ed. 687/1, 689/7, 689/10 e 689/11, C.C. Lana e modifica risp. integrazione dell'art. 9 (Zona residenziale A – centro storico) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con un nuovo comparto 21 tramite l'aggiunta del seguente comma:

“Comparto 21

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: densità esistente
2. Per questo comparto deve essere redatto un piano di recupero ai sensi dell'art. 30 ed art. 52 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m.“

La proposta prevede inoltre la modifica dei provvedimenti di conservazione riguardante l'insieme 14 – “Piazza Tribus” tramite lo stralcio del comma in merito alla parte più vecchia della fabbrica (torre) dell'anno 1927. Il provvedimento di conservazione modificato recita come segue:

“P.ed. 681/1

Le facciate est e nord caratteristiche per l'edificio e il vasto mosaico di Hans Prünster devono essere conservate. La costruzione assume rilevanza come monumento per lo sviluppo industriale di Lana.“

Il Comune è intenzionato a destinare l'ex areale della ditta Zuegg ad un nuovo utilizzo ed a rivalutare quindi il centro paese di Lana. La richiesta prevede anche la modifica delle disposizioni della tutela degli insiemi. Sono presenti pareri positivi con condizioni dell'Ufficio Beni architettonici ed artistici (nota del 17 maggio 2016, protocollo n. 278702) e del Comitato per la tutela degli insiemi (nota del 27 giugno 2016, protocollo n. 358567). Inoltre è stata presentata un'osservazione dell'Associazione “Heimatpflegeverband Südtirol”. La Commissione si esprime a favore dell'approvazione della modifica al piano urbanistico e al catalogo degli insiemi, rispettando il parere degli esperti.

La determinazione della densità edilizia ammissibile deve avvenire prima della delibera del Consiglio comunale in base ad un concetto di massima, il quale avviene in accordo con il Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio. L'ulteriore volume in base alle direttive di applicazione del “bonus energetico” in vigore è da rispettare nella fase di elaborazione del concetto di massima.

Die Kommission stellt fest, dass aufgrund der hydrogeologischen Kompatibilitätsprüfung der Art. 9, Baubereich 21 der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit folgendem Absatz ergänzt werden muss:

„Vor Erlass der Benutzungsgenehmigung müssen die erforderlichen Schutzmaßnahmen lt. hydrogeologischer Kompatibilitätsprüfung umgesetzt und abgenommen werden.“.

g) Umwidmung von Wohnbauzone B4 – Auffüllzone in Landwirtschaftsgebiet auf der Bp. 288, K.G. Lana

In der Zone befindet sich das Wohngebäude eines landwirtschaftlichen Betriebes. Die Abänderung wird befürwortet.

h) Umwidmung der Gp.en 928/1, 928/2, 928/3, 928/5 und 915, K.G. Lana von Landwirtschaftsgebiet mit besonderer landschaftlicher Bindung in Zone für Schotterverarbeitung und Abänderung des Art. 15 (Zone für Schotterverarbeitung) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan und zwar soll als fünfter Absatz folgender Wortlaut hinzugefügt werden:

„In der Zone für Schotterverarbeitung auf den Gp.en 915, 928/1, 928/2, 928/3 und 928/5 darf kein Gebäude, kein Betonwerk und kein Asphaltwerk errichtet werden.“.

Die Kommission nimmt zur Kenntnis, dass der Antrag um Ausweisung einer Zone für Schotterverarbeitung der Firma Greenconstruction unter Berücksichtigung des negativen Gutachtens der Landesraumordnungskommission von der Landesregierung mit Beschluss Nr. 1195 vom 17. August 2012 abgelehnt wurde. Die Kommission stellt fest, dass sich die Rahmenbedingungen und die beabsichtigte Nutzung auf die im Jahre 2012 gegebene Beurteilung unwesentlich geändert haben.

Mit Bezug auf das vorliegende negative Gutachten des Amtes für Landschaftsökologie (Schreiben vom 15. Juni 2012, Prot. Nr. 335176) wird der Abänderungsantrag abgelehnt. Die Lage des Areals, unmittelbar angrenzend an das Natura 2000 Gebiet und innerhalb der landschaftlichen Bannzone steht in Konflikt mit den angestrebten Schutzziele. Die Kommission empfiehlt die Überprüfung alternativer Standorte, die eine bessere Verträglichkeit in Bezug auf die Ausübung der Unternehmenstätigkeit der Schotterverarbeitung gewährleisten. Es sind mehrere Einwände

La Commissione constata che in base all'esame di compatibilità idrogeologica l'art. 9, comparto 21 delle norme d'attuazione al piano urbanistico deve essere integrato con il seguente testo:

“Prima del rilascio della concessione edilizia devono essere eseguite e collaudate le necessarie misure di sicurezza in base all'esame di compatibilità idrogeologica.”.

g) Trasformazione da zona residenziale B4 – zona di completamento in zona di verde agricolo sulla p.ed 288, C.C. Lana

Nella zona si trova l'edificio residenziale di un'azienda agricola. La modifica viene accolta.

h) Trasformazione delle pp.ff. 928/1, 928/2, 928/3, 928/5 e 915, C.C. Lana da zona di verde agricolo con particolare vincolo paesaggistico in zona destinata alla lavorazione di ghiaia e modifica dell'art. 15 (Zona destinata alla lavorazione di ghiaia) delle norme d'attuazione al piano urbanistico e cioè come quinto comma viene aggiunto il seguente testo:

“Sull'area destinata alla lavorazione della ghiaia sulle pp.ff. 915, 928/1, 928/2, 928/3 e 928/5 è vietata la realizzazione di un edificio, nonché di impianti per la produzione di calcestruzzi e/o di conglomerati bituminosi.”.

La Commissione prende in considerazione, che la richiesta di previsione di una zona per la lavorazione di ghiaia della ditta Greenconstruction è stata respinta dalla Giunta provinciale con delibera n. 1195 del 17 agosto 2012, tenendo conto del parere negativo della Commissione urbanistica provinciale. La Commissione constata che le condizioni generali e l'utilizzo intenzionale non si sono modificati in modo particolare in relazione alla valutazione dell'anno 2012.

Con riferimento al presente parere negativo dell'Ufficio ecologia del paesaggio (nota del 15 giugno 2012, protocollo n. 335176) la proposta di modifica viene respinta. La posizione dell'areale nelle immediate vicinanze della zona “Natura 2000” ed all'interno della zona di rispetto paesaggistica è in conflitto con gli obiettivi di tutela perseguiti. La Commissione raccomanda l'esame di posizioni alternative, le quali garantirebbero una migliore tolleranza con riferimento allo svolgimento dell'attività aziendale della lavorazione di ghiaia. Sono state presentate diverse osservazioni che sono state rispettate nella valutazione.

zur Abänderung eingegangen, die in der Beurteilung berücksichtigt worden sind.

i) Umwidmung eines Teiles der Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung in Wohnbauzone A -Historischer Ortskern (Baubereich 21) in Pawigl

Die Gemeinde beabsichtigt die Umwidmung des Areals des ehemaligen Schulgebäudes, um dort verstärkt Wohnnutzung zu ermöglichen. Es liegt ein positives Gutachten mit Auflagen des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler (Schreiben vom 17. Juni 2016, Prot. Nr. 343049) vor, wonach das Gebäude nicht erhöht werden darf. Die Friedhofskommission hat sich positiv für die Abänderung ausgesprochen.

Die Kommission macht sich die Gutachten zu Eigen und befürwortet die Umwidmung. Die bauliche Umgestaltung ist mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler abzustimmen. Die Zuordnung der Baubereiche im Bauleitplan ist mit dem Amt für Ortsplanung Süd-West unter Berücksichtigung der technischen Möglichkeiten abzustimmen.

j) Umwidmung von öffentlichen Parkplatz in öffentliche Grünfläche am Falschauerdamm (ca. 2.370 m² der Gp 3090/1, K.G. Lana) und Ergänzung des Art. 23 (Öffentliche Grünfläche) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan

Die Gemeinde beabsichtigt den bestehenden Parkplatz als öffentliche Grünfläche umzunutzen. Die Kommission spricht sich für die Änderung aus, mit der Auflage im Zivilschutzplan die entsprechenden Maßnahmen zu definieren, die das Risiko der Benutzung der Fläche angemessen reduzieren, wie z.B. eine temporäre Sperrung der Fläche bei Hochwasser.

k) Eintragung einer Zone für öffentliche Einrichtungen -Verwaltung und öffentliche Dienstleistung beim Trinkwasserreservoir im Völlanerweg durch Umwidmung von ca. 1.000 m² Landwirtschaftsgebiet (Gp.en 650/2 und 650/5, K.G. Lana)

Es handelt sich um die Fläche eines bereits bestehenden Trinkwasserreservoirs im Ausmaß von ca. 990 m². Die Abänderung wird befürwortet.

l) Eintragung einer Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung in der Mayenburgstraße in der Fraktion Völlan (ca. 2.560 m² der Gp.en 40/9, 1055/19, 41/1 und 41/6, K.G. Völlan)

Die Gemeinde beantragt die Einrichtung mehrerer

i) Trasformazione di una parte della zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici in zona residenziale A – centro storico (comparto 21) a Pavicolo

Il Comune intende trasformare l'areale dell'ex edificio scolastico per consentire un aumento dell'utilizzo residenziale in quest'ambiente. È presente un parere positivo dell'Ufficio Beni architettonici ed artistici (nota del 17 giugno 2016, protocollo n. 343049) secondo il quale l'edificio non può essere rialzato. La Commissione cimiteriale si è espressa a favore della modifica.

La Commissione fa propri i pareri ed accoglie la trasformazione. La ristrutturazione edilizia è da coordinare con l'Ufficio Beni architettonici ed artistici. L'assegnazione dei comparti nel piano urbanistico è da concordare con l'Ufficio urbanistica sud-ovest prendendo in considerazione le possibilità tecniche.

j) Trasformazione da parcheggio pubblico in zona di verde pubblico in via Valsura (ca. 2.370 m² della p.f. 3090/1, C.C. Lana) ed integrazione dell'art. 23 (Zona di verde pubblico) delle norme d'attuazione al piano urbanistico

Il Comune è intenzionato ad utilizzare il parcheggio esistente come zona di verde pubblico. La Commissione è a favore della modifica, con la condizione di definire gli adeguati provvedimenti nel piano di protezione civile, che riducono il rischio dell'utilizzo dell'area in maniera adeguata, come per esempio una chiusura temporanea dell'area in caso di acqua alta.

k) Inserimento di una zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici presso il serbatoio in vicolo Foiana tramite trasformazione di ca. 1.000 m² di zona di verde agricolo (pp.ff. 650/2 e 650/5, C.C. Lana)

Si tratta dell'area di un serbatoio di acqua potabile già esistente nella dimensione di ca. 990 m². La modifica viene accolta.

l) Inserimento di una zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici in via Mayenburg nella frazione di Foiana (ca. 2.560 m² delle pp.ff. 40/9, 1055/19, 41/1 e 41/6, C.C. Foiana)

Il Comune richiede l'istituzione di diversi servizi

öffentlicher Dienste (Feuerwehr, Bauhof, Recyclinganlage und Parkplatz). Gleichzeitig werden dadurch neue Nutzungen beispielsweise für Vereine in bestehenden Gebäudestrukturen möglich.

Zum Abänderungsantrag liegt ein positives Gutachten des Amtes für Straßendienst Burggrafentamt (Schreiben vom 4. Mai 2016, Prot. Nr. 255905) vor. Vom Amt für Landschaftsökologie wird vorgeschlagen alternative Standorte zu diskutieren.

Unter Berücksichtigung der Gutachten und Abwägung des Sachverhaltes spricht sich die Kommission für die Ausweisung am beantragten Standort aus.

m) Neuabgrenzung der Wohnbauzone C6 - Erweiterungszone „Zollstraße“ durch einen Flächentausch von 18 m² Landwirtschaftsgebiet bzw. Wohnbauzone C6 – Erweiterungszone auf der GP 2092/2, K.G. Lana

Es handelt sich um eine Korrektur im Ausmaß von 18 m².

Die Abänderung wird befürwortet.

Die Kommission weist bei dieser Gelegenheit auf die grafischen Tolleranzen des Planungsinstrumentes Bauleitplan hin.

n) Klassifizierung der Gemeindestraßen „Am Gries“, „Metzgergasse“ und eines Abschnittes der „Johann-Kravogl-Straße“ als Gemeindestraße Typ E (bestehende Breite) und Ergänzung des Art. 31 (Gemeindestraßen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit dem Gemeindestraße des Typ E

Im Art. 31 (Gemeindestraßen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan soll der neue Straßentyp E eingefügt werden, der die Ausweisung von Strassen unter Berücksichtigung und Einhaltung der bestehenden Straßenbreite vorsieht. Die Abänderung wird einstimmig befürwortet.

o) Eintragung einer Wohnbauzone C7 - Erweiterungszone "Kirchhof" im Bereich Mayenburgstraße in der Fraktion Völlan (ca. 4.100 m² der Gp.en 30/3, 1055/20, 30/2 und 1055/18, K.G. Völlan)

Die Gemeinde beabsichtigt die Ausweisung einer Wohnbauzone im Ortsteil Völlan. Der Bedarfsnachweis im Sinne Art. 35 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 wurde erbracht. Die Kommission befürwortet die Ausweisung am Standort als Fortsetzung des

pubblici (pompieri, cantiere comunale, impianto di riciclaggio e parcheggio). Allo stesso tempo vengono creati attraverso ciò nuovi utilizzi come per esempio associazioni in strutture di edifici esistenti.

In merito alla proposta di modifica è presente un parere positivo dell'Ufficio servizio strade Burgraviato (nota del 4 maggio 2016, protocollo 255905). Da parte dell'Ufficio ecologia del paesaggio viene proposto di valutare ubicazioni alternative.

Considerando i pareri e la valutazione dello stato di fatto, la Commissione è a favore della previsione.

m) Nuova delimitazione della zona residenziale C6 – zona d'espansione "Via Dogana" tramite spostamento di superfici di 18 m² di zona di verde agricolo risp. zona residenziale C6 – zona d'espansione sulla p.f. 2092/2, C.C. Lana

Si tratta di una correzione nella misura di 18 m².

La modifica viene accolta.

In quest'occasione la Commissione fa notare le tolleranze grafiche degli strumenti di pianificazione del piano urbanistico.

n) Classificazione delle strade comunali „via Gries“, „via Macello“ e di una parte della „via Johann Kravogl“ come strada comunale di tipo E (larghezza esistente) ed integrazione dell'art. 31 (strada comunale) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con il tipo di strada comunale E

Nell'art. 31 (strada comunale) delle norme d'attuazione al piano urbanistico è da aggiungere il nuovo tipo di strada E, il quale prevede l'inserimento di strade prendendo in considerazione e nel rispetto delle larghezze stradali. La modifica viene accolta all'unanimità.

o) Inserimento di una zona residenziale C7 – zona d'espansione "Kirchhof" nell'ambito della via Mayenburg nella frazione di Foiana (ca. 4.100 m² delle pp.ff. 30/3, 1055/20, 30/2 e 1055/18, C.C. Foiana)

Il Comune ha intenzione di prevedere una zona residenziale nel quartiere di Foiana. L'attestato del fabbisogno ai sensi dell'art. 35 della legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13 è stato presentato. La Commissione accoglie la previsione dell'ubicazione come continuazione

bestehenden Siedlungsgefüges und empfiehlt der Gemeinde einen Planungswettbewerb für die Gestaltung der Wohnbauzone durchzuführen.

p) Erweiterung der Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht in der Zollstraße (ca. 2.425 m² der Gp. 2069, K.G. Lana)

Der Bedarf an der Vergrößerung der Grundschule ist gegeben. Die Abänderung wird von der Kommission befürwortet. Die Auflagen des Amtes für Gewässernutzung betreffend der Trinkwasserschutzzone sind einzuhalten.

q) Abänderung der Artikel 19 (Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung), 21 (Zone für öffentliche Einrichtungen – Sportanlagen) und 22 (Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan. Dem Art. 19 soll folgender neue Absatz hinzugefügt werden:

„-Pflegeheim "St. Anna" in Lana

Die aus den Bp.en 351, 352 und 1971, K.G. Lana bestehende Fläche wird dem Pflegeheim "St. Anna" der Italienische Provinz des Deutschen Ordens Lana vorbehalten.“

Außerdem sollen im Art. 19, im Absatz für das "Mehrzweckgebäude in Völlan" zusätzlich zu den bereits angeführten Nutzungen auch die Räumlichkeiten für die Unterbringung der Filiale der Raiffeisenkasse eingefügt werden:

„In der aus den Bp.en 2681, 2158, 2757 und 2238, K.G. Lana, bestehenden Zone an der MEBO - Ausfahrt "Lana", kann im Sinne des Artikel 15, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung zehn Prozent der insgesamt maximal zulässigen Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“

Dem Art. 21 soll folgender Absatz hinzugefügt werden:

„In diesen Zonen kann im Sinne des Artikel 15, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung zehn Prozent der insgesamt maximal zulässigen Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“

Im Art. 22 soll bezüglich der Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen in der Meranerstraße (Teilfläche des ehemaligen ALM-

della struttura insediativa esistente e raccomanda al Comune di eseguire un concorso di progettazione per la sistemazione della zona residenziale.

p) Ampliamento della zona per attrezzature collettive – istruzione nella via Dogana (ca. 2.425 m² della p.f. 2069, C.C. Lana)

È dato il fabbisogno dell'ampliamento della scuola elementare. La modifica viene accolta dalla Commissione. Le condizioni dell'Ufficio gestione risorse idriche riguardanti la zona di tutela dell'acqua potabile devono essere rispettate.

q) Modifica degli articoli 19 (Zona per attrezzature collettive - amministrazione e servizi pubblici), 21 (Zona per attrezzature collettive - impianti sportivi) e 22 (Zona per attrezzature collettive sovra comunali) delle norme d'attuazione al piano urbanistico. All'art. 19 viene aggiunto il seguente nuovo comma:

“- Casa di cura "S. Anna" a Lana

L'area consistente nelle pp.ed. 351, 352 e 1971, C.C. Lana è destinata alla Casa di Cura "S. Anna" della Provincia italiana dell'Ordine Teutonico di Lana.“

Inoltre nell'art. 19, nel comma per "l'edificio pluriuso a Foiana", oltre alle destinazioni d'uso citate, saranno specificati anche i locali per la sistemazione della filiale della Cassa Raiffeisen:

“Nella zona consistente nelle pp.ed. 2681, 2158, 2757 e 2238, C.C. Lana, presso l'uscita dalla MEBO "Lana", ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n.13 e successive modifiche, il dieci per cento della volumetria complessivamente consentita può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria.“

All'art. 21 viene aggiunto il seguente comma:

“In queste zone, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, il dieci per cento della volumetria complessivamente consentita può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria.“

Nell'art. 22, in merito alla zona per attrezzature collettive sovracomunali in via Merano (parte dell'areale ex-ALM), oltre alle norme citate, viene

Areals), zu den bereits angeführten Bestimmungen, folgender Absatz eingefügt werden:

„In dieser Zone kann im Sinne des Artikel 15, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung zehn Prozent der insgesamt maximal zulässigen Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“

Die Kommission stellt fest, dass die Gemeinde die Abänderung der Durchführungsbestimmungen durch Anpassung an die tatsächlichen örtlichen Gegebenheiten beabsichtigt.

Betreffend das Pflegeheim „St. Anna“ muss die Nutzung und die Baumasse in Abstimmung mit dem Amt für Ortsplanung Süd-West in der Formulierung der Bestimmung ergänzt werden. Die Abänderung wird in diesem Sinne befürwortet.

Die übrigen Abänderungen werden wie von der Gemeinde vorgeschlagen befürwortet.

r) Ergänzung des Art. 1 (Allgemeine Bestimmungen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan betreffend "Höchstzulässige überbaute Fläche", „Grenzabstand“ und „Gebäudeabstand“ mit folgendem Wortlaut:

„Höchstzulässige überbaute Fläche“

Bei Wintergärten, bei welchen es sich im Sinne des Gesetzes als Maßnahme zur Nutzung von Sonnenenergie handelt, kann im Sinne des Art. 127, Abs. 7 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung von der höchstzulässigen überbauten Fläche, wie sie im Gemeindebauleitplan vorgesehen ist, abgewichen werden.“

„Grenzabstand“

Bei Wintergärten, bei welchen es sich im Sinne des Gesetzes als Maßnahme zur Nutzung von Sonnenenergie handelt, kann im Sinne des Art. 127, Abs. 7 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung von den Grenzabständen, wie sie im Gemeindebauleitplan vorgesehen sind, abgewichen werden. Für die Grenzabstände gelten zudem die Bestimmungen der Art. 59, Abs. 3, Art. 71 und Art. 77, Abs. 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung.“

„Gebäudeabstand“

Bei Wintergärten, bei welchen es sich im Sinne des Gesetzes als Maßnahme zur Nutzung von Sonnenenergie handelt, kann im Sinne des Art. 127, Abs. 7 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung von den Ge-

inserito il seguente comma:

“In questa zona, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, il dieci per cento della volumetria complessivamente consentita può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria.”

La Commissione constata che il Comune è intenzionato a modificare le norme d'attuazione tramite adeguamento alla situazione reale del luogo.

In merito alla casa di cura “S. Anna“ l'utilizzo e la densità devono essere integrate nella formulazione della norma in conformità con l'Ufficio urbanistica sud-ovest. La modifica viene accolta in questo senso.

Le restanti modifiche vengono accolte come proposte dal Comune.

r) Integrazione dell'art. 1 (Definizioni generali) delle norme d'attuazione al piano urbanistico riguardante “Rapporto massimo di copertura”, “Distanza dai confini” e “Distanza tra gli edifici” con il seguente testo:

“Rapporto massimo di copertura”

In caso di verande, la cui costruzione a norma di legge vale come misura per l'utilizzo di energia solare, ai sensi dell'art. 127, comma 7 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, si può derogare al rapporto massimo di copertura previsto nel piano urbanistico.”

“Distanza dai confini”

In caso di verande, la cui costruzione a norma di legge vale come misura per l'utilizzo di energia solare, ai sensi dell'art. 127, comma 7 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, si può derogare alle distanze dai confini previsti nel piano urbanistico. Per le distanze dai confini valgono inoltre le norme degli art. 59, comma 3, art. 71 e art. 77, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.”

“Distanza tra gli edifici”

In caso di verande, la cui costruzione a norma di legge vale come misura per l'utilizzo di energia solare, ai sensi dell'art. 127, comma 7 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, si può derogare alle distanze tra gli

bäudeabständen, wie sie im Gemeindebauleitplan vorgesehen sind, abgewichen werden. Für die Gebäudeabstände gelten zudem die Bestimmungen der Art. 59, Abs. 3, Art. 71 und Art. 77, Abs. 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung.“

Die Gemeinde beabsichtigt die allgemeinen Bestimmungen betreffend Wintergärten, höchstzulässige überbaute Fläche, Grenzabstände und Gebäudeabstände abzuändern, um eine Bauführung im Sinne der Art. 49, 71, 77 und 127 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 zu ermöglichen. Die Kommission befürwortet die Abänderungsvorschläge der Gemeinde mehrheitlich.

s) Abänderung des Art. 3 (Private Garagen und Abstellplätze) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan und zwar soll der vorletzte Absatz gestrichen werden

Die Abänderung wird befürwortet, da dadurch die geltende Bestimmung und deren Umsetzbarkeit vereinfacht werden.

t) Ergänzung des Art. 40 (Ensembleschutz) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit folgendem Wortlaut:

„Für die Ensembles gelten die entsprechenden Erhaltungsmaßnahmen.“

Ergänzung der „Allgemeinen Bestimmungen“ im Ensembleschutzplan mit einem Passus, der den Abbruch baufälliger Gebäude ermöglichen soll.

Die Kommission spricht sich für die Genehmigung beider Abänderungen aus, wobei die Formulierung im Bezug auf den Absatz betreffend die Möglichkeit des Abbruches dahingehend zu vereinfachen ist, dass der Abbruch auf Grundlage einer statischen Expertise und im Einvernehmen mit dem Gutachten des Ensembleschutzbeauftragten erfolgen muss.

v) Neuabgrenzung mit geringfügiger Erweiterung der Zone für touristische Einrichtungen – Beherbergung „Hotel Schwarzschild“ im Ausmaß von ca. 20 m² sowie Abänderung des Art. 17 (Zone für touristische Einrichtungen – Beherbergung) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan (Erhöhung der höchstzulässigen Baumassendichte von 2,5 m³/m² auf 3,0 m³/m²)

Die Erhöhung der zulässigen Baumasse wird von der Kommission als verträglich eingestuft. Die

edifici previsti nel piano urbanistico. Per le distanze tra gli edifici valgono inoltre le norme degli art. 59, comma 3, art. 71 e art. 77, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.“

Il Comune ha intenzione di modificare le disposizioni generali riguardanti le verande, il rapporto massimo di copertura, le distanze dai confini e dagli edifici per consentire un'edificazione ai sensi degli artt. 49, 71, 77 e 127 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13. La Commissione accoglie a maggioranza le proposte di modifica.

s) Modifica dell'art. 3 (Autorimesse e posti macchina privati) delle norme d'attuazione al piano urbanistico e cioè viene stralciato il penultimo comma

La modifica viene accolta, poiché con ciò la norma in vigore e la sua attuazione vengono semplificate.

t) Integrazione dell'art. 40 (Tutela degli insiemi) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con il seguente testo:

“Per gli insiemi si applicano i relativi provvedimenti di conservazione.”

Integrazione delle “norme generali” nel catalogo della tutela degli insiemi con un passo che consente la demolizione di edifici fatiscenti.

La Commissione si esprime a favore per entrambe le modifiche, mentre la formulazione in merito al comma riguardante la possibilità di demolizione viene semplificata in modo che la demolizione debba avvenire in base ad una perizia statica ed in accordo con il parere dell'incaricato per la tutela degli insiemi.

v) Nuova delimitazione con ampliamento non sostanziale della zona per impianti turistici alloggiativi “Hotel Schwarzschild” nella dimensione di ca. 20 m² nonché modifica dell'art. 17 (Zona per impianti turistici alloggiativi) delle norme d'attuazione al piano urbanistico (aumento della densità massima edilizia da 2,5 m³/m² a 3,0 m³/m²)

L'aumento della densità ammissibile viene considerato dalla Commissione come sostenibile. La

Änderung der Zonengrenze ist unwesentlich. Die Abänderung wird befürwortet.“

Der Gemeinderat beschließt mit Beschluss Nr. 22 vom 10. August 2016 die mit Ausschussbeschluss Nr. 117/2016 beantragten Änderungen Buchstabe a), b), c), d), g), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t) und v) in Einklang mit dem Gutachten der Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung vom 19. Juli 2016, Prot. Nr. 393893 zu genehmigen.

Betreffend die Abänderung Buchstabe e) nimmt der Gemeinderat zur Kenntnis, dass die vom Art. 36/bis, Abs. 2 und 3 des L.G. vom 11. August 1997, Nr. 13 vorgeschriebenen Voraussetzungen (Entrichtung von 30% des Schätzpreises an die Gemeinde in Höhe von 208.980,00 € seitens der Grundeigentümer gemäß Schreiben des Landeschätzamtes vom 1. März 2016, eingelangt am 7. März 2016 unter Protokollaufnahme Nr. 3905, sowie Verpflichtung zur Konventionierung der Baumasse gemäß Art. 79 des L.G. vom 11. August 1997, Nr. 13/97 mittels einseitiger Verpflichtungserklärung Rep. Nr. 1399 vom 22. Juli 2016) erfüllt sind.

Der eingebrachte Einwand von „Ulf Dietmar Nickl – Prot. Nr. 8458 vom 10. Mai 2016“ wird abgelehnt. Die Rekurssteller „Ladurner Schnitzer Ruth, Norbert und Lukas – Prot. Nr. 8575 vom 11. Mai 2016“ haben ihren Einwand vor Gemeinderatsbeschluss Nr. 22/2016 mit Schreiben vom 10. Juli 2016 widerrufen.

Der Gemeinderat beharrt in Abweichung zu den Einwänden und in Abweichung zum Gutachten der Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung auf die mit Ausschussbeschluss Nr. 117/2016 vorgeschlagene Ausweisung.

In Bezug auf die Abänderung Buchstabe f) beschließt der Gemeinderat in Abweichung zum Gutachten der Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung die höchstzulässige Baumassendichte in der Höhe der heutigen Bestandskubatur festzulegen. Die Anwendung der Energierichtlinie mit Erhöhung der zulässigen Baumasse durch „Energiebonus“ wird für die betreffende Zone ausgeschlossen. Dies muss bei der Genehmigung des Wiedergewinnungsplanes berücksichtigt werden. Der Gemeinderat befindet, dass die definitive Baumassenverteilung in Abweichung zum Gutachten der KNLR vor Erstellung des Wiedergewinnungsplanes im Einvernehmen mit dem Landesbeirat für Baukultur und Landschaft erstellt werden soll, um den Abbruch des bestehenden Gebäudes im öffentlichen Inter-

modifica del confine di zona non è sostanziale. La modifica viene accolta.”

Con la delibera n. 22 del 10 agosto 2016 il Consiglio comunale delibera di approvare le modifiche di cui alla lettera a), b), c), d), g), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t) e v) proposte dalla Giunta comunale con delibera n. 117/2016 in concordanza al parere della Commissione per la natura, paesaggio e lo sviluppo del territorio del 19 luglio 2016, protocollo n. 393893.

In merito alla modifica di cui alla lettera e) il Consiglio comunale prende atto che sono adempiuti i presupposti prescritti dall'art. 36/bis, comma 2 e 3 della L.P. 11 agosto 1997, n. 13 (versamento del 30% del prezzo di stima da parte dei proprietari dei terreni al Comune ammontante a 208.980,00 € giusta comunicazione dell'Ufficio provinciale Estimo del 1 marzo 2016, protocollo n. 3905 della posta in arrivo nonché l'obbligo di convenzionamento della superficie ai sensi dell'art. 79 della L.P. 11 agosto 1997, n. 13 assunto con dichiarazione unilaterale d'obbligo rep. n. 1399 del 22 luglio 2016).

L'osservazione di “Ulf Dietmar Nickl – pervenuta in data 10 maggio 2016 sub prot. n. 8458 della posta in arrivo“ viene respinta. L'osservazione dei ricorrenti “Ladurner Schnitzer Ruth, Norbert e Lukas – pervenuta in data 11 maggio 2016 sub prot. n. 8575 della posta in arrivo“ è stato annullato con nota del 10 luglio 2016.

Il Consiglio comunale, ribadisce in difformità alle osservazione ed in difformità al parere della Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio, la versione deliberata della Giunta comunale n. 117/2016.

In merito alla modifica di cui alla lettera f) il Consiglio comunale delibera in difformità al parere della Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio di stabilire la densità edilizia massima in misura dell'attuale cubatura esistente. Nella zona di cui trattasi non trovano applicazione le direttive del “bonus energetico” per l'aumento della densità edilizia ammissibile. Di tale circostanza si deve tener conto in occasione dell'approvazione del piano di recupero. Il Consiglio comunale ritiene opportuno che in deroga al parere delle CNPS la determinazione definitiva delle cubature su base di un concetto di massima debba avvenire prima della redazione del piano di recupero in accordo con il Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio, per poter eseguire i lavori di demolizione dell'edificio esi-

esse über die Wintermonate, und somit in der Nebensaison von Tourismus und Landwirtschaft vorzunehmen.

Die Ergänzung des Art. 9, Baubereich 21 der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan betreffend die hydrogeologische Kompatibilitätsprüfung wird angenommen.

Der Einwand vom „Heimatschutzverein Lana – Prot. Nr. 7907 vom 2. Mai 2016“ wird abgelehnt.

Der Vorschlag, den Antrag betreffend die Abänderung h), in Abweichung zu den Einwänden „Schotterverarbeitung G.m.b.H. Lana Posteinlaufprotokollnummer 7391 vom 22. April 2016“, „Schwienbacher Thomas - Posteinlaufprotokollnummer 7475 vom 26. April 2016“, „Mair Erdbebewegungen – Posteinlaufprotokollnummer 7675 vom 28. April 2016“ und „Südtiroler Bauernbund, Ortsbauernrat Lana – Posteinlaufprotokollnummer 7755 vom 29. April 2016“ und in Abweichung zum Gutachten der KNLR mit den Auflagen, dass die Zufahrt ausschließlich über die Max-Valier-Straße erfolgen muss, dass die Schotterverarbeitung an den Wochenenden nicht stattfinden darf, dass nur eigenes Material ohne Fremdzukauf verarbeitet werden darf und dass das Areal mit einer drei Meter hohen Mauer und Bäumen umhaust bzw. abgezaunt werden muss, zu genehmigen, wird abgelehnt.

Betreffend die Abänderung i) stellt der Gemeinderat fest, dass der ursprüngliche Antrag die neu einzutragende Wohnbauzone A – Historischer Ortskern als Baubereich 21 bezeichnet, dieser Baubereich jedoch schon dem Antrag f) vorbehalten ist und somit der Bereich der Grundschule in Pawigl als „Wohnbauzone A, Baubereich 22 – Historischer Ortskern in Pawigl bezeichnet wird.

In Bezug auf den Abänderungspunkt t) lehnt der Gemeinderat mit Beschluss Nr. 27 vom 28. September 2016 den Einwand des „Heimatpflegeverbandes Südtirol“ ab.

Die Landesregierung teilt die Entscheidung der Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung und des Gemeinderates betreffend die Änderungen Buchstabe a), b), c), d), g), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t) und v).

Betreffend die Abänderung zu Buchstabe e) stellt die Landesregierung fest, dass der Einwand „Ladurner Schnitzer Ruth, Norbert und Lukas – Prot. Nr. 8575 vom 11. Mai 2016“ mit Schreiben vom

stente entro breve nell'interesse pubblico durante i mesi invernali, vale a dire durante la stagione bassa del turismo e dell'agricoltura.

Viene accolta l'integrazione dell'art. 9, comparto 21 delle norme d'attuazione al piano urbanistico riguardante l'esame di compatibilità idrogeologica.

L'osservazione del Heimatschutzverein Lana – pervenuta in data 2 maggio 2016 sub prot. 7907 della posta in arrivo“ viene respinta.

La proposta di approvare la richiesta per i motivi menzionati nelle premesse in deroga alle osservazioni “Inerti Lana s.r.l. – pervenuta in data 22 aprile 2016 sub prot. n. 7391 della posta in arrivo”, „Schwienbacher Thomas - pervenuta in data 26 aprile 2016 sub prot. n. 7475 della posta in arrivo”, „Movimenti terra Mair – pervenuta in data 28 aprile 2016 sub prot. n. 7675 della posta in arrivo” e „Südtiroler Bauernbund, Ortsbauernrat Lana – pervenuta in data 29 aprile 2016 sub prot. n. 7755 della posta in arrivo” ed in deroga al parere della CNPS con la prescrizione che l'accesso debba avvenire esclusivamente tramite la via Max-Valier, che durante i fine settimana l'impianto debba rimanere chiuso (nessuna lavorazione), che possa essere lavorato solo materiale proprio senza acquisto di materiale estraneo/di terzi e che l'areale venga delimitato e recintato con un muro con un'altezza di 3 m da quota compagna e con alberi viene rigettata.

In merito alla modifica i) il Consiglio comunale constata che nella richiesta originale la destinata zona residenziale A – Centro storico a Pavicolo è dominata come comparto 21, denominazione già riservata alla richiesta f) per cui l'ambito della scuola elementare a Pavicolo verrà denominato “zona residenziale A, comparto 22 – Centro storico a Pavicolo”.

In riguardo alla modifica di cui alla lettera t) il Consiglio comunale con delibera n. 27 del 28 settembre 2016 respinge l'osservazione del “Heimatpflegeverband Südtirol”.

La Giunta provinciale condivide la decisione della Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio e del Consiglio comunale in merito alle modifiche di cui alla lettera a), b), c), d), g), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t) e v).

Riguardante la modifica di cui alla lettera e) la Giunta provinciale constata, che l'osservazione “Ladurner Schnitzer Ruth, Norbert und Lukas – pervenuta in data 11 maggio 2016 sub prot. n.

10. Juli 2016 zurückgezogen wurde und die Ausweisung im Sinne der gesetzlichen Bestimmungen von Art. 36/bis, Abs. 2 und 3 des L.G. vom 11. August 1997, Nr. 13 erfolgt. Die Landesregierung nimmt die Stellungnahme der Gemeinde zur Kenntnis und befürwortet die Änderung wie vom Gemeinderat beantragt.

Betreffend die Abänderung zu Buchstabe f) schließt sich die Landesregierung der Entscheidung des Gemeinderates an.

Betreffend die Abänderung zu Buchstabe h) schließt sich die Landesregierung der Entscheidung des Gemeinderates an, die Änderung abzulehnen.

Die Änderung des Bauleitplanes ist durch die Artikel 19 und 21 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F. geregelt.

DIE LANDESREGIERUNG

beschließt

mit Stimmeneinhelligkeit und in gesetzlicher Form:

die von der Gemeinde Lana mit den Ratsbeschlüssen Nr. 22 vom 10. August 2016 und Nr. 27 vom 28. September 2016 beantragten Abänderungen zum Bauleitplan wie folgt zu genehmigen:

a) Flächengleiche Verschiebung der Wohnbauzone B4 – Auffüllzone (ca. 160 m² der Bp.en 296 und 724 sowie der Gp.en 2930/2 und 1529/1, K.G. Lana).

b) Umwidmung von Landwirtschaftsgebiet in Wohnbauzone B4 – Auffüllzone im Sinne des Art. 36bis, Abs. 2 und 3 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 mit einer Dichte von 2,0 m³/m² (ca. 870 m² der Gp.en 2166/8, 2166/9 und 2166/1, K.G. Lana). Der Art. 10 (Wohnbauzone B – Auffüllzone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan wird mit folgendem Absatz ergänzt:

„Vor Erlass der Benutzungsgenehmigung betreffend die Gp.en 2166/8 und 2166/9, K.G. Lana müssen die erforderlichen Schutzmaßnahmen laut hydrogeologischer Kompatibilitätsprüfung vom 12. November 2015, ausgearbeitet von Büro Patscheider und Partner, umgesetzt und abge-

8575 della posta in arrivo” è stata ritirata con nota del 10 luglio 2016 e che la previsione avviene ai sensi dei presupposti prescritti dall’art. 36/bis, comma 2 e 3 della L.P. 11 agosto 1997, n. 13. La Giunta provinciale prende in considerazione le motivazioni del Comune ed accoglie la modifica come richiesta del Consiglio comunale.

In merito alla modifica di cui alla lettera f) la Giunta provinciale condivide la decisione del Consiglio comunale.

In merito alla modifica di cui alla lettera h) la Giunta provinciale condivide la decisione del Comune di rigettare la modifica.

La modifica al piano urbanistico è regolamentata dagli articoli 19 e 21 della legge provinciale dell’11 agosto 1997, n. 13 con successive modifiche.

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

ad unanimità di voti legalmente espressi

di approvare le modifiche al piano urbanistico, proposte dal Comune di Lana con le delibere consiliari n. 22 del 10 agosto 2016 e n. 27 del 28 settembre 2016, come segue:

a) Spostamento di aree equivalenti della zona residenziale B4 – zona di completamento (ca. 160 m² delle pp.ed 296 e 724 nonché delle pp.ff. 2930/2 e 1529/1, C.C. Lana).

b) Trasformazione di zona di verde agricolo in zona residenziale B4 – zona di completamento ai sensi dell’art. 36bis, comma 2 e 3 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 con una densità di 2,0 m³/m² (ca. 870 m² delle pp.ff. 2166/8, 2166/9 e 2166/1, C.C. Lana). L’art. 10 (Zona residenziale B – zona di completamento) delle norme d’attuazione al piano urbanistico viene integrato con il seguente comma:

“Prima del rilascio della concessione edilizia riguardante le pp.ff. 2166/8 e 2166/9, C.C. Lana devono essere eseguiti e collaudati i lavori riguardanti le misure di protezione in base all’esame di compatibilità idrogeologica del 12 novembre 2015, elaborato dall’Ufficio Patscheider

nommen werden.

Die zulässige Baumasse auf den angeführten Grundparzellen unterliegt der Konventionierungspflicht laut Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.“

c) Umwidmung von Teilen der Gp 1411/3, K.G. Lana von Landwirtschaftsgebiet in Wohnbauzone C7 - Erweiterungszone „St. Agatha/Golser“ mit Raumordnungsvertrag im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in einem Ausmaß von ca. 550m².

Der Art. 11 (Wohnbauzone C – Erweiterungszone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan wird mit folgendem Wortlaut ergänzt:

„C7 1,30 m³/m²

Für die Wohnbauzone C7 - Erweiterungszone „St. Agatha/Golser“ gilt der Raumordnungsvertrag im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F., abgeschlossen in Durchführung des Beschlusses des Gemeinderates Nr. 76 vom 22. Dezember 2015.

Die gesamte realisierbare Baumasse unterliegt der Konventionierungspflicht im Sinne Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.“

Die Wohnbauzone ist in das Durchführungsprogramm zum Bauleitplan aufzunehmen.

d) 1. Ausweisung einer Wohnbauzone C7 – Erweiterungszone mit Raumordnungsvertrag im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 (ca. 450 m² der Gp 352/6, K.G. Lana) und Ergänzung des Art. 11 (Wohnbauzone C – Erweiterungszone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan

2. Eintragung der bestehenden Zufahrtsstraße auf der Gp 352/3, K.G. Lana durch Umwidmung von ca. 180 m² Landwirtschaftsgebiet in Gemeindestraße Typ E (bestehende Breite) und gleichzeitiger Ergänzung des Art. 31 (Gemeindestraße) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit dem Gemeindestraße des Typ E.

Der Art. 11 (Wohnbauzone C – Erweiterungszone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan wird mit folgendem Wortlaut ergänzt:

„C7 1,30 m³/m²

Für die Wohnbauzone C7 - Erweiterungszone „Vill/Defregger“ gilt der Raumordnungsvertrag Reg. Nr. 1538 vom 5. November 2011 und des diesbezüglichen Ergänzungsaktes im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F., abgeschlossen in Durchfüh-

e Partner.

La densità ammissibile sulle particelle citate è sottoposta all'obbligo di convenzionamento ai sensi dell'art. 79 della legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13.“

c) Trasformazione di parte della p.f. 1411/3, C.C. Lana da zona di verde agricolo in zona residenziale C7 – zona d'espansione “Santa Agatha/Golser” con convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 nella misura di ca. 550 m².

L'art. 11 (Zona residenziale C – zona d'espansione) delle norme d'attuazione al piano urbanistico viene integrato con il seguente testo:

“C7 1,30 m³/m²

Per la zona d'espansione C7 – zona d'espansione “Santa Agatha/Golser” vale la convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, stipulata in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 76 del 22 dicembre 2015.

L'intero volume realizzabile è assoggettato all'obbligo di convenzionamento ai sensi dell'art. 79 delle legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13.“

La zona residenziale è da includere nel programma d'attuazione al piano urbanistico.

d) 1. Previsione di una zona residenziale C7 – zona d'espansione con convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 (ca. 450 m² della p.f. 352/6, C.C. Lana) ed integrazione dell'art. 11 (Zona residenziale C – zona d'espansione) delle norme d'attuazione al piano urbanistico

2. Inserimento di un'esistente strada d'accesso sulla p.f. 352/3, C.C. Lana tramite trasformazione di ca. 180 m² di zona di verde agricolo in strada comunale di tipo E (larghezza esistente) ed integrazione contemporanea dell'art. 31 (strada comunale) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con il tipo di strada comunale E.

L'art. 11 (Zona residenziale C – zona d'espansione) delle norme d'attuazione al piano urbanistico viene integrato con il seguente testo:

“C7 1,30 m³/m²

Per la zona d'espansione C7 – zona d'espansione “Vill/Defregger” vale la convenzione urbanistica reg. n. 1538 del 5 novembre 2011 ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, stipulata in

zung der Beschlüsse des Gemeinderates Nr. 8 vom 23. März 2011 und Nr. 38 vom 26. September 2012.

Die gesamte realisierbare Baumasse unterliegt der Konventionierungspflicht im Sinne Art. 79 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.

Vor Erlass der Benützungsgenehmigung betreffend die Gp 352/6, K.G. Lana müssen die erforderlichen Schutzmaßnahmen laut hydrogeologischer Kompatibilitätsprüfung vom 13. Januar 2016, ausgearbeitet vom Büro Patscheider und Partner, umgesetzt und abgenommen werden“.

e) Ausweisung einer Wohnbauzone B4 – Auffüllzone im Sinne des Art. 36bis, Abs. 2 und 3 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 im Bereich des „Mendelweges“ in Lana auf Gp. 2043, K.G. Lana und Eintragung einer Gemeindestraße Typ C (Höchstbreite 7,5 m).

Der Art. 10 (Wohnbauzone B – Auffüllzone) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan wird mit der Anmerkung der Konventionierungspflicht ergänzt und lautet:

„Die Wohnbauzone B auf der Gp. 2043, K.G. Lana, die gemäß Art. 36/bis, Abs. 2 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 ausgewiesen wurde, ist für konvenzierte Wohnungen im Sinne des Art. 79 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 zweckbestimmt.“

f) Umwidmung von Gewerbegebiet D1 in Wohnbauzone A – Historischer Ortskern (Baubereich 21) auf den Bp.en 687/1, 689/7, 689/10 und 689/11, K.G. Lana und Ergänzung des Art. 9 (Wohnbauzone A – Historischer Ortskern) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit einem neuen Baubereich 21. Dieser lautet:

„Baubereich 21

Es gelten folgende Bestimmungen:

1. höchstzulässige Baumassendichte: Bestandsdichte
2. Für diesen Baubereich ist im Sinne des Art. 30 und Art. 52 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung ein Wiedergewinnungsplan zu erstellen
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m.

Vor Erlass der Benutzungsgenehmigung müssen die erforderlichen Schutzmaßnahmen lt. hydrogeologischer Kompatibilitätsprüfung umgesetzt und abgenommen werden.“

Die Abänderung der Erhaltungsmaßnahmen betreffend „Ensemble 14 – Tribusplatz“ durch Strei-

esecuzione delle delibere del Consiglio comunale n. 8 del 23 marzo 2011 e n. 38 del 26 settembre 2012.

L'intero volume realizzabile è assoggettato all'obbligo di convenzionamento ai sensi dell'art. 79 della legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Prima del rilascio della licenza d'uso riguardante la p.f. 352/6, C.C. Lana devono essere eseguiti e collaudati i lavori riguardante le misure di sicurezza in base all'esame di compatibilità idrogeologica del 13 gennaio 2016, elaborato dall'Ufficio Patscheider e Partner.”.

e) Previsione di una zona residenziale B4 – zona di completamento ai sensi dell'art. 36bis, comma 2 e 3 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 nell'ambito del “vicolo Mendola” a Lana sulla p.f. 2043, C.C. Lana e inserimento di una strada comunale di tipo C (larghezza massima 7,5 m).

L'art. 10 (Zona residenziale B – zona di completamento) delle norme d'attuazione al piano urbanistico viene integrato con la nota dell'obbligo di convenzionamento e recita come segue:

“La zona residenziale B su una parte della p.f. 2043, C.C. Lana, che è stata prevista secondo l'art. 36/bis, comma 2 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, è destinata ad appartamenti convenzionati secondo l'art. 79 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.”.

f) Trasformazione di zona per insediamenti produttivi D1 in zona residenziale A – centro storico (comparto 21) sulle pp.ed. 687/1, 689/7, 689/10 e 689/11, C.C. Lana e integrazione dell'art. 9 (Zona residenziale A – centro storico) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con un nuovo comparto 21. Questo recita:

“Comparto 21

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: densità esistente
2. Per questo comparto deve essere redatto un piano di recupero ai sensi dell'art. 30 ed art. 52 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m.

Prima del rilascio della concessione edilizia devono essere eseguite e collaudate le necessarie misure di sicurezza in base all'esame di compatibilità idrogeologica.”.

La proposta prevede inoltre la modifica dei provvedimenti di conservazione riguardante l'insieme

chung des Absatzes im Bezug auf den ältesten Teil der Fabrik (Turm) vom Jahre 1927 wird genehmigt. Die abgeänderte Schutzmaßnahme lautet wie folgt:

„Bp. 681/1

Die für das Gebäude charakteristische Nord- und Ostfassade mit dem großflächigen Mosaik von Hans Prünster müssen erhalten bleiben. Das Bauwerk ist als Denkmal für die wirtschaftliche Entwicklung in Lana von Bedeutung.“

g) Umwidmung von Wohnbauzone B4 – Auffüllzone in Landwirtschaftsgebiet auf der Bp. 288, K.G. Lana.

i) Umwidmung eines Teiles der Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung in Wohnbauzone A -Historischer Ortskern (Baubereich 22) in Pawigl.

Die bauliche Umgestaltung ist mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler abzustimmen.

Der Art. 9 (Wohnbauzone A – Historischer Ortskern) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan wird mit einem neuen Baubereich 22 ergänzt und lautet wie folgt:

„Baubereich 22

Es gelten folgende Bestimmungen:

1. höchstzulässige Baumassendichte: Baumassendichte plus 10%
2. Für diesen Baubereich ist im Sinne des Art. 52 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung ein Wiedergewinnungsplan zu erstellen.“

j) Umwidmung von öffentlichen Parkplatz in öffentliche Grünfläche am Falschauerdamm (ca. 2.370 m² der Gp 3090/1, K.G. Lana) und Ergänzung des Art. 23 (Öffentliche Grünfläche) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit folgendem Wortlaut:

„Für die öffentliche Grünfläche am Falschauerdamm auf der Gp 3090/1, K.G. Lana gelten zur Reduzierung des Risikos der Benützung der Fläche die im Zivilschutzplan definierten Maßnahmen.“

k) Eintragung einer Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung beim Trinkwasserreservoir im Völlanerweg durch Umwidmung von ca. 1.000 m² Landwirtschaftsgebiet (Gp.en 650/2 und 650/5, K.G. Lana).

l) Eintragung einer Zone für öffentliche Einrich-

14 – “Piazza Tribus” tramite lo stralcio del comma in merito alla parte più vecchia della fabbrica (torre) dell’anno 1927. Il provvedimento di conservazione modificato recita come segue:

“P.ed. 681/1

Le facciate est e nord caratteristiche per l’edificio e il vasto mosaico di Hans Prünster devono essere conservate. La costruzione assume rilevanza come monumento per lo sviluppo industriale di Lana.”

g) Trasformazione da zona residenziale B4 – zona di completamento in zona di verde agricolo sulla p.ed 288, C.C. Lana.

i) Trasformazione di una parte della zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici in zona residenziale A – centro storico (comparto 22) a Pavicolo.

La ristrutturazione edilizia è da coordinare con l’Ufficio Beni architettonici ed artistici.

L’art. 9 (Zona residenziale A – centro storico) delle norme d’attuazione al piano urbanistico viene integrato con un nuovo comparto 22 e recita come segue:

“Comparto 22

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: densità esistente maggiorata del 10%
2. Per questo comparto deve essere redatto un piano di recupero ai sensi dell’art. 52 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.”

j) Trasformazione da parcheggio pubblico in zona di verde pubblico in via Valsura (ca. 2.370 m² della p.f. 3090/1, C.C. Lana) ed integrazione dell’art. 23 (Zona di verde pubblico) delle norme d’attuazione al piano urbanistico con il seguente testo:

“Per la zona di verde pubblico in via Valsura sulla p.f. 3090/1, C.C. Lana valgono le condizioni definite nel piano di protezione civile che riducono il rischio dell’utilizzo dell’area.”

k) Inserimento di una zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici presso il serbatoio in vicolo Foiana tramite trasformazione di ca. 1.000 m² di zona di verde agricolo (pp.ff. 650/2 e 650/5, C.C. Lana).

l) Inserimento di una zona per attrezzature collet-

tungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung in der Mayenburgstraße in der Fraktion Völlan (ca. 2.560 m² der Gp.en 40/9, 1055/19, 41/1 und 41/6, K.G. Völlan).

m) Neuabgrenzung der Wohnbauzone C6 - Erweiterungszone „Zollstraße“ durch einen Flächentausch von 18 m² Landwirtschaftsgebiet bzw. Wohnbauzone C6 – Erweiterungszone auf der GP 2092/2, K.G. Lana.

n) Klassifizierung der Gemeindestraßen „Am Gries“, „Metzgergasse“ und eines Abschnittes der „Johann-Kravogl-Straße“ als Gemeindestraße Typ E (bestehende Breite) und Ergänzung des Art. 31 (Gemeindestraßen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit dem Gemeindestraße des Typ E:

„Typ E: Höchstbreite: bestehende Breite“.

o) Eintragung einer Wohnbauzone C7 – Erweiterungszone "Kirchhof" im Bereich Mayenburgstraße in der Fraktion Völlan (ca. 4.100 m² der Gp.en 30/3, 1055/20, 30/2 und 1055/18, K.G. Völlan).

Für die Gestaltung der Wohnbauzone wird ein Planungswettbewerb empfohlen.

p) Erweiterung der Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht in der Zollstraße (ca. 2.425 m² der Gp. 2069, K.G. Lana).
Die Auflagen des Amtes für Gewässernutzung betreffend der Trinkwasserschutzzone müssen eingehalten werden.

q) Abänderung der Artikel 19 (Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung), 21 (Zone für öffentliche Einrichtungen – Sportanlagen) und 22 (Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan. Dem Art. 19 soll folgender neue Absatz hinzugefügt werden:

„-Pflegeheim "St. Anna" in Lana

Die aus den Bp.en 351, 352 und 1971, K.G. Lana bestehende Fläche wird dem Pflegeheim "St. Anna" der Italienische Provinz des Deutschen Ordens Lana vorbehalten.

Die Kubatur des Altenheimes beträgt rund 12.500 m³.“.

Zudem wird im Art. 19, im Absatz für das "Mehrzweckgebäude in Völlan" zusätzlich zu den bereits angeführten Nutzungen auch die Räumlich-

tive – amministrazione e servizi pubblici in via Mayenburg nella frazione di Foiana (ca. 2.560 m² delle pp.ff. 40/9, 1055/19, 41/1 e 41/6, C.C. Foiana).

m) Nuova delimitazione della zona residenziale C6 – zona d'espansione "Via Dogana" tramite spostamento di superfici di 18 m² di zona di verde agricolo risp. zona residenziale C6 – zona d'espansione sulla p.f. 2092/2, C.C. Lana.

n) Classificazione delle strade comunali „via Gries“, „via Macello“ e di una parte della „via Johann Kravogl“ come strada comunale di tipo E (larghezza esistente) ed integrazione dell'art. 31 (strada comunale) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con il tipo di strada comunale E:

“Tipo E: larghezza massima: larghezza esistente”.

o) Inserimento di una zona residenziale C7 – zona d'espansione "Kirchhof" nell'ambito della via Mayenburg nella frazione di Foiana (ca. 4.100 m² delle pp.ff. 30/3, 1055/20, 30/2 e 1055/18, C.C. Foiana).

Per la sistemazione della zona residenziale viene raccomandato una concorso di progettazione.

p) Ampliamento della zona per attrezzature collettive – istruzione nella via Dogana (ca. 2.425 m² della p.f. 2069, C.C. Lana).

Le condizioni dell'Ufficio gestione risorse idriche riguardanti la zona di tutela dell'acqua potabile devono essere rispettate.

q) Modifica degli articoli 19 (Zona per attrezzature collettive - amministrazione e servizi pubblici), 21 (Zona per attrezzature collettive - impianti sportivi) e 22 (Zona per attrezzature collettive sovra comunali) delle norme d'attuazione al piano urbanistico. All'art. 19 viene aggiunto il seguente nuovo comma:

“- Casa di cura "S. Anna" a Lana

L'area consistente nelle pp.ed. 351, 352 e 1971, C.C. Lana è destinata alla Casa di Cura "S. Anna" della Provincia italiana dell'Ordine Teutonico di Lana.

La cubatura della casa di riposo è di ca. 12.500 m³.“.

Inoltre nell'art. 19, nel comma per "l'edificio pluriuso a Foiana", oltre alle destinazioni d'uso citate, verranno specificati anche i locali per la sistema-

keiten für die Unterbringung der Filiale der Raiffeisenkasse eingefügt:

„In der aus den Bp.en 2681, 2158, 2757 und 2238, K.G. Lana, bestehenden Zone an der MEBO - Ausfahrt "Lana", kann im Sinne des Artikel 15, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung zehn Prozent der insgesamt maximal zulässigen Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“

Der Art. 21 wird mit folgendem Absatz ergänzt:

„In diesen Zonen kann im Sinne des Artikel 15, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung zehn Prozent der insgesamt maximal zulässigen Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“

Im Art. 22 wird bezüglich der Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen in der Meranerstraße (Teilfläche des ehemaligen ALM-Areals), zu den bereits angeführten Bestimmungen, folgender Absatz hinzugefügt:

„In dieser Zone kann im Sinne des Artikel 15, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung zehn Prozent der insgesamt maximal zulässigen Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“

r) Ergänzung des Art. 1 (Allgemeine Bestimmungen) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan betreffend "Höchstzulässige überbaute Fläche", „Grenzabstand“ und „Gebäudeabstand“ mit folgendem Wortlaut:

„Höchstzulässige überbaute Fläche“

Bei Wintergärten, bei welchen es sich im Sinne des Gesetzes als Maßnahme zur Nutzung von Sonnenenergie handelt, kann im Sinne des Art. 127, Abs. 7 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung von der höchstzulässigen überbauten Fläche, wie sie im Gemeindebauleitplan vorgesehen ist, abgewichen werden.“

„Grenzabstand“

Bei Wintergärten, bei welchen es sich im Sinne des Gesetzes als Maßnahme zur Nutzung von Sonnenenergie handelt, kann im Sinne des Art. 127, Abs. 7 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung von den Grenzabständen, wie sie im Gemeindebauleitplan

zatione della filiale della Cassa Raiffeisen:

“Nella zona consistente nelle pp.ed. 2681, 2158, 2757 e 2238, C.C. Lana, presso l'uscita dalla MEBO "Lana", ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n.13 e successive modifiche, il dieci per cento della volumetria complessivamente consentita può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria.”

L'art. 21 viene integrato con il seguente comma:

“In queste zone, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, il dieci per cento della volumetria complessivamente consentita può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria.”

Nell'art. 22, in merito alla zona per attrezzature collettive sovracomunali in via Merano (parte dell'areale ex-ALM), oltre alle norme citate, viene inserito il seguente comma:

“In questa zona, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, il dieci per cento della volumetria complessivamente consentita può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria.”

r) Integrazione dell'art. 1 (Definizioni generali) delle norme d'attuazione al piano urbanistico riguardante “Rapporto massimo di copertura”, “Distanza dai confini” e “Distanza tra gli edifici” con il seguente testo:

“Rapporto massimo di copertura”

In caso di verande, la cui costruzione a norma di legge vale come misura per l'utilizzo di energia solare, ai sensi dell'art. 127, comma 7 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, si può derogare al rapporto massimo di copertura previsto nel piano urbanistico.”

“Distanza dai confini”

In caso di verande, la cui costruzione a norma di legge vale come misura per l'utilizzo di energia solare, ai sensi dell'art. 127, comma 7 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, si può derogare alle distanze dai confini previsti nel piano urbanistico. Per le distanze

vorgesehen sind, abgewichen werden. Für die Grenzabstände gelten zudem die Bestimmungen der Art. 59, Abs. 3, Art. 71 und Art. 77, Abs. 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung.“

„Gebäudeabstand“

Bei Wintergärten, bei welchen es sich im Sinne des Gesetzes als Maßnahme zur Nutzung von Sonnenenergie handelt, kann im Sinne des Art. 127, Abs. 7 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung von den Gebäudeabständen, wie sie im Gemeindebauleitplan vorgesehen sind, abgewichen werden. Für die Gebäudeabstände gelten zudem die Bestimmungen der Art. 59, Abs. 3, Art. 71 und Art. 77, Abs. 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung.“

s) Abänderung des Art. 3 (Private Garagen und Abstellplätze) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan und zwar soll der vorletzte Absatz gestrichen werden.

t) Ergänzung des Art. 40 (Ensembleschutz) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan mit folgendem Wortlaut:

„Für die Ensembles gelten die entsprechenden Erhaltungsmaßnahmen.“

Die „Allgemeinen Bestimmungen“ im Ensembleschutzplan werden mit folgendem Passus ergänzt:

„Gebäude in Ensembleschutzzonen, welche gravierende strukturelle oder statische Mängel aufweisen oder eine Gefährdung der öffentlichen Sicherheit darstellen, können nach Gutachten des/der Ensembleschutzbeauftragten und aufgrund einer statischen Expertise eines berufsbehabigten Ingenieurs abgebrochen und detailgetreu wiederaufgebaut werden. Die Bauarbeiten an ensemblegeschützten Gebäuden können nach ausdrücklichem Wunsch der Gemeindebaukommission vom/von der Ensembleschutzbeauftragten begleitet werden, wobei dessen/deren Vorgaben und Anweisungen zu befolgen sind.“

v) Neuabgrenzung mit geringfügiger Erweiterung der Zone für touristische Einrichtungen – Beherbergung „Hotel Schwarzschild“ im Ausmaß von ca. 20 m² sowie Abänderung des Art. 17 (Zone für touristische Einrichtungen – Beherbergung) der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan und zwar wird für diese Zone eine höchstzu-

dai confini valgono inoltre le norme degli art. 59, comma 3, art. 71 e art. 77, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.“

“Distanza tra gli edifici”

In caso di verande, la cui costruzione a norma di legge vale come misura per l'utilizzo di energia solare, ai sensi dell'art. 127, comma 7 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche, si può derogare alle distanze tra gli edifici previsti nel piano urbanistico. Per le distanze tra gli edifici valgono inoltre le norme degli art. 59, comma 3, art. 71 e art. 77, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.“

s) Modifica dell'art. 3 (Autorimesse e posti macchina privati) delle norme d'attuazione al piano urbanistico e cioè viene stralciato il penultimo comma.

t) Integrazione dell'art. 40 (Tutela degli insiemi) delle norme d'attuazione al piano urbanistico con il seguente testo:

“Per gli insiemi si applicano i relativi provvedimenti di conservazione.“

Le “norme generali” nel catalogo della tutela degli insiemi sono integrate con il seguente passo:

“Edifici in zone di tutela degli insiemi che presentano gravi carenze strutturali o statici o che rappresentano un pericolo per la pubblica sicurezza, acquista la perizia da parte dell'esperto/a per la tutela degli insiemi e su base d una perizia statica, redatta da un ingegnere abilitato alla professione, potranno essere demoliti e fedelmente ricostruiti. Gli interventi edilizi su edifici sotto tutela degli insiemi, su espresso desiderio della Commissione edilizia comunale, potranno essere sorvegliati dall'esperto/a per la tutela degli insiemi le cui direttive ed istruzioni sono da rispettare.“

v) Nuova delimitazione con ampliamento non sostanziale della zona per impianti turistici alloggiativi “Hotel Schwarzschild” nella dimensione di ca. 20 m² nonché modifica dell'art. 17 (Zona per impianti turistici alloggiativi) delle norme d'attuazione al piano urbanistico e cioè per questa zona viene fissata una densità massima edili-

lässige Baumassendichte von 3,0 m³/m² festgeschrieben.

Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am nächsten Tag in Kraft.

DER LANDESHAUPTMANN
DR. ARNO KOMPATSCHER

DER GENERALEKRETÄR DER L.R.
GEZ. DR. EROS MAGNAGO

zia di 3,0 m³/m².

Questa delibera è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DR. ARNO KOMPATSCHER

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.
GEZ. DR. EROS MAGNAGO
